





bilancio
di esercizio



Conto economico

Rif. nota		2006	2005	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	205.122	179.808	25.314
2	Altri ricavi e proventi	29.110	22.074	7.036
	Ricavi netti	234.232	201.882	32.350
3	Costo del lavoro	32.523	35.335	(2.812)
4	Costi esterni	187.484	157.288	30.196
	Costi operativi	220.007	192.623	27.384
	Margine operativo lordo	14.225	9.259	4.966
5	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17.236	18.991	(1.755)
	Risultato operativo	(3.011)	(9.732)	6.721
6	(Oneri)/Proventi finanziari	109.327	94.837	14.490
	(Oneri)/Proventi finanziari tipici	92.179	94.837	(2.658)
	(Oneri)/Proventi finanziari atipici	17.148	0	17.148
7	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	2.545	10.473	(7.928)
	Risultato ante imposte	108.861	95.578	13.283
8	Imposte sul reddito	31.601	18.493	13.108
	Risultato netto attività in funzionamento	77.260	77.085	175
9	Risultato netto attività discontinue	0	0	0
	Risultato netto	77.260	77.085	175

Importi in migliaia di Euro

Stato patrimoniale - Attività

Rif. nota		31.12.2006	31.12.2005	Variazione
9	Immobilizzazioni materiali	130.266	123.768	6.498
10	Investimenti immobiliari	2.600	4.209	(1.609)
	Avviamento	0	0	0
	Concessioni	0	0	0
11	Altre immobilizzazioni immateriali	7.052	8.040	(988)
12	Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1.605.399	1.554.619	50.780
13	Altre partecipazioni	6.978	6.974	4
14	Imposte differite attive	32.125	55.586	(23.461)
15	Attività finanziarie	147.667	120.213	27.454
16	Altre attività non correnti	924	2.941	(2.017)
	Attività non correnti	1.933.011	1.876.350	56.661
	Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
	Rimanenze	18.921	18.729	192
	Crediti commerciali	46.612	41.350	5.262
	Crediti commerciali infragruppo	153.980	104.898	49.082
	Altre attività correnti	7.785	7.714	71
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	88.045	88.251	(206)
	Attività finanziarie correnti	37.333	17.203	20.130
	Attività finanziarie correnti infragruppo	405.158	256.265	148.893
	Attività per imposte correnti	775	11.002	(10.227)
	Imposte differite attive	0	0	0
17	Attività correnti	758.609	545.412	213.197
	Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
	Totale attività	2.691.620	2.421.762	269.858

Importi in migliaia di Euro

Stato patrimoniale - Passività

Rif. nota		31.12.2006	31.12.2005	Variazione
	Patrimonio netto			
	Capitale sociale	1.098.899	1.098.899	0
	Riserva legale	55.320	51.249	4.071
	Riserva azioni proprie	0	0	0
	Altre riserve	380.019	405.620	(25.601)
	Utile/(Perdita) relativo a esercizi precedenti	645	404	241
	Utile/(Perdita) dell'esercizio	77.260	77.085	175
18	Totale patrimonio netto	1.612.142	1.633.257	(21.115)
19	Tattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	32.494	34.932	(2.438)
20	Fondo per rischi e oneri	57.666	63.296	(5.630)
21	Debiti e passività finanziarie	517.255	366.977	150.278
22	Altre passività	13.336	14.985	(1.649)
23	Fondo imposte differite	2.187	1.999	188
	Passività non correnti	622.937	482.189	140.748
	Passività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
	Debiti verso fornitori	165.220	131.372	33.848
	Altre passività correnti	41.024	40.775	249
	Debiti finanziari	226.452	121.534	104.918
	Debiti tributari	23.844	12.636	11.208
24	Passività correnti	456.539	306.317	150.222
	Passività correnti possedute per la vendita	0	0	0
	Totale passività e patrimonio netto	2.691.620	2.421.762	269.857

Importi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Disponibilità monetaria netta iniziale	88.251	78.779	9.471
Flusso monetario per attività di esercizio			
Utile prima delle imposte e della gestione finanziaria	(3.011)	(9.732)	6.721
Ammortamenti	12.781	13.041	(260)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(1.642)	(8.473)	6.831
Variazione fondo rischi	(2.078)	(9.698)	6.547
Variazione netta del Tfr	(2.438)	(8.050)	6.685
Imposte corrisposte	(31.601)	(18.493)	(13.109)
Plusvalenze da realizzo	(15.843)	(12.350)	(3.493)
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	(43.832)	(53.753)	9.921
Incremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(56.238)	58.271	(114.509)
Incremento/(Decremento) dei debiti inclusi nel passivo circolante	33.847	(15.380)	49.227
Incremento/(Decremento) delle scorte	(192)	1.928	(2.120)
Variazione di altre attività/(passività) di carattere operativo	45.406	27.695	17.711
Variazione del capitale circolante	22.823	72.515	(49.692)
Totale flusso monetario per attività di esercizio	(21.009)	18.762	(39.771)
Flusso monetario per attività di investimento			
Acquisto/(Cessione) di immobilizzazioni materiali	20.196	28.183	(7.987)
Acquisto/(Cessione) di immobilizzazioni immateriali	(5.163)	9.391	(14.554)
Partecipazioni	(48.235)	67.406	(115.641)
Altre immobilizzazioni finanziarie	(5)	11.212	(11.216)
Dividendi incassati	106.163	102.714	3.449
Interessi attivi incassati	19.361	21.860	(2.499)
Totale flusso monetario per attività di investimento	92.318	240.766	(148.448)
Flusso monetario da e per attività finanziarie			
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	(9.485)	(23.172)	13.687
Erogazione di mutui/altri debiti a medio-lungo termine	159.763	0	159.763
(Diminuzione)/Aumento di altri debiti finanziari a breve termine	104.918	(201.190)	306.108
(Diminuzione)/Aumento di crediti per attività finanziarie e titoli	(196.477)	75.682	(272.159)
Interessi passivi pagati	(30.382)	(30.013)	(369)
Totale flusso monetario da e per attività finanziarie	28.337	(178.693)	207.030
Pagamento dividendi	(99.852)	(71.363)	(28.489)
Flusso monetario del periodo	(207)	9.472	(9.679)
Disponibilità monetaria netta finale	88.044	88.251	(207)

Importi in migliaia di Euro

bilancio
di esercizio
51

FORMA E STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

Informazioni generali

Il bilancio di Acea SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stata approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo e del 24 aprile 2007. Acea SpA è una società italiana le cui azioni sono negoziate alla Borsa di Milano.

Conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), gli *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Acea SpA adotta i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards* (IFRS), a partire dall'esercizio 2006, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Nella presente situazione contabile di Acea i dati comparativi dei corrispondenti periodi del 2005 sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali.

Nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", cui si rinvia per maggiori dettagli, sono illustrati gli effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale di Acea al 1° gennaio 2005 (data di transizione) e sulla situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2005, a suo tempo pubblicate e redatte secondo i principi contabili italiani.

Basi di presentazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto – tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 – nonché dalle note illustrative e integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti.

Si specifica che il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è redatto in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Uso di stime

La redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati di consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I princípi e i criteri piú significativi sono illustrati di seguito.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Acea SpA e dalle controllate in Europa è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio a eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera che sono stati accesi a copertura di un investimento netto in una società estera. Tali differenze sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino a che l'investimento netto non viene dismesso e a quel momento ogni eventuale successiva differenza cambio riscontrata viene rilevata a conto economico. L'effetto fiscale e i crediti attribuibili alle differenze cambio derivanti da questo tipo di finanziamenti sono anch'essi imputati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalle società latino-americane controllate è il dollaro statunitense. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività di queste società sono convertite nella valuta di presentazione adottata da Acea SpA utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, e il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio o i tassi di cambio vigenti alla data d'effettuazione delle relative operazioni. Le differenze di traduzione emergenti dal diverso tasso di cambio utilizzato per il conto economico rispetto allo stato patrimoniale sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una entità economica estera, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva saranno rilevate a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da Acea SpA. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati.

Vendita di beni

I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

Prestazioni di servizi

I ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritengono saranno recuperati.

Interessi

I proventi sono rilevati sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri stimati al valore contabile netto dell'attività). Gli interessi sono contabilizzati a incremento delle attività finanziarie riportate in bilancio.

Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici sia da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi ricevuti a fronte di specifici impianti il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività non correnti e rilasciati progressivamente a conto economico in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Contratti di costruzione in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (cosiddetto "*cost to cost*"), così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti e acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino ricavi veri e propri e qualora questi possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Costi relativi all'assunzione di prestiti

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronte per

l'uso o la vendita, sono inclusi nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso o la vendita. I proventi conseguiti dall'investimento temporaneo della liquidità ottenuta dai suddetti prestiti sono dedotti dagli interessi capitalizzati.

Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (quali: Tfr, Mensilità Aggiuntive, Agevolazioni Tariffarie) o altri benefici a lungo termine sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. Questi fondi e benefici non sono finanziati.

Il costo dei benefici previsti dai vari piani è determinato in modo separato per ciascun piano utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera del 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività riferite ai piani a quella data (cosiddetto "metodo del corridoio"). Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita lavorativa media attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.

Pagamenti basati su azioni (*stock option*)

L'impresa deve rilevare i beni o i servizi ricevuti in una operazione con pagamento basato su azioni alla data in cui ottiene i beni o riceve i servizi. L'impresa deve rilevare un corrispondente incremento del patrimonio netto se i beni o i servizi sono stati ricevuti in base a una operazione con pagamento basato su azioni regolata con strumenti rappresentativi di capitale, oppure una passività se i beni o servizi sono stati acquisiti in base a una operazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa.

Acea SpA ha deciso di applicare l'IFRS 2 prospettivamente dal 1° gennaio 2005.

Si informa che a decorrere dal 2000 sono stati attuati con cadenza annuale in ambito aziendale piani di azionariato (*stock option*) intesi a dotare Acea SpA di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*.

Il piano di *stock option* adottato da Acea SpA si compone di tre cicli di cui l'ultimo è stato assegnato prima del 7 novembre 2002 ed è scaduto il 31 dicembre 2006.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto siano tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

La Società come locatore

Gli ammontari dovuti dai locatari in seguito a contratti di locazione finanziaria sono rilevati come crediti per l'importo dell'investimento di Acea SpA nei beni locati. I proventi finanziari sono imputati ai vari periodi in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto residuo di Acea SpA.

I proventi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore di carico dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

La Società come locatario

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività di Acea SpA al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua.

Gli oneri finanziari, certi o stimati, sono rilevati per competenza a eccezione dei casi in cui siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una loro capitalizzazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a conto economico in quote costanti sulla base della durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti (come da consolidato fiscale) e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio nonché gli strumenti di tassazione consentiti dalla normativa fiscale (consolidato fiscale nazionale, tassazione per trasparenza).

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui, sulla base dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione, non sia ritenuta più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

	Aliquota economico-tecnica	
	Minima	Massima
Terreni e fabbricati strumentali	1,67%	2,00%
Terreni e fabbricati non strumentali	1,67%	
Impianti e macchinari strumentali	1,25%	8,33%
Impianti e macchinari non strumentali	4,00%	
Attrezzature industriali e commerciali strumentali	6,67%	
Attrezzature industriali e commerciali non strumentali	6,67%	
Altri beni strumentali	6,67%	12,50%
Altri beni non strumentali	6,67%	19,00%
Automezzi strumentali	8,33%	
Automezzi non strumentali	16,67%	

Gli impianti e macchinari in corso di costruzione per fini produttivi o per finalità non ancora determinate sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. Il costo include eventuali onorari professionali e, per taluni beni, gli oneri finanziari capitalizzati in accordo con le politiche contabili della Società. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Per alcune tipologie di beni complessi per i quali sono richieste prove di funzionamento anche prolungate nel tempo l'idoneità all'uso viene attestata dal positivo superamento di tali prove.

Le attività detenute a titolo di locazione finanziaria sono ammortizzate in relazione alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

In ossequio allo IAS 16 sono incluse tra le attività materiali le spese incrementative sui beni demaniali concessi in uso esclusivo gratuito ad Acea SpA dal Comune di Roma in base ad apposito contratto di servizio e utilizzate per la gestione del servizio di pubblica illuminazione.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di negoziazione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Le percentuali applicate sono comprese tra un minimo di 1,67% e un massimo di 11,11%.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

La cessione di beni immobiliari cui consegue una retrolocazione degli stessi è contabilizzata sulla base della natura sostanziale dell'operazione complessivamente considerata. A tal proposito si rinvia a quanto illustrato a proposito del *leasing*.

Ogni eventuale utile o perdita derivante dall'eliminazione di un investimento immobiliare viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Attività immateriali

Acquisti separati o derivanti da aggregazioni di imprese

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al *fair value* definito alla data di acquisizione. Successivamente alla prima rilevazione, alla categoria delle attività immateriali si applica il criterio del costo. La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di recuperabilità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi è condotta a livello di singolo bene immateriale o, eventualmente, a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata.

Ogni eventuale costo di sviluppo capitalizzato viene ammortizzato per tutto il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Marchi e brevetti

Sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della loro vita utile.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento si informa che:

- i costi di sviluppo sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di cinque anni in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- i costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità di tre anni.

Perdite di valore (*impairment*)

A ogni data di bilancio Acea SpA rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, Acea SpA effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Allorquando le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico, esse vengono incluse fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Il costo di acquisizione o di sottoscrizione, per quelle afferenti ai conferimenti, corrisponde al valore determinato dagli esperti in sede di stima ex art. 2343 cod. civ.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota spettante di patrimonio netto della partecipata espressa a valori correnti è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico della partecipazione ed è assoggettato a test di *impairment* ed eventualmente svalutato. Le perdite di valore non vengono successivamente ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le perdite su partecipazioni riguardanti la quota eccedente l'ammontare di patrimonio netto vengono classificate nel fondo rischi e oneri pur in presenza di una esposizione creditoria e fino all'atto dell'eventuale formale rinuncia al credito. Gli oneri per la liquidazione delle partecipazioni sono recepiti attraverso la valutazione delle partecipazioni stesse indipendentemente dallo stanziamento degli oneri nei bilanci delle partecipate.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di *trading*, sono valutate al *fair value* se determinabile: in tal caso gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione a *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della cessione allorquando tutti gli utili e le perdite accumulatisi vengono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora invece derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi vengono iscritti a riduzione del costo della partecipazione stessa.

Azioni proprie

Il costo di acquisto delle azioni proprie è iscritto in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti delle eventuali operazioni successive su tali azioni sono anch'essi rilevati direttamente a patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi, iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive, oppure voce per voce, in contropartita alle variazioni delle rimanenze del conto economico.

Strumenti finanziari

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate nel momento in cui Acea SpA diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima della perdita su crediti.

La stima delle somme ritenute inesigibili viene effettuata quando si ritiene probabile che l'impresa non sarà in grado di recuperare l'intero ammontare del credito.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data del presente documento, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza del periodo relativi a fatture che verranno emesse successivamente.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Acea SpA ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (**attività finanziarie detenute fino alla scadenza**) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al *fair value*.

Quando le attività finanziarie sono **detenute per la negoziazione**, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo. Per le attività finanziarie **disponibili per la vendita**, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente in una voce separata del patrimonio netto fintantoché esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. L'importo della perdita complessiva deve essere pari alla differenza tra il costo di acquisizione e il *fair value* corrente.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati (attivi), il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di Borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non è disponibile una quotazione di mercato, il *fair value* è determinato in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario sostanzialmente uguale oppure è calcolato in base ai flussi finanziari futuri attesi delle attività nette sottostanti l'investimento.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie, che implicano la consegna entro un lasso temporale generalmente definito dai regolamenti e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio, sono rilevati alla data di negoziazione, vale a dire alla data in cui Acea SpA ha assunto l'impegno di acquisto/vendita di tali attività.

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie non derivate, non quotate su mercati attivi e aventi flussi di pagamento fissi o determinabili è effettuata al *fair value*.

Successivamente all'iscrizione iniziale esse sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è il valore cui essa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione. Il criterio dell'interesse effettivo è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario od, ove opportuno, un periodo più breve, al valore contabile netto dell'attività finanziaria.

Per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, il conto economico e lo stato patrimoniale sono rettificati in funzione della differenza tra la competenza calcolata in base al tasso di interesse effettivo e il flusso cedolare da incassare/corrispondere, rilevato in base al tasso facciale dello strumento.

Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Sono valutate al costo ammortizzato. In particolare, i costi sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti (spese di transazione) e l'eventuale aggio e disaggio di emissione sono portati a diretta rettifica del valore nominale del finanziamento. Sono conseguentemente rideterminati gli oneri finanziari netti sulla base del metodo del tasso effettivo di interesse.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi a impegni contrattuali della Società e a operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si

concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti incidono sul conto economico.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata delle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano a eccezione di quegli strumenti derivati il cui *fair value* non è ragionevolmente determinabile.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se si prevede che l'operazione oggetto di copertura non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati quando i loro rischi e le loro caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale.

Eliminazione degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando Acea SpA perde tutti i rischi e il diritto alla percezione dei flussi di cassa connessi all'attività finanziaria.

Una passività finanziaria (o una parte di una passività finanziaria) è eliminata dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, questa viene estinta, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

Se uno strumento di debito precedentemente emesso è riacquistato, il debito è estinto, anche se si intende rivenderlo nel prossimo futuro. La differenza tra valore di carico e corrispettivo pagato è rilevata a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando Acea SpA deve fare fronte a una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

RISK MANAGEMENT

Acea SpA – data l'attività svolta – è potenzialmente esposta a diverse tipologie di rischi tra le quali le variazioni nei tassi di interesse e il rischio liquidità.

Rischio tassi di interesse

Acea SpA ha scelto di minimizzare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse scegliendo un *mix* di indebitamento fortemente caratterizzato dal tasso fisso.

Per questo motivo tutti i finanziamenti a tasso fisso contratti da Acea SpA non sono accompagnati da alcuno strumento derivato.

Rischio cambio

Acea SpA non è particolarmente esposta a tale tipologia di rischio che è concentrata sulla conversione delle attività e passività nei confronti delle controllate estere.

Rischio di credito

Nel corso dell'esercizio, al fine di minimizzare i costi connessi ai tempi di incasso dei crediti, Acea SpA ha proceduto al perfezionamento di quattro operazioni di cessione *pro soluto* di crediti vantati prevalentemente verso soggetti rientranti nella Pubblica Amministrazione.

La prima ha riguardato crediti emessi a tutto il 31 dicembre 2005 verso aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio per un ammontare complessivo di circa 17 milioni di Euro. Tale operazione è stata espletata secondo il seguente *iter*: (i) la stipula tra Acea (in qualità di mandataria delle società del Gruppo) e la Banca di una lettera di intenti sottoscritta nel mese di febbraio 2006; (ii) la stipula (avvenuta nel mese di aprile 2006) con i singoli debitori e la Regione Lazio di "Atti Transattivi Irrevocabili" accompagnati da contestuali "Richieste di certificazione dei crediti"; (iii) la stipula del contratto di cessione *pro soluto* che prevede il riconoscimento di un prezzo predeterminato e fisso pari allo 0,85% dei crediti certificati; (iv) l'accettazione della cessione da parte dei debitori ceduti; (v) la stipula della Delegazione di Pagamento a favore del cessionario; (vi) l'adozione della determina dirigenziale di impegno; (vii) il pagamento ad Acea da parte del cessionario dei crediti certificati e ceduti.

Il costo di tale cessione è stato di Euro 154mila.

La seconda, conclusasi il 29 giugno 2006, riguarda la stipula di un contratto quadro che prevede la cessione *pro soluto* in via continuativa di crediti emessi e scaduti verso Pubbliche Amministrazioni nominativamente individuate. Tale contratto ha una durata di quattro anni e un costo così determinato: (i) 0,45% *una tantum* sull'ammontare dei crediti ceduti; (ii) Euribor a tre mesi più uno *spread* dello 0,375%; (iii) periodo di attualizzazione sostanzialmente determinato dal numero dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza del credito e quella di effettivo incasso al quale vanno aggiunti i cosiddetti "giorni *maturity*". In fase di avvio del contratto e fino al 30 giugno 2007 i giorni *maturity* vengono determinati sulla base delle rilevazioni effettuate dal cedente negli ultimi due anni solari. Il contratto prevede che i giorni *maturity* siano soggetti a revisione annuale (sulla base delle esperienze del cessionario) a partire dal 1° luglio 2007. Nell'ambito di tale accordo è stata effettuata nel corso dell'esercizio la cessione di crediti per complessivi 84,5 milioni di Euro (63,3 milioni di Euro quota Gruppo) riguardanti le società AceaElectrabel Elettricità, Acea Luce e Acea Ato 2. Il costo medio di tale cessione è risultato pari a circa il 2% (1,4 milioni di Euro).

La terza operazione, effettuata nel mese di dicembre 2006, ha riguardato la cessione *pro soluto* dei crediti emessi nel 2006 e scaduti alla data di cessione vantati verso aziende sanitarie e ospedaliere. L'ammontare dei crediti ceduti è di 30,2 milioni di Euro (20 milioni di Euro *pro quota* Gruppo) riguardanti le società AceaElectrabel Elettricità e Acea Ato 2. Il costo di tale cessione è pari al 4,25% (0,8 milioni di Euro).

Infine la quarta operazione, anch'essa perfezionata nel mese di dicembre 2006, ha riguardato la cessione *pro soluto* di crediti di AceaElectrabel Elettricità verso Met.Ro. SpA e Bnl (complessivamente 19 milioni di Euro che influenzano il bilancio consolidato per 11,3 milioni di Euro) al costo di circa 3,08% (0,3 milioni di Euro).

Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti *pro soluto* crediti per l'importo nominale complessivo di 150,7 milioni di Euro di cui la quota di spettanza del Gruppo Acea è pari a 94,8 milioni di Euro.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio di liquidità di Acea SpA è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie. Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie. Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, Acea SpA adotta una gestione accentrata della tesoreria che riguarda le società più importanti del Gruppo.

NOTE AL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI

Ammontano a Euro 205.122mila al 31 dicembre 2006 (Euro 179.808mila per il 2005) con un incremento di Euro 25.314mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce iscritta in bilancio si riferisce:

- a ricavi da vendita di materiali acquistati dalla Capogruppo e ceduti alle società controllate per le attività inerenti ai relativi oggetti sociali, per Euro 58.736mila (erano Euro 37.402mila nel 2005); si riferiscono principalmente alle controllate Acea Distribuzione (Euro 56.063mila) e Acea Ato 2 (Euro 2.506mila);
- a ricavi per prestazioni di servizi alle società controllate per Euro 74.061mila (Euro 71.096mila al 31 dicembre 2005) che sono relativi a prestazioni di natura amministrativa, finanziaria, legale, tecnica, oltre ai servizi di logistica. I ricavi sono principalmente attribuibili a prestazioni rese ad Acea Distribuzione (Euro 27.779mila), Acea Ato 2 (Euro 22.964mila), AceaElectrabel Elettricità (Euro 11.479mila), AceaElectrabel Produzione (Euro 2.303mila), Marco Polo (Euro 2.058mila), LaboratoRI (Euro 2.181mila), Crea (Euro 614mila), AceaElectrabel Trading (Euro 600mila), Luce Napoli (Euro 964mila), Acea Luce (Euro 969mila); trovano allocazione in tale voce per Euro 1.043mila i ricavi derivanti da attività svolte nei confronti delle partecipate estere;
- a ricavi per prestazioni e lavori conto terzi, pari a Euro 72.325mila (Euro 70.300mila per il 2005), principalmente attribuibili alla gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roma per Euro 64.052mila, a ricavi verso il Comune di Napoli per Euro 5.468 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica nel Comune stesso, ad altri ricavi per Euro 2.656mila tra i quali si segnalano ricavi verso AceaElectrabel Produzione per ribaltamento canoni demaniali (Euro 1.182mila).

2. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano complessivamente a Euro 29.110mila e risultano aumentati di Euro 7.036mila rispetto al 31 dicembre 2005 (Euro 22.074mila).

Nella tabella seguente viene fornita la composizione di tale voce.

	2006	2005	Variazione
Proventi immobiliari	158	329	(171)
Plusvalenze da cessione beni	1.305	15.278	(13.973)
Sopravvenienze attive e altri ricavi	23.158	1.675	21.483
Rimborsi per danni, penalità e rivalse	923	1.603	(680)
Personale distaccato	3.566	3.189	377
Totale	29.110	22.074	7.036

Importi in migliaia di Euro

Per quanto riguarda le **plusvalenze da cessione beni**, sono essenzialmente conseguite tramite la cessione di immobili civili effettuate nel corso dell'esercizio. Si informa che la plusvalenza derivante dalla vendita dell'area Laurentina (Euro 17.148mila) è allocata nella gestione finanziaria.

La variazione rispetto al precedente esercizio deriva essenzialmente dall'iscrizione nel bilancio 2005 della plusvalenza derivante dalla vendita del Cedet (Euro 10.387mila).

Le **sopravvenienze attive e altri ricavi** comprendono i proventi derivanti dal riconoscimento da parte del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che ha definitivamente condannato la Regione Abruzzo, sulla base della sentenza intervenuta nel mese di giugno 2006, al risarcimento in favore di Acea dei danni per la sottrazione di acqua concessa per la produzione idroelettrica delle centrali site in Abruzzo. La questione risale al periodo 1974-1991. L'importo complessivo riconosciuto è pari a Euro 18.634mila. Sono inoltre ricomprese in tale voce sopravvenienze derivanti da accantonamenti eccedenti per stime di costi relativi a esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il **personale distaccato** si riferisce:

- al riaddebito costi per personale Acea distaccato presso altre strutture e società per Euro 1.806mila;
- a ricavi nei confronti di società controllate per Euro 1.759mila relativi ai compensi reversibili spettanti a dirigenti Acea SpA in qualità di membri dei Consigli di Amministrazione delle controllate.

3. COSTO DEL LAVORO

Al 31 dicembre 2006 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a Euro 32.523mila e registra un decremento di Euro 2.812mila rispetto al 31 dicembre 2005.

Il costo complessivo viene dettagliato nelle diverse voci che lo compongono nella seguente tabella.

	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	24.180	26.595	(2.415)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	(741)	(761)	20
Totale	23.439	25.834	(2.395)
Oneri sociali	8.216	8.763	(547)
Tfr	863	679	184
Altri costi	5	59	(54)
Totale	32.523	35.335	(2.812)

Importi in migliaia di Euro

La variazione è influenzata dalla politica di ridimensionamento del numero degli addetti e di contenimento generale dei costi, nonché dalla razionalizzazione delle prestazioni straordinarie e della turnazione. In particolare, si segnalano le iniziative di mobilità infragruppo che hanno comportato la riallocazione di personale nelle maggiori società operative a copertura dei profili professionali carenti. Infine meritano menzione le operazioni di riorganizzazione industriali tese a devolvere lo svolgimento di attività operative alle società controllate.

Ultima in ordine di tempo è la cessione delle scorte di magazzino ad Acea Distribuzione e ad Acea Ato 2 con contestuale affidamento a terzi della gestione del magazzino. Tale operazione esplicherà i propri effetti nell'esercizio 2007.

Si informa inoltre che nel mese di luglio 2006 è stato sottoscritto l'accordo nazionale che rinnova il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 24 luglio 2001 scaduto il 30 giugno 2005. Il costo del lavoro al 31 dicembre 2006 include gli effetti derivanti da tale rinnovo che ammontano complessivamente a Euro 841mila.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella del corrispondente periodo del precedente esercizio. E' altresì riportata la consistenza effettiva alla fine dell'esercizio 2006.

	Consistenza media del periodo			Consistenza
	2006	2005	Variazione	31.12.2006
Dirigenti	45	43	2	48
Quadri	82	90	(8)	81
Impiegati	368	444	(76)	342
Operai	24	49	(25)	11
Totale personale	519	625	(107)	482

4. COSTI ESTERNI

I costi esterni ammontano complessivamente a Euro 187.484mila e presentano un incremento complessivo di Euro 30.196mila rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

L'aumento di alcune tipologie di costi deriva essenzialmente dal maggior fabbisogno di materiali.

	2006	2005	Variazione
Costi per materiali	61.024	41.065	19.959
Costi per servizi	112.356	101.146	11.210
Costi per lavori e appalti	914	3.987	(3.073)
Costi per godimento di beni di terzi	9.291	7.455	1.836
Imposte e tasse	966	1.163	(197)
Spese generali	2.933	2.472	461
Totale	187.484	157.288	30.196

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
67*

Materie

L'importo di Euro 61.024mila rappresenta i consumi di materiali dell'esercizio; il tutto come illustrato dalla tabella che segue.

	2006	2005	Variazione
Acquisti di materiali	61.216	42.800	18.416
Variazione delle rimanenze	(192)	(146)	(46)
Totale	61.024	42.654	18.370
Costi capitalizzati	0	1.589	1.589
Totale	61.024	41.065	19.959

Importi in migliaia di Euro

L'incremento degli acquisti di materiali (+Euro 18.370mila) deriva, in misura significativa, dai maggiori acquisti effettuati da Acea (+Euro 18.416mila) per fronteggiare il fabbisogno di investimenti di Acea Distribuzione (legato essenzialmente al progetto contatori digitali) e Acea Ato 2 (per la progressiva acquisizione dei Comuni). Tale voce non accoglie nell'esercizio 2006 costi capitalizzati per effetto della cessione del ramo illuminazione pubblica ad Acea Distribuzione (efficacia 1° aprile 2005).

Servizi e appalti

Ammontano a Euro 113.270mila e risultano aumentati complessivamente di Euro 8.137mila essendo pari a Euro 105.133mila alla fine dell'esercizio 2005.

In particolare, le voci in questione si riferiscono a:

- spese per servizi complessivamente pari a Euro 112.356mila (Euro 101.146mila per il 2005). Il rilevante scostamento è da attribuire principalmente all'incremento dei costi verso Acea Distribuzione derivante dall'esercizio e dalla manutenzione delle attività di pubblica illuminazione a seguito della cessione del relativo ramo;
- lavori e appalti per l'attività di manutenzione pari a Euro 914mila (Euro 3.987mila per il 2005); la variazione è principalmente determinata dai minori interventi eseguiti nell'ambito dell'attività di illuminazione pubblica, a seguito della cessione dell'attività alla controllata Acea Distribuzione.

Di seguito vengono illustrate le principali componenti dei costi per servizi:

- lavoro autonomo professionale: Euro 5.505mila (Euro 4.537mila nel 2005);
- spese di pulizia, trasporto e facchinaggio: Euro 519mila (Euro 464mila nel 2005);
- collaborazioni coordinate e continuative: Euro 1.009mila (Euro 1.908mila nel 2005);
- servizi resi al personale: Euro 2.417mila (Euro 3.800mila nel 2005);
- costi per assicurazioni: Euro 6.976mila (Euro 6.747mila nel 2005);
- spese per servizi telefonici, postali e tipografici: Euro 8.688mila (Euro 8.469mila nel 2005);
- spese di manutenzione macchine elettroniche: Euro 1.340mila (Euro 1.314mila nel 2005);
- costi per consulenze amministrative, informatiche e ingegneristiche: Euro 2.871mila (Euro 3.249mila nel 2005);
- spese di comunicazione: Euro 3.147mila (Euro 2.777mila nel 2005);
- spese di viaggio: Euro 383mila (Euro 581mila nel 2005);
- prestazioni infragruppo, complessivamente pari a Euro 78.083mila (Euro 68.429mila nel 2005), relative all'acquisto di energia elettrica e acqua (Euro 16.328mila) ivi compresi i consumi di energia elettrica per il servizio di pubblica illuminazione, nonché a prestazioni di varia natura rese dalle società del Gruppo (Euro 49.475mila).

		2006	2005	Variazione
Acea Distribuzione	Costi per il contratto d'appalto per il servizio di illuminazione pubblica nel Comune di Roma	42.841	29.881	12.960
Acea Luce	Costi per il servizio di illuminazione pubblica nel Comune di Napoli (manutenzione ordinaria e straordinaria)	2.971	4.703	(1.732)
Luce Napoli	Costi per la gestione del servizio di illuminazione pubblica nel Comune di Napoli	3.569	5.715	(2.146)
LaboratoRi	Prestazioni varie	94	78	16
Totale		49.475	40.377	9.098

Importi in migliaia di Euro

- contratti di servizio con società del Gruppo: Euro 12.371mila;
- spese per organi sociali: Euro 920mila (Euro 217mila nel 2005);
- spese per personale distaccato: Euro 912mila;
- spese bancarie: Euro 1.615mila (Euro 1.466mila nel 2005).

Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 9.291mila al 31 dicembre 2006 (Euro 7.455mila per il 2005) e sono riferiti principalmente all'affitto della sede di piazzale Ostiense (Euro 3.466mila), all'affitto della sede di via Marco Polo (Euro 663mila), all'affitto del Cedet (Euro 1.268mila), all'affitto dell'immobile sito in via Flaminia fino al 30 giugno 2006 (Euro 727mila), ai canoni demaniali (Euro 2.038mila) per gli impianti di produzione che, come precedentemente descritto, sono sostenuti da Acea SpA e successivamente ribaltati ad AceaElectrabel Produzione SpA. Completano l'importo altri canoni tra i quali i noleggi per autovetture pari a Euro 479mila.

Si informa che nel mese di dicembre 2006 il Comune di Roma ha ceduto la proprietà dell'immobile sito in piazzale Ostiense alla società "Beni Stabili Gestioni SpA". Il canone di locazione della sede nel 2006 è pertanto riferito per Euro 3.234mila al Comune di Roma e per la restante parte al nuovo proprietario.

Oneri diversi di gestione (Imposte e tasse - Spese generali)

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 3.899mila e risultano sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2005.

Tra le imposte e tasse sono allocati oneri per Ici e Cosap (Euro 284mila), tassa rifiuti e altre tasse (Euro 682mila); nelle spese generali sono allocati i contributi versati a organi confederali (Euro 373mila), all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Euro 366mila) e alla Consob (Euro 152mila), le erogazioni benefiche (Euro 268mila), altri oneri obbligatori di gestione (1.044mila) e le rettifiche di stime effettuate negli esercizi precedenti (Euro 731mila).

5. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

	2006	2005	Variazione
Ammortamenti immateriali	6.150	6.897	(747)
Ammortamenti materiali	6.630	6.143	487
Svalutazione crediti	903	2.000	(1.097)
Accantonamento per rischi	3.552	3.950	(398)
Totale	17.236	18.991	(1.755)

Importi in migliaia di Euro

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 6.150mila (Euro 6.897mila per il 2005) e si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei costi aventi utilità pluriennali con particolare riferimento alla parte *software* della piattaforma tecnologica acquistata dalla controllata Voinoi.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 6.630mila (Euro 6.143mila per il 2005) e sono calcolate sistematicamente applicando aliquote economico-tecniche che sono le medesime utilizzate dai periti in sede di stima del patrimonio di conferimento al fine di ripartire il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi dello IAS 16, sono allocati in tale voce gli ammortamenti operati sulle migliorie su beni di terzi (con particolare riferimento agli *asset* della pubblica illuminazione).

La svalutazione dei crediti ammonta a Euro 903mila (Euro 2.000mila per il 2005).

Comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti verso utenti e clienti al 31 dicembre 2006 al loro presumibile valore di realizzo.

Per il commento alle variazioni si rinvia a quanto esposto nel presente documento a proposito delle voci di bilancio sopra richiamate.

L'accantonamento al fondo rischi ammonta a Euro 3.552mila (Euro 3.950mila nel 2005) e si riferisce prevalentemente ai rischi legati al personale (Euro 2.750mila).

Inoltre è stato effettuato l'accantonamento di Euro 802mila con riferimento al *cash collateral* relativo a Ipse 2000.

6. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI

(Oneri)/Proventi finanziari tipici

Il saldo netto è positivo per Euro 92.179mila, inferiore a quello del precedente esercizio per Euro 2.658mila; gli oneri sono pari a Euro 33.210mila e risultano sostanzialmente invariati.

Per quanto riguarda la composizione, si segnala che l'azzeramento degli oneri su *interest rate swap* (Euro 4.165mila al 31 dicembre 2005) è compensato dalla crescita degli interessi passivi sul fabbisogno a breve termine (+Euro 2.401mila) e dall'aumento degli oneri su finanziamenti a medio-lungo termine (+Euro 2.926mila) sostanzialmente derivanti dall'accensione del nuovo finanziamento con il Banco Bilbao.

Tra gli oneri trova allocazione l'importo di Euro 3.022mila dagli interessi applicati sugli aiuti corrispondenti alle imposte non versate nei periodi di moratoria; tale importo è quello risultante dalla comunicazione effettuata dall'Agenzia delle Entrate ai sensi e per gli effetti del D.L. 10/2007.

I proventi sono pari a Euro 125.524mila, anch'essi sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda la composizione si evidenziano fenomeni di segno opposto:

- lo smontaggio dei contratti di *interest rate swap* (i proventi al 31 dicembre 2005 ammontavano a Euro 3.238mila);
- la variazione imputabile ai proventi realizzati dalla vendita titoli al 31 dicembre 2005 delle azioni Amga (-Euro 6.953mila);
- l'incremento degli interessi sui finanziamenti erogati alle società controllate (+Euro 5.670mila) con particolare riferimento alle società di produzione;
- l'incremento degli interessi sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società del Gruppo (+Euro 3.933mila).

Si informa che i dividendi rappresentano la distribuzione degli utili deliberati dalle seguenti società controllate:

- Acea Ato 2 per Euro 57.400mila;
- Arse per Euro 10.533mila;
- Acea Distribuzione per Euro 35.568mila;
- LaboratoRI per Euro 1.562mila;
- Aguazul Bogotá per Euro 77mila;
- Consorcio Agua Azul per Euro 957mila;
- Acea & Co. Armenian Utility per Euro 66mila.

Si informa che i dividendi sopra elencati sono stati incassati nell'esercizio 2006 per Euro 96.050mila.

(Oneri)/Proventi finanziari atipici

Trattasi di proventi derivanti dalla cessione dell'area edificabile sita in via Laurentina a un prezzo di Euro 18 milioni (incassato nel mese di febbraio 2007). La transazione conclusa prevede un *earn out* corrispondente alla valorizzazione a metro quadro conseguita entro i due anni dalla cessione.

	2006	2005	Variazione
Oneri finanziari	33.210	29.525	3.685
Oneri su <i>interest rate swap</i>	0	4.165	(4.165)
Interessi su prestiti obbligazionari	14.625	14.625	0
Interessi su indebitamento a medio-lungo termine	5.540	2.614	2.926
Interessi su indebitamento a breve termine	7.437	5.036	2.401
Perdite su azioni proprie del circolante	0	0	0
Interessi su conto corrente <i>intercompany</i>	1.025	1.595	(570)
<i>Interest cost</i> da piani a benefici definiti (IAS 19)	1.404	1.321	83
Valutazione al costo ammortizzato Bond	157	150	7
Interessi ex art. 1 D.L. 10/2007	3.022	0	3.022
Altro	0	19	(19)
Proventi finanziari	125.524	124.333	1.191
Proventi su <i>interest rate swap</i>	0	3.238	(3.238)
Interessi su finanziamenti	8.694	3.024	5.670
Interessi da operazioni contro termine	103	113	(10)
Plusvalenze da vendita titoli	0	6.953	(6.953)
Interessi su mutuo Bei/Banca di Roma	1.861	2.021	(160)
Interessi bancari	1.292	1.208	84
Interessi su conto corrente <i>intercompany</i>	6.901	2.968	3.933
Dividendi	106.163	102.715	3.448
Valutazione al costo ammortizzato per finanziamenti verso contr./coll.	0	1.133	(1.133)
Proventi finanziari da IAS 19	93	0	93
Altro	417	960	(543)
Utili/(Perdite) su cambi	(134)	27	(161)
(Oneri)/Proventi tipici	92.179	94.837	(2.658)
Plusvalenze da alienazioni immobili non strumentali	17.148	0	17.148
(Oneri)/Proventi atipici	17.148	0	17.148
Totale	109.327	94.837	14.490

Importi in migliaia di Euro

7. (ONERI) / PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il saldo positivo di Euro 2.545mila (contro Euro 10.473mila al 31 dicembre 2005) riguarda principalmente:

	2006	2005	Variazione
Oneri da partecipazioni	728	769	(41)
Svalutazione di partecipazioni	119	160	41
Clausola <i>joint venture agreement</i> con Electrabel	609	609	0
Proventi da partecipazioni	3.273	11.242	(7.969)
Clausola <i>joint venture agreement</i> con Electrabel	1.682	0	1.682
Plusvalenza da cessione partecipazioni	0	10.048	(10.048)
Plusvalenza da cessione del ramo di illuminazione pubblica	1.591	1.194	397
Totale	2.545	10.473	(7.928)

Importi in migliaia di Euro

La voce **proventi** (Euro 3.273mila al 31 dicembre 2006) risulta essere così composta:

- per Euro 1.682mila dalla rivalutazione dei crediti verso Electrabel iscritti in precedenti esercizi e legati al raggiungimento delle soglie di liberalizzazione del mercato nonché di parametri economici e finanziari;
- per Euro 1.591mila dalla quota di competenza, calcolata sulla base della durata del contratto di servizio con il Comune di Roma (dieci anni), relativa alla plusvalenza realizzata dalla cessione ad Acea Distribuzione del ramo di azienda di pubblica illuminazione.

La variazione rispetto al precedente esercizio riguarda essenzialmente la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in Acque Italia avvenuta nel mese di settembre 2005.

La voce **oneri** (Euro 728mila al 31 dicembre 2006) risulta essere composta:

- per Euro 119mila dalla svalutazione delle partecipazioni in imprese controllate (Armenian Utility Scarl) e collegate (Tirana Acque Scarl e Port Utilities SpA);
- per Euro 609mila dagli oneri contrattuali derivanti dall'accordo sottoscritto con Electrabel.

8. IMPOSTE SUL REDDITO

Complessivamente ammontano a Euro 31.601mila (Euro 18.493mila al 31 dicembre 2005). Il totale delle imposte, che evidenzia un segno negativo, è il risultato della somma algebrica delle voci che seguono.

Imposte correnti

Al 31 dicembre 2006 le imposte correnti sono pari a Euro 52.420mila (Euro 35.500mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono:

1. per Euro 44.467mila a Ires di consolidato calcolata sulla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali delle società consolidate fiscalmente (Euro 34.235mila al 31 dicembre 2005). L'incremento

rispetto al precedente esercizio è dovuto in parte ai maggiori imponibili e in parte alle minori perdite trasferiti al consolidato fiscale;

2. per Euro 1.590mila all'Irap di Acea, contro Euro 1.265mila del precedente esercizio. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto, in parte, alla maggiore aliquota vigente, applicabile ai redditi prodotti nel Lazio, elevata al 5,25%;
3. Euro 6.362mila pari agli aiuti corrispondenti alle imposte ex D.L. 10/2007.

Si evidenzia che l'imponibile di Acea SpA risulta essere la somma algebrica tra la perdita della Società e l'imponibile di Acea Distribuzione tassata per trasparenza. Tale imponibile è stato azzerato con l'utilizzo delle perdite fiscali pregresse che Acea SpA ha generato nel 2003 e che hanno portato al riversamento delle imposte anticipate di cui sotto. Conseguenza dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse è stato il trasferimento al consolidato fiscale di un imponibile di Acea SpA pari a zero.

Si segnala che il D.L. 262 del 2 ottobre 2006, cosiddetto "collegato alla finanziaria" (convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286), ha introdotto una modifica alla riportabilità delle perdite in regime di trasparenza. Infatti il divieto di compensazione delle perdite fiscali dei soci è stato limitato alle sole opzioni esercitate successivamente al 4 luglio 2006, giorno di emanazione del D.L. 223/2006, e non oltre l'esercizio 2006. Acea SpA, avendo optato anteriormente alla data summenzionata, può compensare i redditi prodotti dalla controllata Acea Distribuzione con le proprie perdite pregresse solo per l'esercizio 2006.

Alla luce di tale circostanza il *management* di Acea SpA ritiene che sarà possibile effettuare eventuali operazioni di pianificazione e ottimizzazione strategica e fiscale nell'ambito del Gruppo per realizzare i benefici delle perdite fiscali pregresse a oggi maturati e iscritti per circa 19 milioni di Euro.

Imposte differite

Ammontano a Euro 23.649mila e sono composte per Euro 21.767mila dall'utilizzo delle imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi su perdite fiscali, per Euro 1.232mila dalla deduzione per quinti delle svalutazioni delle partecipazioni effettuate nel 2002, per Euro 422mila dall'utilizzo delle imposte anticipate accantonate su rettifiche IAS. L'accantonamento netto di periodo ammonta a Euro 174mila.

Oneri e proventi fiscali

Ammontano a Euro 44.467mila e rappresentano il saldo positivo tra gli oneri fiscali, che la Capogruppo ha nei confronti delle società consolidate fiscalmente a fronte del trasferimento di perdite fiscali (Euro 571mila), e i proventi fiscali iscritti come contropartita degli imponibili fiscali trasferiti al consolidato (Euro 45.039mila).

Il compenso della perdita, come da regolamento generale di consolidato, è determinato applicando l'aliquota Ires vigente all'ammontare della perdita fiscale trasferita.

Aiuti corrispondenti alle imposte ex D.L. 10/2007

Con riferimento alle imposte ex D.L. 10/2007 si segnala che l'art. 1 del citato decreto – convertito il 6 aprile 2007 nella legge n. 46 – ha nuovamente modificato la procedura relativa al recupero degli aiuti fruiti nel periodo 1997-1999 cosiddetto "di moratoria fiscale". Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali".

Sulla base della citata normativa l'Agenzia delle Entrate in data 13 aprile 2007 ha notificato ad Acea le comunicazioni-ingiunzioni di pagamento per gli anni 1998 e 1999: tali ingiunzioni prevedono il recupero di Euro 6.362mila a titolo di aiuti equivalenti alle imposte non pagate e di Euro 3.022mila a titolo di interessi calcolati sulla base del capo V del Regolamento CE n. 794 del 2004.

La tabella sotto riportata illustra la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva.

	2006		2005	
		%		%
Risultato <i>ante</i> imposte delle attività in funzionamento	108.861		95.578	
Imposte teoriche calcolate al 33% sull'utile <i>ante</i> imposte	35.924	33,0	31.541	33,0
Differenze permanenti	(12.275)	(11,3)	(14.313)	(15,0)
Ires di competenza compresa fiscalità differita	23.649	21,7	17.228	18,0
Recupero imposte ex D.L. 10/2007	6.362	5,8	0	0
Irap	1.590	1,4	1.265	1,3
Imposte sul reddito di esercizio delle attività in funzionamento	30.601	29,0	18.493	19,3

Importi in migliaia di Euro

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione determinato secondo le modalità dello IAS 33 è indicato nella tabella che segue.

	31.12.2006	31.12.2005
Utile del periodo di Acea SpA*	77.260	77.085
Utile del periodo di Acea SpA di spettanza delle azioni ordinarie (A)*	77.260	77.085
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione ai fini del calcolo dell'utile per azione		
di base (B)	212.964.900	212.964.900
diluito (C)	212.964.900	212.964.900
Utile per azione (in Euro)		
di base (A/B)	0,3628	0,3620
diluito (A/C)	0,3628	0,3620

* *Importi in migliaia di Euro*

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

Attività

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Terreni e fabbricati	56.558	57.631	(1.073)
Impianti e macchinari	56.091	47.615	8.476
Attrezzature industriali e commerciali	4.198	4.271	(73)
Altri beni	8.180	9.474	(1.294)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.239	4.777	462
Totale	130.266	123.768	6.498

Importi in migliaia di Euro

Le immobilizzazioni materiali, che al netto del fondo ammortamento sono pari a Euro 130.266mila (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 123.768mila), presentano un incremento netto di Euro 6.498mila. Di seguito sono commentate le maggiori variazioni rispetto all'esercizio precedente.

*bilancio
di esercizio*
75

Terreni e fabbricati

Al 31 dicembre 2006 la voce, pari a Euro 56.558mila, si decrementa, rispetto all'esercizio precedente (Euro 57.631mila), di Euro 1.073mila per l'effetto combinato:

- degli incrementi dell'esercizio (Euro 1.187mila), derivanti principalmente (per Euro 865mila) dall'atto di rettifica e chiarimento stipulato dal notaio Mattiangeli in data 21 dicembre 2006: con tale atto è stato annullato *ora per allora* il trasferimento di titolarità di alcuni beni non specificamente utilizzabili nelle attività svolte da Acea Distribuzione;
- delle alienazioni dell'esercizio (Euro 1.282mila) conseguenti, principalmente, alla vendita del compendio immobiliare sito nel Comune di Roma in via Laurentina (valore netto contabile Euro 851mila) alla società Milano 90 Srl;
- degli ammortamenti del periodo pari a Euro 978mila.

Impianti e macchinari

La voce, pari a Euro 56.091mila, si riferisce alle spese incrementative sui beni demaniali concessi in uso esclusivo gratuito ad Acea SpA dal Comune di Roma in base ad apposito contratto di servizio e utilizzate per la gestione del servizio di pubblica illuminazione.

Altri beni

La voce, pari a Euro 8.180mila (Euro 9.474mila al 31 dicembre 2005), presenta un decremento di Euro 1.294mila per effetto degli ammortamenti dell'esercizio (pari a Euro 2.081mila), delle alienazioni effettuate (pari a Euro 39mila) al netto degli investimenti (pari a Euro 826mila) relativi all'acquisto di macchine elettroniche per ufficio.

Trova, inoltre, allocazione in tale voce la parte *hardware* (Euro 819mila) relativa alla piattaforma tecnologica acquisita dalla controllata Voinoi SpA in liquidazione e ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 5.239mila (Euro 4.777mila al 31 dicembre 2005), presenta un incremento netto, rispetto all'anno precedente, di Euro 462mila principalmente legato all'acquisto di attrezzature industriali.

Il *Fondo ammortamento* ammonta a Euro 30.547mila e copre il 19,63% del valore degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2006.

Per i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2006 le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% per il primo anno di funzionamento.

Vengono di seguito illustrate le aliquote di ammortamento applicate che, come specificato nei criteri di valutazione, corrispondono a quelle economico-tecniche.

	Aliquota economico-tecnica	
	Minima	Massima
Terreni e fabbricati strumentali	1,67%	2,00%
Terreni e fabbricati non strumentali		1,67%
Impianti e macchinari strumentali	1,25%	8,33%
Impianti e macchinari non strumentali		4,00%
Attrezzature industriali e commerciali strumentali		6,67%
Attrezzature industriali e commerciali non strumentali		6,67%
Altri beni strumentali		12,50%
Altri beni non strumentali	6,67%	19,00%
Automezzi strumentali		8,33%
Automezzi non strumentali		16,67%

Si precisa inoltre che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

L'analisi delle variazioni intervenute nel periodo sono riepilogate nell'apposito prospetto (allegato n. 1).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983: i valori dei cespiti al 31 dicembre 2006 non contengono rivalutazioni ai sensi delle Leggi n. 576/75 e n. 72/83.

10. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Ammontano a Euro 2.600mila (Euro 4.209mila al 31 dicembre 2005) e sono costituiti principalmente da terreni e fabbricati non strumentali alla produzione e detenuti per la locazione.

La variazione in diminuzione, pari a Euro 1.609mila, è riconducibile principalmente alle cessioni di unità immobiliari facenti parte del patrimonio di Acea SpA.

Il prospetto che segue dettaglia i movimenti del periodo.

	31.12.2005	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	31.12.2006
Terreni e fabbricati	4.209	253	(88)	(1.774)	2.600

Importi in migliaia di Euro

11. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.020	6.384	(2.364)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.405	1.002	1.403
Altre	627	654	(27)
Totale	7.052	8.040	(988)

Importi in migliaia di Euro

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2006 sono pari a Euro 7.052mila (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 8.040mila) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 6.150mila, e si riferiscono principalmente alle voci di seguito commentate.

Diritti di brevetto industriale

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 4.020mila (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 6.384mila) e si riferiscono principalmente al *software* Sap R/3 (ammortizzato in cinque anni) nonché al *software* relativo al sistema informativo utenze (ammortizzato in tre anni).

In questa voce risulta contabilizzato, inoltre, parte del ramo d'azienda acquisito nel 2004 da Voinoi SpA in liquidazione, destinato alla prestazione di servizi informativi di carattere multimediale in favore dei clienti del Gruppo Acea da attuarsi mediante una piattaforma tecnologica appositamente sviluppata composta in prevalenza di *software* iscritto in tale voce e ammortizzato in tre anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 2.405mila (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 1.002mila) e sono rappresentati dai nuovi progetti informatici non ancora ultimati.

Altre

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 627mila (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 654mila) e sono costituite essenzialmente sia da interventi straordinari (cosiddetta “manutenzione evolutiva”) sul sistema NSIU sia dai costi sostenuti per la realizzazione del progetto TESS (*software*).

L'analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate nell'apposito prospetto (allegato n. 1).

12. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce “Partecipazioni in imprese controllate e collegate” ammonta, al 31 dicembre 2006, a Euro 1.605.399mila (al 31 dicembre 2005 era pari a Euro 1.554.619mila).

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	1.567.117	1.507.018	60.099
Partecipazioni in imprese collegate	38.282	47.601	(9.319)
Totale	1.605.399	1.554.619	50.780

Importi in migliaia di Euro

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31 dicembre 2006 sono pari a Euro 1.567.117mila rispetto a Euro 1.507.018mila dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 60.099mila.

Si riepilogano di seguito le principali operazioni compiute nel corso dell'esercizio.

- Incrementi:
 - Sarnese Vesuviano: la partecipazione risulta variata per complessivi Euro 1.706mila, di cui Euro 1.661mila in conseguenza della sottoscrizione della propria quota di aumento del capitale sociale, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della società del 27 giugno 2006, ed Euro 45mila in conseguenza della riclassifica di un credito finanziario liquido ed esigibile vantato verso la società;
 - AceaElectrabel SpA: la partecipazione si è incrementata di Euro 5.793mila per effetto sia del versamento *pro quota* effettuato (pari a Euro 4.456mila) al fine di ottemperare a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di AceaElectrabel, in data 15 luglio 2005, relativamente all'incremento del capitale sociale della società, sia del versamento *pro quota* effettuato (pari a Euro 1.337mila) come fondo futuro aumento di capitale sociale per consentire alla società di finanziare, a sua volta, l'acquisto del 100% del capitale sociale di Alpengie da parte della controllata AceaElectrabel Elettricità.

- **Acquisizioni:**
 - Sigesa SpA: il 1° gennaio 2006 Acea ha acquisito il 100% della società. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 2.053mila. L'acquisizione del Gruppo Sigesa, di cui fanno parte numerosi gestori di servizi idrici che operano in ambiti territoriali (Lucca, Perugia, Rieti e Benevento), è considerata strategica per Acea;
 - AceaRieti (ex Omnia Srl): il 1° giugno 2006 Acea SpA ha acquisito il 100% della società. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 445mila;
 - Tad Energia Ambiente SpA: il 4 luglio 2006, con efficacia 1° luglio, Acea ha acquistato il 100% della società. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2006 è di Euro 22.145mila;
 - Acque Blu Fiorentine: la società è stata costituita il 16 marzo del 2006 nell'ambito della *partnership* tra Acea SpA, Suez Environnement SA, Monte Paschi di Siena SpA, S.I.L.M. SpA, Consorzio Cooperative Costruzioni e il Consorzio Toscano Costruzioni.
Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2006 è di Euro 41.567mila, pari a una quota detenuta del 68,5% del capitale sociale.
- **Decrementi:**
 - Acea Distribuzione: il valore della partecipazione nella società risulta diminuito di Euro 9.800mila in conseguenza della distribuzione di quota parte della riserva da conferimento agli azionisti (per complessivi Euro 19.600mila);
 - Consorzio Agua Azul: la diminuzione della partecipazione per Euro 3.955mila deriva dalla vendita del 19,5% delle azioni possedute. Si informa che la partecipazione nel Consorzio Agua Azul è detenuta per la vendita.
- **Svalutazioni:**
 - le partecipazioni nelle società Voinoi SpA, Acea & Company Armenian Utility Scarl, Ecomed Srl e Utilitas Srl sono completamente svalutate.

La tabella che segue evidenzia la composizione e le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate	Costo storico	Riclassifiche	Svalutazioni/ Rivalutazioni	Alienazioni	Valore netto
Valori al 31 dicembre 2005	2.471.513	964	(26.523)	(938.936)	1.507.018
Variazioni del 2006:					
variazione capitale sociale	(2.346)	0	0	0	(2.346)
acquisizioni	66.211	0	0	0	66.211
alienazioni	0	0	0	(3.955)	(3.955)
riclassifiche	0	45	0	0	45
svalutazioni	0	0	145	0	145
Totale variazioni 2006	63.864	45	145	(3.955)	60.099
Valori al 31 dicembre 2006	2.535.377	1.009	(26.378)	(942.891)	1.567.117

Importi in migliaia di Euro

Partecipazioni in imprese collegate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 38.282mila rispetto a Euro 47.601mila del precedente esercizio, registrando un decremento di Euro 9.319mila.

La tabella che segue evidenzia la composizione e le variazioni dell'esercizio:

Partecipazioni in imprese collegate	Costo storico	Riclassifiche	Svalutazioni/ Rivalutazioni	Alienazioni	Valore netto
Valori al 31 dicembre 2005	89.401	37.707	(78.605)	(902)	47.601
Variazioni del 2006:					
variazioni del capitale sociale	(9.071)	0	0	0	(9.071)
acquisizioni	0	0	0	0	0
alienazioni	0	0	0	(210)	(210)
svalutazioni	0	0	(38)	0	(38)
Totale variazioni del 2006	(9.071)	0	(38)	(210)	(9.319)
Valori al 31 dicembre 2006	80.330	37.707	(78.643)	(1.112)	38.282

Importi in migliaia di Euro

- Decrementi:

- Eblacea SpA: il valore della partecipazione risulta complessivamente diminuito di Euro 9.072mila per effetto della distribuzione agli azionisti, così come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 13 dicembre 2006, di quota parte della riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 9.297mila) al netto del versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, effettuato nel corso del mese di giugno, pari a Euro 225mila;
- Port Utilities SpA: il valore della partecipazione è stato azzerato per effetto del recesso optato da Acea SpA in data 8 giugno 2006. Tale recesso ha, inoltre, comportato l'estinzione del debito nei confronti della società riveniente dal richiamo dei 7/10 relativi alle azioni in oggetto.
Sulla base dell'accordo di conciliazione sottoscritto tra i soci in data 8 giugno 2006, Acea SpA ha diritto a ricevere Euro 33.650, di cui Euro 13.650 pari al 25% della differenza tra il valore nominale dei 3/10 delle azioni di pertinenza di Acea SpA (Euro 92.400) e il prezzo finale di cessione a terzi (Euro 147.000, in base alla relazione di stima ex art. 2437 cod. civ.).

- Svalutazioni:

- La partecipazione in Tirana Acque è completamente svalutata.

13. ALTRE PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 6.978mila (Euro 6.974mila alla fine del precedente esercizio) e si riferiscono a investimenti in titoli azionari che non costituiscono controllo, collegamento o controllo congiunto; tali possessi azionari sono valutati al *fair value*.

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni	Valore netto
Valori al 31 dicembre 2005	18.213	0	(11.239)	0	6.974
Variazioni del 2006:					
attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0
variazioni del capitale sociale	0	0	0	0	0
acquisizioni	0	0	0	4	5
alienazioni	(11.131)	0	11.131	0	0
conferimenti	0	0	0	0	0
valutazione a <i>fair value</i>	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni del 2006	(11.131)	0	11.131	4	4
Valori al 31 dicembre 2006	7.082	0	(108)	4	6.978

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
81*

Nel corso dell'esercizio Acea SpA ha dismesso la propria partecipazione in Ipse 2000 tramite la mancata sottoscrizione del capitale successiva alla copertura delle perdite. Tale dismissione ha comportato:

- la rinuncia ai crediti finanziari verso Ipse maturati fino al 31 dicembre 2005 (quota Acea SpA 8,6 milioni di Euro già completamente svalutati dal 2002 al 2005) che saranno utilizzati per coprire parte delle perdite;
- la rinuncia ai crediti finanziari sorti nel 2006 (quota Acea SpA 0,3 milioni di Euro);
- il mantenimento della titolarità del *cash collateral* (quota Acea SpA 29,3 milioni di Euro) a garanzia della fideiussione emessa da MCC a garanzia del pagamento rateizzato della licenza Umts;
- il fatto che Acea SpA ha comunque titolo a rientrare in possesso della sua quota di *cash collateral* in caso di rimborso e/o restituzione dello stesso per il venir meno del debito di Ipse verso il Governo.

In conseguenza di quanto sopra descritto, al 31 dicembre 2006 si è proceduto all'annullamento della partecipazione attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione per pari importo.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 cod. civ., si attesta che sulle partecipazioni esistenti in patrimonio alla data del 31 dicembre 2006 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Per tutte le partecipazioni è stato predisposto un apposito prospetto riepilogativo (allegato n. 3) con evidenza dei movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni rilevanti in imprese controllate, collegate e altre imprese (allegato n. 4).

14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CORRENTI

Ammontano al 31 dicembre 2006 a Euro 32.125mila (Euro 55.586mila al 31 dicembre 2005) e sono correlate essenzialmente per Euro 19.623mila a perdite fiscali riportabili a nuovo (Euro 41.390mila al 31 dicembre 2005), per Euro 390mila a fondi rischi aventi rilevanza fiscale (Euro 375mila al 31 dicembre 2005), per Euro 2.486mila a svalutazione crediti e partecipazioni (Euro 3.718mila al 31 dicembre 2005). In seguito all'applicazione retrospettiva dello IAS 19 sono state iscritte imposte anticipate con contropartita il patrimonio netto per Euro 8.805mila (Euro 9.227mila al 31 dicembre 2005).

Per quanto attiene alla recuperabilità delle imposte anticipate, si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata eseguita sulla base dei piani industriali di Acea SpA e, riguardo all'orizzonte temporale, considerando una ragionevole stima dell'epoca di riversamento.

La tabella che segue dettaglia i movimenti intervenuti nella voce in commento.

	Movimentazioni del periodo				31.12.2006
	31.12.2005	Utilizzi lres/lrap	Riclassifiche	Accantonamenti lres/lrap	
Imposte anticipate					
Perdite fiscali	41.390	(21.767)	0	0	19.623
Compensi membri CdA	0	0	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	376	0	0	14	390
Svalutazione partecipazioni	1.232	0	0	0	1.232
Svalutazione crediti	2.486	(1.232)	0	0	1.253
Ammortamenti beni materiali e immateriali	0	0	0	0	0
Ammortamento avviamento	0	0	0	0	0
Ricavi - IAS 18	0	0	0	0	0
Piani a benefici definiti - IAS 19	9.227	(422)	0	0	8.805
Altre	875	(53)	0	0	822
Totale	55.586	(23.475)	0	14	32.125
Imposte differite					
Imposte differite disinquamento	1.497	0	0	0	1.497
Maggiori accantonamenti ex art. 109 T.U.	0	0	0	0	0
Ammortamenti beni materiali e immateriali	0	0	0	0	0
Piani a benefici definiti - IAS 19	502	0	0	188	691
Altre	0	0	0	0	0
Totale	1.999	0	0	188	2.187
Totale netto	53.587	(23.475)	0	(174)	29.938

Importi in Euro

Come in precedenza segnalato, il D.L. 262/2006 convertito nella Legge 24 novembre 2006 n. 286 ha introdotto, analogamente a quanto accade per il consolidato fiscale, il divieto di compensazione delle perdite fiscali dei soci, relative a esercizi anteriori all'inizio della tassazione per trasparenza, per compensare i redditi della partecipata nel periodo di opzione prodotti dalle società.

Tale divieto si applica direttamente ai casi in cui l'opzione per la trasparenza fiscale sia stata esercitata in data anteriore al 4 luglio 2006 e a partire dall'esercizio 2007 verrà esteso a tutti i soggetti che hanno

optato, anche successivamente a tale data, per la trasparenza. Acea SpA, avendo optato per la trasparenza nel corso dell'esercizio 2005, rientra in questa ultima ipotesi.

Alla luce di tale circostanza il *management* di Acea SpA ritiene che sarà possibile effettuare eventuali operazioni di pianificazione e ottimizzazione strategica e fiscale nell'ambito del Gruppo per realizzare i benefici delle perdite fiscali pregresse a oggi maturati e iscritti per circa 19 milioni di Euro.

15. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 147.667mila (Euro 120.213mila al 31 dicembre 2005) e sono così composte:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti finanziari verso imprese controllate	107.367	81.567	25.800
Crediti finanziari verso imprese collegate	40.280	38.646	1.634
Crediti verso altri	20	0	20
Attività finanziarie non correnti	147.667	120.213	27.454

Importi in migliaia di Euro

In particolare, la voce in esame accoglie i crediti a medio-lungo termine che si riferiscono alle voci di seguito esposte:

*bilancio
di esercizio
83*

	31.12.2005	Variazioni di periodo				31.12.2006
		Erogazioni	Riclassifiche	Capitalizzazione di interessi	Rimborsi	
Crediti verso imprese controllate						
Crediti per mutui verso Acea Distribuzione	24.984	0	3.332	0	0	21.652
Crediti per mutui verso Acea Ato 2	10.458	0	1.394	0	0	9.064
Crediti per mutui verso AceaElectrabel Produzione	11.653	0	3.056	0	0	8.597
Crediti verso Acea Ato 5 per finanziamento non oneroso	10.324	5.614	0	0	0	15.939
Crediti verso Voghera Energia per finanziamento	618	0	0	50	0	668
Crediti verso AceaElectrabel Produzione per finanziamento	23.530	26.028	0	1.889	0	51.447
Totale	81.567	31.642	19.782	1.939	0	107.367
Crediti verso imprese collegate						
Crediti verso Eblacea per finanziamento <i>Repowering</i>	17.004	0	0	696	0	17.689
Crediti verso Eblacea per finanziamento <i>Acquisition</i>	21.642	0	0	938	0	22.580
Totale	38.646	0	0	1.634	0	40.280
Totale	120.213	31.642	19.782	3.573	0	147.647

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso le imprese controllate per mutui

Sono relativi alle quote capitali non scadute alla data di chiusura dell'esercizio, su mutui accollati, in tutto o in quota parte, dalle società scorporate, poiché legati da un vincolo di destinazione; tali quote di mutui sono stati accollati dalle relative società conferitarie, come da atti di conferimento, e ammontano complessivamente a Euro 39.313mila.

Tale ammontare risulta decrementato rispetto al precedente esercizio (-Euro 7.782mila), in conseguenza della riclassificazione da lungo termine a breve di alcune rate dei mutui.

Le condizioni di tale credito coincidono con il costo dei mutui trasferiti, con particolare riferimento ai mutui Efibanca, a quota parte del mutuo Bei e a quota parte del mutuo Bei intermediato dalla Banca di Roma.

Crediti verso le imprese controllate per finanziamenti

Ammontano a Euro 68.054mila (Euro 34.472mila al 31 dicembre 2005) e rappresentano:

- per Euro 51.447mila i crediti finanziari nei confronti di AceaElectrabel Produzione che, a seguito della fusione per incorporazione di Piemonte Energia ed E.Co.Int., espone nel proprio bilancio i debiti per finanziamenti che le società incorporate hanno ricevuto da parte dei rispettivi soci. Tali finanziamenti sono finalizzati al sostegno dei loro piani d'investimento. Come previsto contrattualmente alla scadenza della rata interessi, gli interessi maturati (pari a Euro 1.806mila al 31 dicembre 2006) non saranno pagati bensì capitalizzati sul credito finanziario. Su tale posizione creditoria ad Acea SpA e all'altro socio finanziatore, Electrabel Italia SpA, è riconosciuto un tasso di interesse pari all'Euribor per il periodo di riferimento, maggiorato di uno *spread* concordato, pari all'1,50% annuo. Inoltre il contratto inserisce una commissione di mancato utilizzo delle linee di credito pari allo 0,45% per anno dell'importo non utilizzato pagabile trimestralmente in via posticipata. Si informa che la valutazione al *fair value* di tali crediti è stata effettuata alla data del 31 dicembre 2006 e ammonta a Euro 1.949mila. Il *fair value* è calcolato sulla base delle curve dei tassi *risk adjusted*;
- per Euro 668mila finanziamenti verso Voghera Energia SpA;
- per Euro 15.939mila finanziamenti verso la controllata Acea Ato 5. In particolare, Euro 11.260mila si riferiscono all'erogazione effettuata con riferimento al contratto di "Finanziamento Soci" formalizzato il 27 giugno 2003, che prevede un finanziamento di durata trentennale pari a Euro 82.633mila da erogare in modo progressivo nei primi dodici anni, infruttifero d'interessi e irrevocabile. L'incremento pari a Euro 5.614mila rispetto al 31 dicembre 2005 è relativo al versamento, in ottemperanza del suddetto contratto, da parte del socio Acea SpA.
I restanti Euro 4.679mila sono relativi a un ulteriore finanziamento infruttifero, eventualmente rinnovabile, erogato al fine di far fronte alle esigenze di circolante della società.
Si informa che successivamente alla chiusura dell'esercizio Acea SpA ha comunicato che tale finanziamento deve intendersi effettuato a valere sul contratto di "Finanziamento Soci", quindi infruttifero e rimborsabile nei tempi e nei modi disciplinati dal contratto di finanziamento stesso.

Crediti verso le imprese collegate per finanziamenti

I crediti finanziari verso Eblacea SpA sono pari a Euro 40.280mila (Euro 38.646mila al 31 dicembre 2005) con un incremento complessivo di Euro 1.634mila in conseguenza della capitalizzazione degli interessi di competenza dell'esercizio.

Tali prestiti sono fruttiferi di interessi con decorrenza 1° luglio 2003 in base all'Euribor di periodo cui si aggiunge uno *spread* pari all'1,25%. Si precisa che, in seguito alla sottoscrizione dell'"Amendment Agreement" stipulato in data 15 gennaio 2005 tra Eblacea SpA, Energia Italiana SpA e la loro controllata Tirreno Power SpA, sono state modificate alcune clausole al contratto relativo al "*Repowering Equity Contribution Agreement*" stipulato in data 17 gennaio 2003. A tal proposito è da rilevare che le scadenze relative alle varie *tranche* di finanziamento si intendono scadute al 30 giugno e al 30 dicembre 2005 con la conseguenza che anche gli interessi relativi allo "*Shareholders Subordinated Loan*" si intendono scadute alla stessa data e pertanto capitalizzabili.

Si informa che la valutazione al *fair value* di tali crediti è stata effettuata alla data del 31 dicembre 2006 e ammonta a Euro 55.008mila. Il *fair value* è calcolato sulla base delle curve dei tassi *risk adjusted*.

Crediti verso altri

Si rinvia a quanto già scritto nel paragrafo relativo alle “Partecipazioni in imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

16. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 924mila (Euro 2.941mila al 31 dicembre 2005) e sono così composte:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso altri	924	2.591	(1.667)
Ratei attivi	0	350	(350)
Disaggio su prestito obbligazionario	0	0	0
Altre attività non correnti	924	2.941	(2.017)

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso lo Stato

Sono relativi all’anticipazione delle ritenute fiscali pagate da Acea, quale sostituto di imposta, nella misura del 3,89%, calcolato sul fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, e ammontano a Euro 388mila.

Tali crediti sono stati utilizzati per il versamento delle ritenute sui trattamenti di fine rapporto corrisposti e sulle anticipazioni concesse a partire dal 1° gennaio 2000 come previsto dalla normativa che ha introdotto tale imposizione. In aggiunta, nel 2002 sono stati oggetto di utilizzo per il versamento dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto. I crediti in esame sono soggetti a rivalutazione alla fine di ogni esercizio e tale rivalutazione è iscritta tra i proventi finanziari.

Crediti per depositi

Sono relativi principalmente a crediti per depositi a lungo termine versati per Euro 629mila.

17. ATTIVITA' CORRENTI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 758.609mila (Euro 545.412mila al 31 dicembre 2005) e sono composte come segue.

Rimanenze

Le rimanenze dei materiali, dei combustibili e delle altre scorte, al lordo delle rettifiche per obsolescenza e per adeguamento ai valori di mercato, sono complessivamente pari a Euro 18.921mila e presentano un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 192mila.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.903	20.472	431
Rettifica per obsolescenza	(1.982)	(1.743)	(239)
Rimanenze	18.921	18.729	192

Importi in migliaia di Euro

Il valore delle rimanenze di materiali è stato adeguato in considerazione dell'obsolescenza tecnica dei materiali e all'adeguamento dei valori di magazzino a quelli di mercato, qualora inferiori. Le rettifiche per obsolescenza del magazzino sono pari a Euro 1.982mila.

Si informa inoltre che il valore di mercato o costo di sostituzione è stato determinato sulla base dei prezzi di ultima fornitura dei beni all'entrata in magazzino, in un periodo di osservazione di tre anni.

Pertanto, dal confronto suindicato è emerso che il valore del magazzino al costo medio ponderato continuo è pressoché in linea con il valore corrente di mercato.

Crediti commerciali

Ammontano complessivamente a Euro 46.612mila (erano Euro 41.604mila al 31 dicembre 2005) e sono composti come di seguito illustrato:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso utenti per fatture emesse	0	0	0
Crediti verso utenti per fatture da emettere	0	0	0
Totale crediti verso utenti	0	0	0
Crediti verso clienti non utenti	18.134	14.134	4.000
Crediti in contestazione	20.268	19.260	1.008
Crediti verso Comune di Fiumicino	8.210	8.210	0
Totale crediti	46.612	41.604	5.008

Importi in migliaia di Euro

Si fa presente che tutti i crediti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso clienti non utenti

Al 31 dicembre 2006 sono pari a Euro 18.134mila (Euro 14.134mila al 31 dicembre 2005) al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.142mila e sono relativi a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse dalla somministrazione di energia elettrica e acqua.

La variazione discende essenzialmente dai crediti vantati verso il Comune di Napoli che alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 9.935mila. Si informa che al 31 dicembre 2005 tali crediti erano sostanzialmente stati oggetto di cessione. Al netto di tale fenomeno i crediti di Acea SpA diminuiscono di Euro 4.108mila.

Crediti in contestazione

Al 31 dicembre 2006 sono pari a Euro 20.268mila (Euro 19.260mila al 31 dicembre 2005) al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 8.063mila e sono rappresentati per Euro 20.555mila da esposizioni maturate alla data del 31 dicembre 1997 verso la Città del Vaticano che, in qualità di Stato sovrano, ritiene inapplicabili i canoni di depurazione e di allontanamento delle acque reflue. Tali crediti sono bilanciati da una posizione di debito di pari importo verso il Comune di Roma, titolare fino al 31 dicembre 1997 del servizio di depurazione e del servizio di fognatura. Si precisa che la Società non è obbligata al saldo della partita di debito verso il Comune di Roma prima dell'avvenuto incasso dei crediti da parte dello Stato della Città del Vaticano.

Gli altri crediti in contestazione si riferiscono a crediti relativi a enti e Comuni consorziati e verso Comuni dissestati, completamente svalutati.

Tra i crediti in contestazione sono infine compresi crediti commerciali verso soggetti privati per i quali sono in corso le procedure legali di recupero.

Crediti verso Comune di Fiumicino

Ammontano a Euro 8.210mila e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2005.

Anche nel corso del 2006 sono proseguite le attività di ricognizione dei crediti e dei debiti del Gruppo Acea con i rappresentanti del Comune di Fiumicino.

La posizione creditoria netta vantata da Acea SpA e le sue controllate (circa 4 milioni di Euro a marzo 2007) verrà recuperata attraverso compensazioni con i debiti maturandi con particolare riferimento al canone di concessione dovuto da Acea Ato 2.

Il Comune ha corrisposto nei mesi di gennaio e febbraio 2007 circa 1 milione di Euro a valere sui crediti vantati da Acea Luce.

Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 14.940mila (era Euro 15.939mila al 31 dicembre 2005) e rappresenta l'accantonamento a fronte di rischi su crediti verso utenti e altri clienti.

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche che hanno riguardato le perdite sugli importi dovuti da utenti e clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo *status* del credito (ordinario, in contestazione ecc.).

La movimentazione del fondo è pari al saldo algebrico dell'utilizzo del fondo per Euro 527mila a seguito di alcune operazioni di radiazione di crediti effettuate nel corso dell'esercizio e dell'accantonamento dell'anno pari a Euro 903mila.

Crediti commerciali infragruppo

Ammontano complessivamente a Euro 153.980mila (erano Euro 104.898mila al 31 dicembre 2005) e sono composti come di seguito illustrato:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso controllante	129.568	85.137	44.431
Crediti verso imprese controllate	22.245	16.634	5.611
Crediti verso imprese collegate	2.167	3.127	(960)
Totale crediti infragruppo	153.980	104.898	49.082

Importi in migliaia di Euro

I crediti verso la controllante al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a Euro 129.568mila e riguardano integralmente i crediti verso il Comune di Roma (al 31 dicembre 2005 erano pari a Euro 85.137mila).

La tabella che segue espone congiuntamente le consistenze scaturenti dai rapporti intrattenuti con il Comune di Roma dal Gruppo Acea, per quanto riguarda sia l'esposizione creditoria sia quella debitoria, ivi comprese le partite di natura finanziaria commentate nell'apposita sezione della presente nota (paragrafo n. 17).

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti	129.568	85.137	44.431
Debiti	45.706	49.663	(3.957)
Saldo	83.862	35.474	40.474

Importi in migliaia di Euro

Il seguente prospetto fornisce la composizione del credito verso il Comune di Roma, distinto per natura delle prestazioni effettuate e ulteriormente dettagliato tra importi fatturati e da fatturare.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Utenze	3.289	3.289	0
Lavori	17.446	19.734	(2.288)
Servizi	40.064	49.645	(9.581)
Varie	574	590	(16)
Totale prestazioni fatturate	61.373	73.258	(11.885)
Lavori	5.721	5.956	(235)
Servizi	58.977	3.883	55.094
Varie	55	64	(9)
Totale prestazioni da fatturare	64.753	9.903	54.850
Nuovo Regolamento Cavi Stradali	3.443	1.975	1.468
Totale credito	129.568	85.137	44.431

Importi in migliaia di Euro

Il seguente prospetto indica la composizione del debito verso il Comune di Roma, distinto per tipologia di rapporto.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Canoni fognature e depurazione	14.192	14.447	(255)
Canoni in contestazione Città del Vaticano	20.516	20.516	0
Partite varie	1.015	1.015	0
Affitto sede aziendale	7.770	2.738	5.032
Interessi su rimborso debiti	2.213	2.213	0
Dividendi 2004	0	8.734	(8.734)
Totale debito	45.706	49.663	(3.957)

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
89*

Nel corso del 2006 si è registrato da un lato un incremento dello *stock* dei crediti e dall'altro una diminuzione dei debiti.

L'incremento dei crediti per prestazioni da fatturare deriva, essenzialmente, dal contratto di servizio di pubblica illuminazione che lega Acea SpA al Comune di Roma.

Si informa che il nuovo contratto di servizio di illuminazione pubblica è stato siglato il 13 febbraio 2007. Il nuovo contratto è sostanzialmente simile al precedente e prevede un corrispettivo forfetario che remunera la gestione ordinaria, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di energia elettrica e la realizzazione di un Piano di Investimenti prestabilito, mentre l'ampliamento impianti viene commissionato e remunerato a parte. Le maggiori differenze rispetto al contratto precedente riguardano: la durata, che è fissata in 10 anni a partire dal 1° giugno 2005; la presenza di un significativo Piano di Investimenti come definito nel contratto; una diversa modalità per la definizione del corrispettivo per i nuovi impianti, definito ora in base a un tariffario condiviso; una diversa e più articolata definizione delle penali correlate alla qualità del servizio.

Il corrispettivo annuale viene fatturato in rate mensili con pagamento fissato a 60 giorni, mentre per i nuovi impianti vengono emesse specifiche fatture al termine dei lavori.

Tra i rapporti commerciali nei quali Acea SpA è soggetto passivo si segnala il contratto di locazione della sede sociale. A tal proposito si informa che nel mese di maggio 2006 è stato stipulato tra Acea e il

Comune di Roma il contratto di locazione per la sede aziendale il quale va a sostituire integralmente il precedente contratto di locazione stipulato nel 1999. L'accordo vigente stabilisce:

- una durata della locazione in 9 anni rinnovabili automaticamente alla prima scadenza per un ulteriore periodo di 9 anni;
- un canone annuo di locazione di Euro 3.450mila fino al 30 giugno 2009; a partire dal 1° luglio 2009 e fino al 30 giugno 2021 il canone annuo di locazione sarà pari a Euro 5.650mila e dal 1° luglio 2021 fino alla scadenza il canone annuo sarà pari a Euro 6.750mila;
- l'impegno per Acea a sostenere tutti gli interventi di manutenzione necessaria.

Per quanto riguarda il canone di locazione della sede si precisa che il saldo si riferisce ai canoni maturati dal marzo 2005 al 7 dicembre 2006; a tale data il Comune di Roma ha ceduto l'immobile a Beni Stabili, al quale è stato quindi trasferito anche il contratto di locazione.

Si informa infine che le reciproche posizioni di credito e di debito sono regolate da un'apposita convenzione che detta condizioni, modalità e termini di pagamento. La convenzione è efficace a decorrere dal 1° maggio 2001 e ha validità triennale con tacito rinnovo per un ulteriore periodo di 3 anni.

In particolare, si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano state operate compensazioni amministrative (pari a Euro 20.393mila) che hanno riguardato, principalmente, i crediti derivanti da lavori e prestazioni con conseguente diminuzione dei debiti per dividendi anno (2004 e 2005), dei debiti per canoni di concessione (periodo 2001-2003) e dei debiti per addizionali.

Per ulteriori informazioni sulle parti correlate – ivi compresi i rapporti con le società del Gruppo Comune di Roma – si rinvia all'ultimo paragrafo della presente nota.

Crediti commerciali verso imprese controllate e collegate

Ammontano complessivamente a Euro 24.412mila (+Euro 4.651mila rispetto al 31 dicembre 2005) e sono di seguito dettagliati.

Crediti verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 22.245mila (Euro 16.634mila al 31 dicembre 2005) e risultano composti come di seguito esposto:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Abab SpA	76	94	(18)
Acea Ato 2 SpA	1.957	1.520	437
Acea Ato 5 SpA	1.265	692	573
Acea Distribuzione SpA	10.696	9.530	1.166
Acea Dominicana SA	0	182	(182)
Acea Luce SpA	350	379	(29)
AceaEelectrabel Produzione SpA	215	207	8
AceaElectrabel SpA	124	93	31
AceaElectrabel Elettricit� SpA	3.090	364	2.726
AceaElectrabel Trading SpA	212	192	20
AceaRieti Srl	3	0	3
Acque SpA	315	620	(305)
Acque Blu Fiorentine SpA	21	0	21
Acquedotto del Fiora SpA	217	216	1
Acquedotto Nicolay SpA	0	4	(4)
Aguazul Bogot� SA ESP	5	104	(99)
Acea & Co. Armenian Utility Scarl	0	82	(82)
Acea Reti e Servizi Energetici SpA	154	186	(32)
Cartesia SpA	(25)	0	(25)
Consorzio Agua Azul SA	40	86	(46)
CREA SpA	845	0	845
Eall Srl	6	0	6
Ecomed Srl	33	32	1
Enercombustibili Srl	3	0	3
Gesesa SpA	100	0	100
Gori SpA	485	0	485
Interpark Srl	6	0	6
LaboratoRI SpA	124	79	45
Luce Napoli Scarl	775	1.055	(280)
Lunigiana Acque SpA	1	0	1
Ombrone SpA	52	94	(42)
Publiacqua SpA	140	0	140
S.A.O. SpA	6	0	6
Sarnese Vesuviano Srl	360	363	(3)
Sigesa SpA	46	0	46
TEA Tad Energia Ambiente SpA	9	0	9
Terni En.A SpA	5	0	5
TS Tecnologie del Sottosuolo Srl	28	28	0
Utilitas Srl in liquidazione	354	354	0
Voinoi SpA in liquidazione	152	78	74
Totale	22.245	16.634	5.611

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
91*

I crediti commerciali si riferiscono principalmente alle prestazioni di servizi, alle cessioni di materiali e agli interessi maturati sul conto corrente infragruppo che risultano dai conti intersocietari per il servizio di tesoreria accentrata svolto da Acea. Relativamente ai crediti per interessi maturati sui conti intersocietari le società riconoscono un tasso di interesse attivo calcolato per ciascun trimestre dell'anno applicando il tasso di interesse risultante dalla media aritmetica dei tassi giornalieri Euribor a tre mesi verificatisi nel trimestre più uno *spread* dello 0,20%.

Crediti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 2.167mila (Euro 2.872mila al dicembre 2005) e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso Tirana Acque (Euro 1.023mila), Aguas de San Pedro (Euro 903mila) e Marco Polo (Euro 222mila) per crediti commerciali riferibili a lavori e prestazioni rese.

La tabella seguente evidenzia la loro composizione:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Tirana Acque Scarl	1.023	1.579	(556)
Aguas de San Pedro SA de CV	903	757	146
Gori SpA	0	300	(300)
Marco Polo SpA	222	236	(14)
Geal SpA	8	0	8
Umbra Acque SpA	11	0	11
Totale	2.167	2.872	(705)

Importi in migliaia di Euro

Altre attività correnti

Ammontano a Euro 7.785mila (erano Euro 7.714mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono a:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Anticipi da fornitori e depositi presso terzi	678	630	48
Crediti verso enti previdenziali	402	402	0
Crediti verso Cassa Conguaglio	127	127	0
Crediti per mutui da erogare	1.094	1.094	0
(Debiti)/Crediti verso Enel	303	303	0
Crediti commerciali verso Ipse	0	114	(114)
Crediti diversi	4.176	4.998	(822)
Crediti verso Tesima SpA	46	46	0
Ratei e risconti attivi	959	0	959
Totale	7.785	7.714	71

Importi in migliaia di Euro

In particolare si evidenzia che:

- l'importo pari a Euro 678mila si riferisce ad anticipi corrisposti a fornitori per depositi cauzionali nonché a crediti verso enti previdenziali diversi per somme corrisposte come anticipazioni sui versamenti da effettuarsi;
- l'azzeramento dei crediti commerciali verso Ipse è conseguenza di quanto già spiegato nella presente nota integrativa nel paragrafo "Altre partecipazioni" (nota n. 13);
- l'importo di Euro 959mila si riferisce, principalmente, a canoni demaniali aventi validità pluriennale.

Crediti con scadenza oltre i cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, comma 1, n. 6 cod. civ., si precisa che non sono presenti al 31 dicembre 2006 crediti con scadenza contrattuale oltre i cinque anni.

L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere in funzione solo di eventi non prevedibili, come avviene per i crediti in contenzioso.

Attività finanziarie correnti

Ammontano complessivamente a Euro 37.333mila (Euro 17.203mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono a:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti finanziari verso Electrabel	9.136	15.480	(6.344)
Crediti finanziari verso Ipse	0	918	(918)
Crediti finanziari verso Eblacea	0	97	(97)
Crediti finanziari verso Agog De Centroamerica	508	708	(200)
Crediti finanziari verso Milano 90	18.000	0	18.000
Crediti verso Regione Abruzzo (ex Casmez)	9.689	0	9.689
Totale	37.333	17.203	20.130

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
93*

La voce in oggetto comprende:

- i crediti verso Electrabel, che diminuiscono di Euro 6.344mila, rispetto allo scorso esercizio, per effetto dell'incasso di quanto iscritto a titolo della parziale liberalizzazione del mercato elettrico per gli utenti professionali a partire dal 1° luglio 2004 (Euro 7.185mila) e della stima degli interessi e rivalutazione sul credito residuo in essere;
- il credito (pari a Euro 9.689mila) derivante dal riconoscimento da parte del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, che ha definitivamente condannato la Regione Abruzzo, con sentenza del giugno 2006, al risarcimento in favore di Acea SpA dei danni conseguenti alla sottrazione di acqua concessa per la produzione idroelettrica delle centrali site in Abruzzo (periodo di riferimento 1974-1991). L'importo complessivo riconosciuto è pari a Euro 18.634mila, di cui Euro 8.558mila incassati nel mese di novembre 2006. Si informa che proventi aggiuntivi potrebbero derivare dal riconoscimento di un ulteriore periodo temporale;
- il credito verso la società Milano 90 srl, pari a Euro 18.000mila, che si riferisce alla vendita del compendio immobiliare sito nel Comune di Roma in via Laurentina avvenuto a dicembre 2006.

Per quanto riguarda, infine, i crediti verso Ipse, si rinvia a quanto già scritto nella presente nota integrativa nel paragrafo "Altre partecipazioni" (nota n. 13).

Attività finanziarie correnti infragruppo

Ammontano complessivamente a Euro 405.158mila (Euro 256.265mila al 31 dicembre 2005) e sono di seguito dettagliate.

Crediti verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 402.739mila (Euro 256.265mila al 31 dicembre 2005) e risultano composti come di seguito esposto:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso imprese controllate per finanziamenti	181.938	47.767	134.171
Crediti/(Debiti) conto corrente <i>intercompany</i>	178.138	184.620	(6.420)
Altri crediti verso imprese controllate	17.250	0	17.250
Crediti verso imprese controllate quota a breve mutui Bei	7.782	13.914	(6.132)
Crediti verso imprese controllate per Ires da consolidato	16.058	9.964	6.094
Ratei attivi finanziari correnti	1.573	0	1.573
Totale	402.739	256.265	146.474

Importi in migliaia di Euro

La voce in oggetto comprende:

- crediti derivanti da rapporti di tesoreria accentrata (Euro 178.138mila), di cui i principali sono verso Acea Distribuzione per Euro 107.345mila, Acea Ato 2 per Euro 25.381mila, Arse per Euro 16.740mila e AceaElectrabel Trading per Euro 14.288mila.
Si informa che su tale esposizione creditoria Acea applica un tasso di interesse pari alla media aritmetica dei tassi giornalieri Euribor a tre mesi più uno *spread* dello 0,20%. Gli interessi vengono determinati sulle giacenze di ciascun trimestre dell'anno;
- crediti derivanti dall'accollo dei mutui Bei a breve da parte di AceaElectrabel Produzione per Euro 3.056mila, da parte di Acea Distribuzione per Euro 3.331mila e da parte di Acea Ato 2 per Euro 1.394mila. Si evidenzia come le condizioni applicate siano le medesime di quelle applicate ad Acea SpA dagli istituti mutuanti;
- crediti generati da finanziamenti fruttiferi (Euro 181.938mila), i più rilevanti dei quali concessi a Roselectra per Euro 67.410mila, a Sigesa per Euro 20.402mila, a Tad Energia Ambiente per Euro 46.446mila, a S.A.O. SpA per Euro 14.094mila, a Eall Srl per Euro 10.736mila e a Ergo Energia per Euro 4.912mila. Per ciò che concerne le condizioni applicate si rinvia a quanto commentato nella voce "Attività finanziarie non correnti" (nota n. 15);
- altri crediti verso imprese controllate (Euro 17.250mila), che si riferiscono per Euro 7.450mila alla distribuzione, in conseguenza della decisione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Distribuzione, tenutasi in data 22 dicembre 2006, dei dividendi tramite utilizzo della riserva straordinaria; per Euro 9.800mila alla distribuzione parziale della riserva da conferimento. E' stato altresì stabilito che i pagamenti di tali somme avvengano entro il mese di aprile 2007. Si informa che nel corso dell'esercizio 2006 sono stati corrisposti ad Acea dividendi (relativi all'utile dell'esercizio 2005) per Euro 96.050mila;
- crediti per Ires da consolidato (Euro 16.058mila), credito vantato da Acea SpA nei confronti delle controllate, partecipanti al consolidato fiscale, per l'Ires trasferita dalle singole società al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio 2006. In particolare, il credito risulta così composto: verso Acea

Ato 2 (Euro 3.066mila), AceaElectrabel Elettricità (Euro 8.395mila), LaboratoRI (Euro 339mila), Acea Ato 5 (Euro 4.257mila);

- l'importo di Euro 1.573mila che si riferisce alla quota di interessi maturata ma non ancora liquidata sui finanziamenti, sopra citati, concessi da Acea SpA alle sue controllate.

Crediti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 2.419mila (al 31 dicembre 2005 non erano presenti) e si riferiscono a crediti finanziari a breve vantati nei confronti di Eblacea.

In particolare, Euro 2.094mila si riferiscono al credito per rimborso di quota parte della riserva da sovrapprezzo azioni (incassato in data 12 marzo 2007), come da delibera della società del 22 dicembre 2006, mentre Euro 325mila sono relativi al finanziamento erogato per consentire il pagamento del secondo acconto Ires e Irap del 2006.

Attività per imposte correnti

Ammontano a Euro 775mila (Euro 11.002mila al 31 dicembre 2005).

La diminuzione di Euro 10.227mila discende dalla diversa posizione verso l'erario per Iva; nel 2005 infatti si registrava un debito di Euro 6.142mila.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2006 le disponibilità liquide ammontano a Euro 88.045mila (Euro 88.251mila al 31 dicembre 2005) e rappresentano il saldo alla data di chiusura dell'esercizio dei conti correnti bancari e postali accesi presso i vari istituti di credito, nonché presso l'Ente Poste.

Si precisa che tra le disponibilità liquide è compreso l'importo di Euro 29.588mila (Euro 29.241mila al 31 dicembre 2005) relativo al deposito vincolato delle somme versate a partire da dicembre 2002 in esecuzione del *cash collateral* costituito in relazione agli impegni di Atlante dei *minority shareholder* nell'interesse di Ipse 2000. Il deposito vincolato è gravato da pegno in favore di MCC (ex Mediocredito Centrale) e matura interessi al tasso Euribor a tre mesi meno *3 basis points per annum*. Poiché il *cash collateral* previsto è stato interamente versato, gli interessi che maturano sul conto corrente vincolato sono disponibili.

La voce non comprende più l'importo di Euro 21.422mila relativo al deposito vincolato delle somme, versate in data 21 dicembre 2005, in esecuzione degli obblighi previsti in merito all'acquisizione del Gruppo Sigesa/Crea, avvenuta nel corso del mese di gennaio 2006.

Passività

18. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 1.621.527mila (Euro 1.633.257mila al 31 dicembre 2005).

Le variazioni intervenute sono analiticamente illustrate nella seguente tabella:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Capitale sociale	1.098.899	1.098.899	0
Riserva legale	55.320	51.249	4.071
Riserva azioni proprie	0	0	0
Altre riserve	380.019	405.620	(25.601)
Utile/(Perdita) relativo a esercizi precedenti	645	404	241
Utile/(Perdita) dell'esercizio	77.260	77.085	175
Totale	1.612.142	1.633.257	(21.115)

Importi in migliaia di Euro

Capitale sociale

Ammonta a Euro 1.098.899mila rappresentato da n. 212.964.900 azioni ordinarie di Euro 5,16 ciascuna come risulta dal Libro Soci ed è attualmente sottoscritto e versato nelle seguenti misure:

- **Comune di Roma: n. 108.611.150** per un valore nominale complessivo di Euro 560.433mila;
- **Mercato: n. 103.936.757** per un valore nominale complessivo di Euro 536.314mila;
- **Azioni proprie: n. 416.993** azioni ordinarie per un valore nominale complessivo di Euro 2.152mila.

Riserva legale

Accoglie il 5% degli utili degli esercizi precedenti come previsto dall'art. 2430 cod. civ.

Al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 55.320mila (Euro 51.249mila al 31 dicembre 2005) con un incremento pari a Euro 4.071mila dovuto alla destinazione del 5% dell'utile 2005 come disposto dal codice civile.

Riserva azioni proprie

La riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta al 31 dicembre 2006 a Euro 3.853mila.

Ai sensi dell'art. 2428 cod. civ., le azioni proprie in portafoglio sono, al 31 dicembre 2006, n. 416.993, aventi valore nominale di Euro 5,16 cadauna e corrispondono allo 0,196% del capitale sociale.

Rispetto al 31 dicembre 2005 tale numero si è ridotto per effetto dell'esercizio dell'opzione di n. 650.948 azioni che hanno reso conseguentemente libera la riserva originaria.

L'importo della riserva coincide con il valore delle azioni in portafoglio contabilizzato a riduzione del patrimonio netto in ossequio allo IAS 32.

Altre riserve

Riserva per azioni proprie disponibile

Ammonta complessivamente a Euro 9.881mila e corrisponde (i) per Euro 4.474mila alla riserva per azioni proprie in portafoglio resa disponibile a seguito della cessione delle azioni proprie conseguenti all'esercizio delle opzioni offerte ai dirigenti del Gruppo e (ii) per Euro 5.407mila al residuo accantonato in esercizi precedenti per fronteggiare l'acquisto di azioni proprie a servizio del piano di *stock option*. Attualmente, non essendo varato in via definitiva alcun piano, tale riserva è disponibile per la distribuzione ai soci e per la copertura delle perdite.

Riserva straordinaria

Ammonta a Euro 456mila (Euro 23.204mila al 31 dicembre 2005) con un decremento complessivo di Euro 22.748mila come somma algebrica tra la distribuzione della riserva straordinaria (formatasi con utili tassati di precedenti esercizi completamente disponibili e distribuibili) per Euro 23.000mila e la destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio 2005 per Euro 252mila così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2006.

Riserva per plusvalenza da scorporo

Al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 495.897mila e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Rappresenta (i) la plusvalenza rilevata nel conto economico dell'esercizio 1999 derivante dai conferimenti eseguiti da Acea SpA in Acea Distribuzione e Acea Ato 2 al netto degli utilizzi effettuati per la distribuzione ai soci (complessivamente Euro 57.785mila) e per la copertura di quota parte delle perdite dell'esercizio 2002 (Euro 122.805mila) e (ii) la plusvalenza al netto delle imposte correlate derivante dal conferimento del ramo di azienda "clienti" in Voinoi ora in liquidazione (Euro 14.216mila).

Per quanto riguarda la prima plusvalenza si informa che essa ha concorso integralmente alla formazione del reddito dell'esercizio 1999 ed è stata assoggettata, per l'intero importo, allo stesso regime di esenzione dalla tassazione applicabile alle altre componenti reddituali del bilancio della Società dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2000, che ha approvato il bilancio 1999, ha tra l'altro deliberato l'accantonamento di tale parte dell'utile dell'esercizio a una specifica riserva di patrimonio netto con l'intesa che la stessa sarà in futuro disponibile in misura corrispondente agli ammortamenti effettuati nell'esercizio dalle controllate sui plusvalori iscritti, ovvero agli eventuali realizzi per cessioni a terzi. Al 31 dicembre 2006 tale riserva è disponibile totalmente per la copertura delle perdite e l'aumento di capitale è disponibile per la distribuzione ai soci per Euro 150.405mila: tale importo è formato dalle quote di ammortamento operato dalle controllate Acea Distribuzione e Acea Ato 2 nonché dall'avviamento attribuito ad AceaElectrabel Elettricità in sede di scissione da Acea Distribuzione il cui valore è stato riconosciuto da Electrabel attraverso il prezzo fissato nel *joint venture agreement* al complesso delle operazioni che hanno condotto alla creazione del Gruppo AceaElectrabel. Si informa che il valore delle partecipazioni di Acea in Acea Distribuzione, Acea Ato 2 e AceaElectrabel Elettricità (attraverso la controllante AceaElectrabel) incorpora il valore dell'avviamento rappresentato dalla riserva da plusvalenza da scorporo: in sede di transizione ai principi contabili internazionali il costo di tali partecipazioni è stato determinato applicando retrospettivamente le regole contenute negli IAS/IFRS e il valore è stato confermato dagli *impairment test* operati in occasione di tale passaggio.

Formano inoltre l'importo disponibile per la distribuzione anche le somme distribuite da Acea Distribuzione ad Acea e ad Arse a titolo di rimborso di quota parte della riserva da conferimento (Euro 19.600mila).

Formano infine l'importo disponibile per la distribuzione anche, in via minimale, gli imponibili corrispondenti agli aiuti equivalenti alle imposte non versate nei periodi di moratoria recuperati dall'Agenzia delle Entrate sulla base del D.L. n. 10/2007 convertito il 6 aprile 2007 nella Legge n. 46.

La riserva relativa al conferimento in Voinoi è totalmente disponibile per la copertura delle perdite, per l'aumento di capitale e per la distribuzione ai soci.

Si informa che la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato l'iscrizione di riserve negative per Euro 120.016mila, di cui Euro 96.050mila corrispondenti ai dividendi iscritti per competenza nel bilancio redatto secondo principi contabili italiani nel 2005 e distribuiti nel 2006.

La differenza è rappresentata da rettifiche operate in sede di transizione come evidenziato nella tabella sotto riportata.

	Patrimonio netto	Conto economico	Totale
01.01.2005			
IAS 19	(19.210)		(19.210)
IAS 38	(513)		(513)
IAS 32/39	3.408		3.408
IAS 18	(100.910)		(100.910)
31.12.2005			
IAS 19		1.495	1.495
Altro		(14.720)	(14.720)
IAS 32/39		5.574	5.574
IAS 18			
di cui		100.910	100.910
		(96.050)	(96.050)
01.01.2006	(117.225)	(2.791)	(120.016)

Importi in migliaia di Euro

La tabella sotto riportata dà evidenza alle riserve disponibili e indisponibili.

	Importo	Possibilità di utilizzazione ¹	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale	55.320.084	B	55.320.084		
Riserva per azioni proprie disponibile	9.881.830	A, B, C	9.881.830		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.853.456	Garanzia azioni proprie	3.853.456		
Riserva straordinaria	456.548	A, B, C	456.548		48.243.340
Riserva plusvalenza da scorporo:	481.680.253	A, B	481.680.253	122.804.770	
di cui disponibile/distribuibile	150.405.095	A, B, C	150.405.095		
Riserva per plusvalenze tassate da scorporo	14.216.280	A, B, C	14.216.280		
Utili portati a nuovo	644.733	A, B, C	644.733		
Totale	566.053.185		566.053.185		
Quota non distribuibile			390.448.699		
Residua quota distribuibile			175.604.486		

Importi in Euro

¹ A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

*bilancio
di esercizio
99*

Ai sensi dell'art. 109 DPR 917/86, le riserve di patrimonio netto, compresa la riserva legale, sono sufficienti a garantire la copertura delle eccedenze di costi dedotti ai soli fini fiscali nonché per l'anno in corso gli effetti del disinquinamento che ammontano a Euro 2.592mila.

19. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI PIANI A BENEFICI DEFINITI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 32.494mila (Euro 34.932mila al 31 dicembre 2005) e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici da erogare successivamente alle prestazioni dell'attività lavorativa al personale dipendente.

Tali obbligazioni, considerate obbligazioni a benefici definiti, sono state determinate secondo criteri attuariali. Tale metodologia di calcolo si basa sul "metodo della proiezione unitaria del credito" che si sostanzia in valutazioni che esprimono la passività aziendale come valore attuale medio delle prestazioni future riproporzionando tale valore attuale medio in base al servizio prestato dal lavoratore al momento del calcolo rispetto a quello corrispondente all'epoca del pagamento della prestazione. La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro			
Treatmento di fine rapporto	5.896	6.953	(1.057)
Mensilità aggiuntive	630	666	(36)
Totale	6.526	7.619	(1.093)
Benefici successivi al rapporto di lavoro			
Agevolazioni tariffarie	25.968	27.313	(1.345)
Totale	32.494	34.932	(2.438)

Importi in migliaia di Euro

La variazione tra i due periodi posti a confronto si sostanzia in un decremento pari a Euro 2.438mila derivante, principalmente, dalla cessione di personale ad alcune società controllate (essenzialmente Acea Ato 2), dalla politica di ridimensionamento del numero degli addetti, dalla razionalizzazione delle prestazioni straordinarie e della turnazione e dal proseguimento delle iniziative di esodo agevolato di dipendenti e dirigenti.

Come previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19, il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato con riferimento al rendimento alla data di valutazione di titoli di aziende primarie del mercato finanziario cui appartiene Acea SpA e al rendimento dei titoli di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella residua del collettivo di lavoratori analizzato; si precisa che per coerenza interna di valutazione e per allineamento alle prescrizioni dello IAS 19 sono state mantenute per le diverse tipologie di piani le medesime basi tecniche.

Pertanto di seguito vengono riepilogate le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti.

	2006	2005
Tasso di attualizzazione	4,25%	4,00%
Tasso di incremento medio del costo del lavoro	3,00%	3,00%

20. FONDO PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2006 ammonta a Euro 57.666mila rispetto a Euro 63.296mila del 31 dicembre 2005. La movimentazione del fondo rappresenta la somma algebrica degli utilizzi e degli accantonamenti dell'esercizio.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nel periodo sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti in capo alla Società.

La tabella che segue dettaglia la composizione per natura e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006:

	31.12.2005	Utilizzi	Riclassifiche	Accantonamenti	31.12.2006
Fondo rischi	26.709	(2.488)	(5.328)	503	19.396
Fondi diversi	36.587	(5.776)	4.410	3.049	38.270
Totale fondi	63.296	(8.264)	(918)	3.552	57.666

Importi in migliaia di Euro

Al 31 dicembre 2006 il fondo per rischi e oneri accoglie: (i) per 4,4 milioni di Euro la valutazione di rischi di natura legale (contenziosi, vertenze ecc.), (ii) per 37,1 milioni di Euro la stima dei rischi connessi alla gestione delle partecipazioni, (iii) per 16,1 milioni di Euro i potenziali rischi e oneri relativi al personale ivi comprese le controversie di natura contributiva.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano:

- **gli utilizzi**, che ammontano complessivamente a Euro 8.284mila e sono principalmente attribuibili:
 - per Euro 5.206mila all'utilizzo effettuato da Acea SpA relativamente al fondo accantonato per affrontare gli oneri derivanti dal piano di esodo e mobilità;
 - per Euro 2.417mila all'utilizzo effettuato relativamente al fondo accantonato per vertenze giudiziarie;
 - per Euro 580mila all'utilizzo effettuato per la copertura di competenza di Acea SpA delle perdite registrate dalla controllata Acea Luce al 31 dicembre 2005;
- **gli accantonamenti**, che ammontano complessivamente a Euro 3.572mila e sono principalmente attribuibili:
 - per Euro 503mila alle passività relative a problematiche connesse al personale;
 - per Euro 2.267mila agli accantonamenti effettuati per tener conto della procedura di mobilità volontaria;
 - per Euro 801mila ad accantonamenti corrispondenti alle quote di interessi maturati sul *cash collateral* verso Ipse nel corso del 2006.

Acea stima che dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie non dovrebbero derivare ulteriori oneri rispetto agli stanziamenti effettuati. Questi ultimi rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi oggi a disposizione.

Per un aggiornamento delle principali controversie in essere al 31 dicembre 2006 relative alla Società, si rinvia a quanto scritto nel paragrafo denominato "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziali" della presente nota integrativa.

21. DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano complessivamente a Euro 517.255mila (Euro 366.977mila al 31 dicembre 2005) e sono così composti:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Obbligazioni	304.893	300.000	4.893
Finanziamenti a medio-lungo termine	212.362	66.977	145.385
Totale	517.255	366.977	150.278

Importi in migliaia di Euro

Obbligazioni

Sono state emesse da Acea SpA e ammontano a Euro 304.893mila (Euro 300.000mila al 31 dicembre 2005) con un incremento di Euro 4.893mila relativo agli interessi maturati nel periodo agosto-dicembre 2006 (gli interessi maturati sono liquidati annualmente nel mese di luglio). Si precisa che al 31 dicembre 2005 la voce conteneva anche il debito obbligazionario della controllata estera Consorzio Agua Azul riclassificato nella presente nota integrativa tra le passività destinate alla vendita.

Il prestito obbligazionario di Acea è stato emesso il 23 luglio 2004 e collocato sul mercato internazionale degli Eurobond. Il prestito ha scadenza decennale e sconta un tasso fisso nominale del 4,875%. Il rimborso è alla pari in una unica scadenza salvo le ipotesi di rimborso anticipato. Si segnala che i termini e le condizioni includono le clausole *standard* sul mercato internazionale degli Eurobond di *Negative Pledge* ed *Events of Default*, ivi inclusa una clausola di *Cross Default* nel caso in cui altri debiti finanziari della Società o delle società controllate significative, complessivamente superiori a 15 milioni di Euro, diventino immediatamente esigibili.

Finanziamenti a medio-lungo termine

Ammontano complessivamente a Euro 212.362mila (Euro 66.977mila al 31 dicembre 2005) e rappresentano il debito per le quote di capitale delle rate non ancora rimborsate al 31 dicembre 2006 e scadenti oltre i dodici mesi.

I principali mutui sono di seguito descritti:

- finanziamento non garantito concesso dal Banco Bilbao: l'importo finanziato è pari a Euro 200.000mila. L'erogazione avvenuta in data 11 settembre 2006 è pari a Euro 159.763mila, la restante parte da richiedere entro massimo diciotto mesi dalla data di stipula del contratto (3 agosto 2006). Le condizioni prevedono un tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi più 15 punti base (dal sesto anno lo *spread* diventa 17,5 punti base), la frequenza delle rate è semestrale mentre per le quote capitale è previsto un rimborso *bullet* a scadenza; la scadenza è all'11 settembre 2013. Sono previste modifiche allo *spread* in funzione di eventuali modificazioni del *rating* assegnato ad Acea; non sono previsti *covenant* da dover rispettare e il contratto contiene clausole *standard* di *Negative Pledge* e di *Acceleration Events*;
- finanziamento non garantito concesso dalla Banca Europea degli Investimenti: l'importo residuo ammonta a Euro 48.494mila (importo originario Euro 77.469mila) a tasso variabile all'Euribor di periodo a 3 mesi meno 15 punti base per una durata di 15 anni (3 di preammortamento);
- finanziamento non garantito concesso dalla Banca Europea degli Investimenti: l'importo residuo ammonta complessivamente a Euro 9.481mila ed è intermediato dalla Banca di Roma, a tasso fisso pari al 4,45% per una durata di 15 anni (3 di preammortamento);

- finanziamento non garantito concesso dalla Banca Europea degli Investimenti: l'importo residuo ammonta complessivamente a Euro 2.495mila ed è intermediato dalla Banca di Roma. Tale debito verrà rimborsato in 15 anni e il suo costo è pari al 5,48% fisso.

Nella tabella che segue vengono forniti i dettagli dei finanziamenti per istituto mutuante e per scadenza nonché per tipologia di finanziamento e tasso di interesse. Si precisa che nella tabella è riportata anche la quota a breve scadente entro il 31 dicembre 2007 classificata nella voce n. 24 della presente nota.

Ente	Scadenza	Debito residuo totale	31.12.2007		31 dicembre 2006		Interessi
			Entro 31.12.2007	Da 2008 a 2011	Oltre 2011	Interessi	
Efibanca	2006	0	0	0	0	121	
Efibanca	2006	0	0	0	0	113	
Efibanca	2007	1.435	1.435	0	0	120	
Efibanca	2007	436	436	0	0	36	
Bei/Banca di Roma	2014	9.481	1.111	4.876	3.494	473	
Bei/Banca di Roma	2016	2.495	200	887	1.408	150	
Bei	2014	48.494	6.532	25.823	16.139	1.478	
Banco Bilbao	2016	161.564	1.802	0	159.763	1.802	
Totale		223.905	11.516	31.586	180.804	4.293	

Importi in migliaia di Euro

Nel seguito vengono fornite indicazioni sul *fair value* dei debiti finanziari sopra descritti distinti per tipologia di finanziamento e tasso di interesse determinati al 31 dicembre 2006.

Il *fair value* è calcolato sulla base delle curve dei tassi *risk adjusted*.

*bilancio
di esercizio
103*

	31 dicembre 2006		
	Costo ammortizzato	Fair value	Variazione
Obbligazioni	304.893	306.357	(1.464)
Tasso fisso	7.888	10.341	(2.453)
Tasso variabile	167.014	166.984	31
Totale	479.795	483.682	(3.887)

Importi in migliaia di Euro

Si precisa che dall'analisi dei *fair value* relativamente alla quota a breve dei finanziamenti non emergono differenze.

22. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 13.336mila (Euro 14.985mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono al differimento della plusvalenza generata dalla cessione, nel 2005, ad Acea Distribuzione del ramo di azienda "pubblica illuminazione" al netto della quota di competenza (Euro 1.591mila) calcolata sulla base della durata del contratto di servizio con il Comune di Roma (dieci anni).

23. FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2006 il fondo presenta un saldo di Euro 2.187mila (Euro 1.999mila al 31 dicembre 2005). Tale fondo accoglie in particolare la fiscalità differita legata alla differenza esistente tra le aliquote di ammortamento economico-tecniche applicate ai beni ammortizzabili e quelle fiscali.

L'applicazione dei principi IAS ha portato all'accantonamento al fondo di circa Euro 502mila. Per quanto riguarda la composizione di tale voce si rinvia alla tabella riportata alla nota n. 18 del presente documento.

24. PASSIVITA' CORRENTI

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 456.539mila (Euro 306.317mila al 31 dicembre 2005) e sono così composte:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti finanziari	226.452	121.534	104.918
Debiti verso fornitori	165.220	131.372	33.848
Debiti tributari	23.844	12.636	11.208
Altre passività correnti	41.024	40.775	249
Totale	456.539	306.317	150.222

Importi in migliaia di Euro

Debiti finanziari

I debiti finanziari correnti ammontano a Euro 226.452mila e sono formati da:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso banche per linee di credito a breve	155.213	58.000	97.213
Debiti verso banche per mutui	11.517	15.755	(4.238)
Debiti verso controllante Comune di Roma	2.213	10.946	(8.733)
Debiti verso controllate e collegate	55.412	36.833	18.579
Debiti verso terzi	2.097	0	2.097
Totale	226.452	121.534	104.918

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso banche per linee di credito a breve

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 155.213mila (Euro 58.000mila al 31 dicembre 2005) ed evidenziano un incremento di Euro 97.213mila in conseguenza del maggior indebitamento di Acea SpA.

Gli interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 7.437mila.

Gli affidamenti bancari relativi alle linee di credito e agli scoperti di conto corrente di Acea SpA ammontano rispettivamente a circa 802 milioni di Euro e 376 milioni di Euro; tali linee di credito non sono *committed* e in relazione al loro ottenimento non sono state rilasciate garanzie.

Debiti verso banche per mutui

Ammontano a Euro 11.517mila e si riferiscono ai debiti verso banche per le quote a breve dei mutui in scadenza entro i dodici mesi successivi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella nota n. 22 della presente relazione.

Debiti verso controllante Comune di Roma

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 2.213mila (Euro 10.946mila al 31 dicembre 2005). Per il commento sulla composizione e sulla variazione della voce, si veda quanto detto a proposito della corrispondente voce dell'attivo.

Debiti verso controllate e collegate

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 55.412mila (Euro 36.833mila al 31 dicembre 2005) e sono così composti:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso controllate conto corrente <i>intercompany</i>	48.056	24.186	23.870
Debiti verso controllate per Ires da consolidato	3.800	12.525	(8.725)
Debiti verso controllate per credito Iva	3.552	0	3.552
Debiti verso controllate per decimi da versare	4	4	0
Debiti verso collegata Port Utilities	0	118	(118)
Totale	55.412	36.833	18.579

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
105*

In particolare, si riferiscono: (i) al saldo del conto corrente infragruppo intrattenuto tra Acea SpA e alcune società controllate e utilizzato per regolare le operazioni finanziarie effettuate per conto e su mandato delle stesse società controllate. Su tali debiti la Capogruppo riconosce un tasso di interesse calcolato per ciascun trimestre dell'anno pari alla media aritmetica dei tassi giornalieri Euribor a tre mesi verificatasi nel trimestre meno uno *spread* dello 0,20%; (ii) al saldo dei debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale di alcune società per un valore complessivamente pari a Euro 3.800mila (di cui Euro 2.096mila verso AceaElectrabel Trading ed Euro 1.596mila verso AceaElectrabel); (iii) al saldo del debito verso Acea Ato 5 per il credito Iva maturato nel corso dell'esercizio 2006 e trasferito alla liquidazione Iva di Gruppo.

I debiti per decimi da versare si riferiscono ai decimi residui relativi al capitale della controllata Montenero Energia Srl.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 165.220mila (Euro 131.372mila al 31 dicembre 2005) e sono formati da:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso fornitori terzi	70.176	54.900	15.276
Debiti verso controllante Comune di Roma	43.492	38.717	4.775
Debiti verso controllate e collegate	51.551	37.755	13.796
Totale	165.220	131.372	33.848

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso fornitori terzi

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 70.176mila (Euro 54.900mila al 31 dicembre 2005) e risultano composti come di seguito evidenziato:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per fatture ricevute	49.316	32.994	16.322
Debiti per fatture da ricevere	20.860	21.906	(1.046)
Totale	70.176	54.900	15.276

Importi in migliaia di Euro

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+Euro 15.276mila) risulta dovuto, principalmente, ai maggiori acquisti di materiali effettuati da Acea SpA per fronteggiare il fabbisogno di investimenti di Acea Distribuzione (legato essenzialmente al progetto "Contatori digitali") e di Acea Ato 2.

Debiti verso controllante Comune di Roma

Ammontano a Euro 43.492mila (Euro 38.717mila al 31 dicembre 2005) e sono commentati unitamente ai crediti commerciali nel paragrafo n. 17 della presente nota.

Debiti commerciali verso imprese controllate e collegate

Ammontano a Euro 51.551mila (Euro 37.755mila al 31 dicembre 2005). Il saldo risulta composto come di seguito evidenziato:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Acea Distribuzione SpA	41.258	24.700	16.558
LaboratoRI SpA	185	322	(137)
Acea & Co. Armenian Utility Scarl	0	30	(30)
Zetema Progetto Cultura Srl	0	120	(120)
Ecomed Srl	15	15	0
Vainoi SpA	0	31	(31)
Utilitas Srl	4	4	0
Cartesia SpA	6	6	0
AceaElectrabel Produzione SpA	703	372	331
AceaElectrabel Elettricità SpA	1.008	368	640
Acea Energia SpA	0	2.228	(2.228)
Acea Ato 2 SpA	428	2.075	(1.647)
Acea Luce SpA	2.975	5.157	(2.182)
Acea Reti e Servizi Energetici SpA	0	22	(22)
Acea Ato 5 SpA	22	0	22
AceaElectrabel Trading SpA	367	0	367
Crea SpA	164	0	164
Luce Napoli Scarl	333	0	333
Marco Polo SpA	2.356	1.240	1.116
Debiti per utenze elettriche/ idriche <i>intercompany</i>	1.727	1.065	662
Totale	51.551	37.755	13.796

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
107*

In particolare, si riferiscono principalmente: (i) a debiti per fatture da ricevere da AceaElectrabel Elettricità per acquisto e trasporto di energia elettrica complessivamente pari a Euro 1.008mila; (ii) al riaddebito dei costi sostenuti da Acea Luce per la gestione della commessa di illuminazione pubblica del Comune di Napoli (complessivamente pari a Euro 2.975mila); (iii) a debiti da Acea Distribuzione complessivamente per Euro 41.258mila per l'energia vettoriata e altre prestazioni minori; (iv) a debiti da Acea Ato 2 per Euro 428mila per oneri finanziari generati dal rapporto di conto corrente *intercompany*; (v) a debiti verso la collegata Marco Polo complessivamente pari a Euro 2.356mila relativi al contratto di servizio di *facility management*.

Debiti tributari

Ammontano a Euro 23.844mila (Euro 12.636mila al 31 dicembre 2005) e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 11.208mila. Tale voce è influenzata dal recupero effettuato dall'Agenzia delle Entrate sulla base della normativa emanata nel mese di febbraio.

La composizione di tale voce risulta dalla tabella seguente.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Iva differita	12.793	11.317	1.476
Ritenute	1.521	1.177	344
Recupero aiuti ex D.L. 10/2007	9.384	0	9.384
Canoni fognatura e depurazione e altri debiti	61	60	1
Altri debiti tributari	84	82	2
Totale	23.844	12.636	11.208

Importi in migliaia di Euro

Altre passività correnti

Ammontano a Euro 41.024mila (Euro 40.775mila al 31 dicembre 2005) e sono formati da:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.617	1.530	87
Debiti verso Comune di Fiumicino	637	637	0
Altre passività correnti	38.770	38.608	162
Totale	41.024	40.775	249

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 1.617mila e si riferiscono principalmente ai debiti che Acea ha nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali relativamente alle mensilità di dicembre 2006 non ancora versate.

Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2006 ammontano a Euro 38.770mila (Euro 38.608mila al 31 dicembre 2005).

La voce è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale (Euro 6.286mila) che rappresentano passività per ferie maturate e non godute, premi, mensilità aggiuntive ecc.;
- *stock* di incassi da utenti per Euro 29.206mila. Trattasi di incassi per i quali sono in corso le normali verifiche di attribuzione/restituzione. Si precisa inoltre che in tale voce sono compresi anche gli incassi effettuati in nome e per conto di alcuni Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 (Euro 82mila) per i quali Acea ha svolto l'attività di fatturazione e gestione del credito fino al 31 dicembre 2002.

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni diversi da quelli già indicati a proposito della voce "Mutui".

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CONTROLLANTE: COMUNE DI ROMA

L'ente controllante detiene la maggioranza assoluta con il 51% delle azioni della Capogruppo Acea SpA. Tra Acea SpA e il Comune di Roma intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua prestazioni di servizi a favore del Comune con riferimento alla manutenzione e al potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione sulla base di apposito contratto di servizio rinnovato in data 13 febbraio 2007.

Il nuovo contratto è sostanzialmente simile al precedente e prevede un corrispettivo forfetario che remunera la gestione ordinaria, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di energia elettrica e la realizzazione di un Piano di Investimenti prestabilito, mentre l'ampliamento impianti viene commissionato e remunerato a parte. Le maggiori differenze rispetto al contratto precedente riguardano: la durata, che è fissata in 10 anni a partire dal 1° giugno 2005; la presenza di un significativo Piano di Investimenti come definito nel contratto; una diversa modalità per la definizione del corrispettivo per i nuovi impianti, definito ora in base a un tariffario condiviso; una diversa e più articolata definizione delle penali correlate alla qualità del servizio.

Il corrispettivo annuale viene fatturato in rate mensili con pagamento fissato a 60 giorni, mentre per i nuovi impianti vengono emesse specifiche fatture al termine dei lavori.

Il servizio è svolto in via esclusiva nel Comune di Roma sulla base di una convenzione di concessione non onerosa e di durata trentennale e prevede l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Tra i rapporti commerciali nei quali Acea SpA è soggetto passivo (fino al mese di dicembre 2006) si segnala il contratto di locazione della sede sociale. A tal proposito si informa che nel mese di maggio 2006 è stato stipulato tra Acea e il Comune di Roma il contratto di locazione per la sede aziendale il quale va a sostituire integralmente il precedente contratto di locazione stipulato nel 1999. L'accordo vigente stabilisce:

- una durata della locazione in 9 anni rinnovabili automaticamente alla prima scadenza per un ulteriore periodo di 9 anni;
- un canone annuo di locazione di Euro 3.450mila fino al 30 giugno 2009; a partire dal 1° luglio 2009 e fino al 30 giugno 2021 il canone annuo di locazione sarà pari a Euro 5.650mila e dal 1° luglio 2021 fino alla scadenza il canone annuo sarà pari a Euro 6.750mila;
- l'impegno per Acea a sostenere tutti gli interventi di manutenzione necessaria.

Si ricorda che, come più volte detto, il contratto di locazione è stato ceduto alla società Beni Stabili.

Si precisa che il Comune di Roma nella sua qualità di ente locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali cui è soggetta Acea SpA: essa non soggiace in via esclusiva a nessuna di esse rispetto ad altre società operanti sul territorio comunale.

Si segnala che è operativa fin dall'esercizio 2001 la convenzione tra Acea SpA e il Comune di Roma finalizzata a regolare le reciproche posizioni di credito e di debito con riferimento a modalità e termini di pagamento. La convenzione è efficace a decorrere dal 1° maggio 2001, ha validità triennale e con tacito rinnovo per ulteriori 3 anni e riguarda tutti i rapporti di natura commerciale posti reciprocamente in essere tra le società del Gruppo Acea e il Comune di Roma.

Sulla base di tale convenzione il termine di pagamento per il Comune di Roma con riferimento ai contratti di servizio è di sessanta giorni dal ricevimento della fattura e in caso di ritardato pagamento le parti hanno concordato l'applicazione del tasso ufficiale di sconto vigente nel tempo.

Per quanto concerne la vendita al Comune di Roma di acqua ed energia elettrica, è previsto che il Comune di Roma paghi un acconto del 90% entro quaranta giorni dalla trasmissione, da parte delle

società del Gruppo, di un elenco riepilogativo delle fatture emesse. Il Comune di Roma è obbligato a corrispondere il saldo entro e non oltre il mese di giugno dell'anno successivo a quello di competenza. In caso di ritardato pagamento è prevista, sia per le vendite di energia elettrica sia per quelle di acqua, la corresponsione di interessi nella misura consentita dai provvedimenti vigenti nel tempo emanati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Si informa che tali condizioni relativamente ai rapporti di utenza sono attualmente in corso di revisione. Per ciò che riguarda l'entità dei rapporti tra Acea e il Comune di Roma si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti e dei debiti verso la controllante nella nota integrativa del bilancio di Acea SpA.

Dal punto di vista dei rapporti economici invece vengono di seguito riepilogati i costi e i ricavi 2006 di Acea SpA con riferimento ai rapporti più significativi.

	Ricavi		Costi	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Contratto di servizio illuminazione pubblica	55.392	47.909	0	0
Affitto sede sociale	0	0	3.234	3.434

Importi in migliaia di Euro

GRUPPO COMUNE DI ROMA

Anche con società, aziende speciali o enti controllati dal Comune di Roma, Acea SpA intrattiene rapporti di natura commerciale che riguardano essenzialmente posizioni di credito, derivanti dalla fornitura di energia elettrica e di acqua, formatesi antecedentemente al conferimento del servizio idrico e della distribuzione di energia rispettivamente ad Acea Ato 2 e ad Acea Distribuzione.

Acea SpA non più ha rapporti con Le Assicurazioni di Roma in conseguenza della dismissione della partecipazione a seguito dell'avvenuta disdetta di tutti i contratti di assicurazione.

Anche nei confronti dei soggetti giuridici appartenenti al Comune di Roma vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Nella tabella successiva sono indicati gli importi concernenti i rapporti economici e patrimoniali più rilevanti tra Acea SpA e le aziende del Gruppo Comune di Roma relativi all'esercizio 2006 confrontati con quelli del precedente esercizio.

Società	Ricavi		Costi		Crediti		Debiti	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Gruppo Cotral	0	0	0	0	0	0	0	0
Ama	0	0	558	525	0	102	0	34

Importi in migliaia di Euro

SOCIETA' CONTROLLATE

Rapporti di natura finanziaria

Nell'ambito di Gruppo, Acea SpA opera come tesoreria centralizzata per alcune società controllate (con particolare riferimento a quelle nate a seguito degli scorpori).

Tale rapporto si esplica attraverso conti correnti tra Acea SpA e le controllate, regolati a tassi di mercato; in particolare, le controllate riconoscono un tasso di interesse attivo calcolato per ciascun trimestre dell'anno applicando il tasso di interesse risultante dalla media aritmetica dei tassi giornalieri Euribor a tre mesi verificatasi nel trimestre più uno *spread* dello 0,20%.

E' da evidenziare che Acea SpA svolge inoltre la funzione di garante a favore delle società del Gruppo che direttamente assumono debiti di finanziamento verso istituti bancari. In particolare, nel corso del 2001 ha rilasciato nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti delegazioni di pagamento sul finanziamento concesso alla controllata Acea Distribuzione SpA per l'acquisizione della rete di distribuzione Enel operante nei Comuni di Roma e Formello.

In tali rapporti sono ricompresi i dividendi erogati dalle società controllate nonché i crediti per Ires.

Rapporti di natura commerciale

Acea SpA presta alle società controllate e collegate servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica, direzionale e tecnica al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'ambito della Società stessa e per utilizzare in modo ottimale il *know-how* esistente in una logica di convenienza economica. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio regolati annualmente.

PRINCIPALI SOCIETA' COLLEGATE

La società **Marco Polo SpA** opera nell'ambito del *facility management* grazie all'apporto mediante contratto novennale di affitto di ramo di azienda delle attività già svolte all'interno di Acea SpA.

Le prestazioni di servizio alle società del Gruppo Acea vengono rese sulla base di normali condizioni di mercato. Marco Polo SpA riceve da Acea SpA servizi di natura amministrativa regolati sulla base di un contratto di servizio avente durata annuale. Tale contratto è regolato in base a normali condizioni di mercato.

Sulla base degli accordi conseguenti all'acquisto di Tirreno Power, Acea SpA ha erogato a **Eblacea SpA** somme a titolo di prestito subordinato finalizzate al *repowering* degli impianti di Tirreno Power. Tali prestiti sono fruttiferi di interessi con decorrenza 1° luglio 2003 in base all'Euribor di periodo cui si aggiunge uno *spread* pari all'1,25%. Gli interessi iscritti a conto economico e facenti parte del valore dei crediti sono pari a Euro 1.634mila.

Si precisa che, in seguito alla sottoscrizione dell'“*Amendment Agreement*” stipulato in data 15 gennaio 2005 tra Eblacea SpA, Energia Italiana SpA e la loro controllata AIRE SpA, sono state modificate alcune clausole al contratto relativo al “*Repowering Equity Contribution Agreement*” stipulato in data 17 gennaio 2003. A tal proposito è da rilevare che le scadenze relative alle varie *tranche* di finanziamento si intendono scadute al 31 dicembre 2004 e al 30 giugno 2005 con la conseguenza che anche gli interessi relativi allo “*Shareholders Subordinated Loan*” si intendono scaduti alla stessa data e pertanto capitalizzabili.

ACEA E PRINCIPALI IMPRESE DEL GRUPPO ELECTRABEL

In seguito alla *joint venture* tra Acea SpA ed Electrabel, le società costituite e/o acquisite nell'ambito della *partnership* hanno regolarmente rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria con alcune società del Gruppo Electrabel.

Si informa inoltre che, in conseguenza della sottoscrizione del *joint venture agreement*, Acea SpA ed Electrabel vantano reciprocamente posizioni di credito e debito.

In particolare:

- Electrabel è debitrice verso Acea SpA dell'importo di Euro 9.136mila in conseguenza del raggiungimento dei parametri economico-finanziari previsti dal contratto per l'anno 2004;
- Acea SpA è debitrice verso Electrabel per l'importo di Euro 1.627mila maturato in conseguenza dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di AceaElectrabel Elettricità per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 in misura superiore a quella fissata nel *joint venture agreement*.

AGGIORNAMENTO DELLE PRINCIPALI VERTENZE GIUDIZIALI

Problematiche connesse alla contribuzione previdenziale

Contributi per ammortizzatori sociali

La normativa sul tema, in attesa dell'auspicata riforma, ha subito un'evoluzione importante nel mese di maggio 2002 allorché l'Inps ha emanato una circolare (n. 96 del 22 maggio 2002) nella quale, sulla base degli indirizzi del Ministro Maroni, ha dichiarato decaduta l'efficacia della sospensiva introdotta a marzo 2000 dall'allora Ministero del Lavoro. Sul punto l'Inps ritiene che le ex municipalizzate, che non appartengono in via totalitaria al Comune, debbano versare i contributi Cig, Cigs e mobilità dall'anno in cui è venuta meno la proprietà piena. La posizione aziendale, in linea anche con le altre società aderenti alla Confservizi, è che non sussista alcun fondamento alla pretesa dell'Inps in virtù del fatto che i contratti collettivi vigenti all'epoca contenevano la cosiddetta "clausola di stabilità" che impediva di fatto al datore di lavoro qualsiasi accesso agli istituti coperti dalla contribuzione in parola. Inoltre, durante il periodo di sospensiva, l'Inps non avrebbe autorizzato alcuna procedura stante il mancato versamento.

Le evoluzioni subite dai contratti collettivi in sede di rinnovo e, soprattutto, in conseguenza dell'adozione di contratti unici di settore fanno ritenere che le società siano tenute alla corresponsione del dovuto dal momento di decadenza della sospensiva del Ministero del Lavoro.

Si informa che è stato presentato ricorso da Acea SpA: il Giudice di primo grado ha dichiarato la propria incompetenza sulla materia rinviando alle sedi amministrative l'esame del merito. In data 3 agosto 2004 sono stati quindi depositati i relativi ricorsi amministrativi presso il Comitato Amministratore della Gestione Prestazioni Temporanee ai Lavoratori Dipendenti. Nell'udienza del 30 novembre 2006 i giudizi sono stati decisi con esito favorevole per Acea SpA.

Si informa infine che il Consiglio di Stato in sede consultiva si è pronunciato – con apposito parere – sul carattere irretroattivo dell'obbligo di contribuzione a Cig, Cigs e mobilità posto a carico delle imprese degli enti pubblici privatizzati. Si ricorda che secondo l'Inps le ex municipalizzate che non appartengono in via totalitaria al Comune non sono esonerate da detta contribuzione a partire dall'anno in cui è venuta meno la proprietà piena. Tale tesi, più volte sostenuta dall'Inps, è stata ribadita nella circolare n. 63 del maggio 2005: il Consiglio di Stato, non condividendo tale *iter* interpretativo, ha rilevato invece che la stessa non ha effetto retroattivo e ha logicamente concluso per la coincidenza fra obbligo di contribuzione ed emanazione della circolare medesima.

Contribuzione dipendenti iscritti Inpdap

Acea SpA ha attualmente in forza dipendenti iscritti ai fini previdenziali sia all'Inpdap sia all'Inps. Alcune aliquote contributive differiscono in maniera significativa tra i due enti: tra queste rientra la cosiddetta "contribuzione Cuaf" (Cassa Unica Assegni Familiari) la cui aliquota è pari per l'Inpdap al 6,20% e per l'Inps al 2,48%.

In assenza del completamento dell'*iter* normativo in tema di armonizzazione delle aliquote previdenziali e contributive le società del Gruppo hanno deciso che dal mese di novembre 2002 avrebbero proceduto al versamento del contributo Cuaf secondo le aliquote più favorevoli. D'altra parte la questione giuridica sottostante è assai dubbia: sul tema la circolare Inps n. 103 del 16 giugno 2002 ha ribadito che, in attesa dei chiarimenti richiesti al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero del Lavoro, l'aliquota del 6,20% è da considerarsi provvisoria. Per quanto riguarda l'*iter* giudiziale si informa che Acea SpA ha presentato ricorso in sede amministrativa e nel corso del terzo trimestre 2006 i giudizi di primo grado si sono conclusi tutti con esito favorevole per la società ricorrente.

Si informa inoltre che è stato presentato ricorso relativamente alla questione riguardante la contribuzione di maternità per la quale Acea SpA, a decorrere dal mese di ottobre 2003, ha proceduto al riallinea-

mento per il personale iscritto Inpdap: sono stati respinti i ricorsi presentati da Acea SpA contro i quali è stato presentato appello la cui udienza è stata fissata tra la fine del 2007 e il primo trimestre del 2008.

Si informa infine che, successivamente alle sentenze sfavorevoli per Acea SpA, è intervenuta una pronuncia di primo grado (Tribunale di Brescia) che ha accolto le motivazioni addotte da una ex municipalizzata riconoscendo la correttezza dei versamenti ridotti dichiarando prive di effetto giuridico le cartelle esattoriali emesse dall'Inps. Il tenore del dispositivo emesso dal giudice risulta fondato sostanzialmente sugli stessi principi da sempre sostenuti nei ricorsi presentati da Acea SpA.

Contributo malattia

Si segnala che il Tribunale di Roma ha accolto la domanda, proposta da Acea SpA, di accertamento negativo dell'obbligo di corrispondere all'Inps i contributi relativi alla cosiddetta "indennità di malattia". Avverso tale giudizio è stato presentato dall'Inps ricorso in appello per il quale è stata fissata l'udienza nel corso del 2007.

Si tratta di una questione riguardante il contributo del 2,22% per l'indennità economica di malattia dovuto sulla retribuzione del personale avente qualifica di operaio. L'obbligo dell'ente previdenziale di erogare l'indennità di malattia, al quale è correlato l'obbligo del datore di lavoro di versare il contributo di cui si tratta, è escluso, per espressa disposizione dell'art. 6 comma 2 della Legge 11 gennaio 1943 n. 138 che lo istituisce, laddove la corresponsione del trattamento sia assicurata per legge o per contratto collettivo dal datore di lavoro o da altri enti in misura pari o superiore a quella fissata dai contratti collettivi.

Si precisa che sono intervenute altre sentenze favorevoli sul tema, tra le quali quella di accoglimento, in primo e secondo grado di giudizio, della domanda proposta da Aem Milano. Per quest'ultima società, tuttavia, nel mese di giugno 2004 la Corte di Cassazione a Sezioni Unite, contraddicendo quanto espressamente affermato in due precedenti sentenze di Cassazione favorevoli a imprese del settore, ha affermato il principio secondo cui l'art. 6 della Legge 138/1943 non esclude l'obbligo di contribuzione previdenziale del datore di lavoro che contrattualmente sia tenuto a corrispondere l'indennità di malattia.

Nel mese di gennaio 2006 è intervenuta la sentenza della Corte di Appello di Brescia alla quale la Cassazione aveva rinviato il merito su alcune questioni sollevate da Aem Milano. Tale decisione ha toccato diversi aspetti: (i) è stata respinta l'eccezione di legittimità costituzionale; tale richiesta prevedeva il rinvio alla Corte Costituzionale di una fattispecie di maggiore rilievo rispetto a quella avanzata da altra azienda ex municipalizzata per la quale tale eccezione è stata accolta; (ii) è stato riconosciuto il diritto delle aziende che versano il contributo di malattia di rivalersi delle prestazioni erogate ai propri dipendenti nei confronti dell'Inps. Tale posizione è radicalmente opposta a quella assunta sul punto dalla Cassazione a Sezioni Unite nella decisione su Aem Milano.

Allo stato sembra ragionevole ritenere che il periodo oggetto di contenzioso decorra dal 1° ottobre 1995. Per quanto riguarda il **contributo di Disoccupazione Speciale** si informa che il Ministero del Lavoro, con apposito decreto emanato nel mese di gennaio 2007, ha accolto la richiesta di Publicacqua di esonero dal versamento del citato contributo a partire dal 1° luglio 2002.

Problematiche fiscali

Moratoria fiscale

Con riferimento al contenzioso comunitario avviato in conseguenza della decisione finale della Commissione Europea, adottata nel giugno del 2002, nel corso dell'esercizio non si rilevano novità: risulta infatti ancora pendente il ricorso proposto dallo Stato italiano alla fine di agosto 2002 al Tribunale di prima istanza della Commissione Europea contro la decisione dalla stessa emanata. Anche con riferimento al ricorso presentato da Acea SpA non si rilevano novità: si ricorda che in data 6 gennaio 2003 la Commissione ha presentato una eccezione di irricevibilità sostenendo la presunta mancanza di legitti-

mazione ad agire della ricorrente. Acea ha presentato la propria risposta a tale eccezione in data 15 marzo 2003. Con ordinanza del 5 agosto 2004 il Tribunale di Primo Grado della Comunità Europea, Sezione V, ha disposto la prosecuzione del merito del giudizio riunendo l'eccezione pregiudiziale di irricevibilità sollevata dalla Commissione al merito.

In sostanza la decisione in merito all'eccezione di irricevibilità sarà presa unitamente al merito e, quindi, il Tribunale dovrà esaminare e valutare i motivi del ricorso proposto da Acea. A tal proposito, il collegio di difesa di Acea SpA ha redatto una memoria di replica depositata in Tribunale il 18 marzo 2005.

Si ricorda che l'organo comunitario ha qualificato quali aiuti di Stato, non compatibili con il mercato comune, sia l'esenzione triennale dalle imposte sul reddito sia la possibilità di contrarre prestiti a tasso agevolato presso la Cassa Depositi e Prestiti nell'arco temporale 1994-1998.

La Commissione ha quindi disposto che lo Stato italiano, effettivo destinatario delle disposizioni contenute nella decisione, debba prendere tutte le misure necessarie per effettuare il recupero dell'aiuto presso i soggetti che ne hanno beneficiato e che le somme debbano essere maggiorate degli interessi, lasciando però impregiudicata la possibilità che aiuti individuali siano considerati, interamente o parzialmente, compatibili con il mercato comune per ragioni attinenti al caso specifico.

Ciò a significare che non viene esclusa la possibilità che, in determinati casi individuali, possa non essere necessario procedere materialmente al recupero dell'aiuto, determinando la circostanza che, seppur limitatamente, la disposizione prevede un potere discrezionale dello Stato italiano quanto alle modalità di attuazione dell'obbligo posto dalla disposizione stessa.

Più in generale, è opinione di Acea, supportata da parere autorevole in merito, che sussistano le condizioni per poter escludere una efficacia diretta del provvedimento comunitario in assenza di uno specifico recepimento normativo in ambito nazionale.

In data 15 maggio 2005 è entrata in vigore la Legge 18 aprile 2005 n. 62, "Legge Comunitaria 2004", che contiene, nell'art. 27, le disposizioni in merito al recupero delle somme relative a eventuali minori imposte o imposte non versate nei periodi di moratoria.

Inoltre, in data 14 giugno 2005 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, contenente le modalità applicative delle disposizioni del citato art. 27.

Acea SpA – pur nell'incertezza normativa determinata dall'assenza del Decreto interministeriale dell'Interno, dell'Economia e delle Politiche Comunitarie previsto dal comma 6 del citato art. 27 e quindi delle linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione del recupero delle somme – ha presentato in data 11 luglio 2005 le dichiarazioni dei periodi di imposta potenzialmente interessati dal regime agevolativo. L'art. 27, comma 5, fissa in sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle dichiarazioni la scadenza per la notifica di eventuali avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Tale termine scadeva l'11 gennaio 2006.

In data 23 dicembre 2005 è stata approvata la "Legge Finanziaria 2006" (Legge 266/2005), il cui art. 1, comma 132, ha novellato profondamente il citato art. 27 Legge 62/2005.

Il nuovo impianto normativo modifica in modo significativo la procedura di recupero di quelli che ora sono definiti gli "aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte in conseguenza del regime di esenzione fiscale". Nell'ambito delle competenze rilevante è il ruolo attribuito al Ministero dell'Interno sia per quanto riguarda l'emanazione di regolamenti sia per quanto concerne la riscossione coattiva delle eventuali somme corrispondenti agli aiuti vietati.

Rimane invece confermato l'ambito soggettivo di applicabilità delle norme di recupero che continuano, quindi, a interessare le sole società per azioni a partecipazione pubblica maggioritaria costituite ai sensi della Legge 8 giugno 1990, n. 42.

In sintesi, sempre nelle more della definizione dei ricorsi attualmente pendenti davanti alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, in base alle norme a oggi vigenti, la fattispecie si prevede disciplinata come segue:

1. emanazione da parte dal Ministero dell'Interno, sentiti per competenza il Ministero delle Finanze e delle Politiche Comunitarie, di un regolamento ex art. 17, comma 2, della Legge 400/1988, in cui vengono stabilite le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione delle norme

di recupero e per la quantificazione degli aiuti indebiti. Per l'adozione di tale atto, dal quale dipende lo svolgimento dell'intera procedura, non è previsto alcun termine;

2. il suddetto decreto deve essere redatto tenendo conto di specifici criteri che garantiscano, tra l'altro, l'osservanza dei principi costituzionali, dello statuto del contribuente, la parità di accesso ai regimi fiscali alternativi la cui fruizione sarebbe stata possibile in assenza del regime di aiuti fiscali nonché la parità di accesso agli istituti fiscali ordinariamente applicabili alla generalità dei contribuenti. Inoltre si segnala che il decreto dovrà tenere conto delle forme di restituzione degli aiuti già attuate mediante reimmisione nel circuito pubblico delle minori imposte versate;
3. emanazione, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, di un provvedimento dirigenziale del Ministero dell'Interno che stabilisca le modalità applicative delle disposizioni del citato art. 27 così modificato;
4. entro 60 giorni dall'entrata in vigore del suddetto decreto è prevista l'individuazione da parte degli enti locali dei soggetti eventualmente beneficiari delle norme agevolative, nonché la presentazione da parte dei soggetti interessati delle dichiarazioni dei redditi dei periodi oggetto di moratoria. Si evidenzia che tali adempimenti sono stati già posti in essere in quanto già previsti dalla prima formulazione dell'art. 27. Si attendono chiarimenti in merito all'obbligo di presentare nuovamente le dichiarazioni prodotte in data 11 luglio 2005;
5. il Ministero dell'Interno ha tempo 6 mesi dalla data di emanazione del provvedimento dirigenziale per notificare eventuali avvisi contenenti la determinazione degli aiuti corrispondenti all'aiuto vietato e ai relativi interessi;
6. l'eventuale avviso deve indicare obbligatoriamente, oltre agli elementi previsti per legge, anche le ragioni per le quali si rende applicabile nei confronti del destinatario la normativa in esame.

L'esercizio 2006 si è chiuso senza che la procedura sopra descritta sia stata in alcun modo avviata.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, e precisamente in data 15 febbraio 2007, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 10/2007. Tale decreto – che è stato convertito in legge il 6 aprile 2007 (Legge n. 46) – prevede all'art. 1 l'ennesima modifica (la terza in ordine temporale a partire da aprile 2005) relativamente alla procedura di recupero degli aiuti.

La normativa recentemente emanata prevede che il recupero degli aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte e dei relativi interessi venga effettuato dall'Agenzia delle Entrate la quale (i) liquida le imposte sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli enti locali e delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle società beneficiarie ai sensi della normativa vigente anteriormente alle modifiche apportate dall'art. 1, comma 132, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, (ii) notifica entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (15 maggio 2007) apposita comunicazione contenente, per ciascuna annualità interessata, l'ingiunzione di pagamento delle somme dovute provvedendo all'iscrizione a ruolo a titolo definitivo nel caso in cui il pagamento non venga eseguito entro i trenta giorni successivi alla data di notifica.

Il decreto vieta espressamente gli istituti della dilazione e della sospensione in sede amministrativa; di converso mantiene la possibilità del ricorso presso le Commissioni Tributarie contro le ingiunzioni di pagamento le quali possono essere sospese in sede cautelare solo in presenza di ipotesi tassativamente elencate e previo accertamento della gravità e irreparabilità del pregiudizio arrecato al ricorrente.

Sulla base della descritta normativa è stata notificata in data 13 aprile 2007 la comunicazione di cui all'art. 1 che procede al recupero degli aiuti corrispondenti alle imposte non versate per gli anni 1998 e 1999 (complessivamente Euro 6.362mila), ai quali si aggiungono interessi per Euro 3.022mila.

Si informa che in data 22 agosto 2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale 21 luglio 2006 avente per titolo "Determinazione dei criteri e delle modalità procedurali per la corretta valutazione dei casi individuali di non applicazione totale o parziale del recupero degli aiuti di Stato, disposto con decisione della Comunità Europea n. 2003/193/CE del 5 giugno 2002". Per richiamo espresso all'art. 27, comma 11, contenuto nelle premesse, tale decreto è riferibile alle sole aziende che hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti nel periodo di moratoria. Non avendo Acea fruito di tale beneficio non è di conseguenza interessata dalle disposizioni del citato decreto.

Iva

Sulla base di orientamenti del Ministero delle Finanze, le aziende speciali costituite ai sensi degli art. 22 e 23 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, avrebbero dovuto, diversamente dalle indicazioni precedentemente espresse dallo stesso Ministero, assoggettare a Iva le operazioni con il Comune di appartenenza durante il periodo di moratoria fiscale. Secondo tale interpretazione, infatti, con l'acquisto della personalità giuridica le suindicate aziende speciali, pur in regime di moratoria, erano tenute a osservare gli adempimenti in materia di Iva. Inoltre, sulla base delle argomentazioni contenute in tale orientamento espresso dal Ministero, le aziende speciali potrebbero aver acquisito la personalità giuridica al compimento dei primi atti utili, volta per volta, vigenti. Peraltro, recenti pronunce giurisprudenziali non hanno di fatto riconosciuto, in materia di Iva, le tesi sostenute dal Ministero delle Finanze. Gli Amministratori di Acea SpA, supportati da un autorevole parere tributario, non ritengono possa prospettarsi un subentro *ope legis* da parte di Acea SpA nelle obbligazioni tributarie dell'ex Azienda Speciale, che, come anche riconosciuto dal Comune di Roma, rimangono in capo al conferente (lo stesso Comune di Roma).

Vertenza Casmez

E' stata resa la sentenza del giudizio, ampiamente favorevole ad Acea SpA, nella vertenza proposta contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché nei confronti della Regione Abruzzo avente a oggetto il risarcimento danni conseguenti alla sottrazione di acqua concessa ad Acea SpA per la produzione idroelettrica nelle centrali site in Abruzzo. In data 8 maggio 2006 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sentenza n. 51/2006 ha infatti condannato le controparti a pagare complessivamente l'importo di circa 18 milioni di Euro.

IMPEGNI E RISCHI POTENZIALI

Ammontano a Euro 788.703mila al 31 dicembre 2006 contro Euro 776.753mila al 31 dicembre 2005.

Viene di seguito fornita una descrizione delle voci che hanno subito una variazione significativa.

Avalli e fideiussioni rilasciati e ricevuti

Il saldo netto è positivo per Euro 17.916mila essendo gli avalli e le fideiussioni rilasciati pari a Euro 68.886mila mentre quelli ricevuti ammontano a Euro 50.969mila.

Si tratta di garanzie rilasciate da Acea SpA a favore di terzi e si riferiscono principalmente a fideiussioni rilasciate per poter partecipare a gare in Italia e all'estero.

A titolo esemplificativo si ricorda che la Capogruppo ha assunto fideiussioni bancarie per la partecipazione a gare idriche per Euro 3.425mila relativamente alla partecipazione alla selezione di un socio nella società Publiacqua del Comune di Firenze, per Euro 683mila e per Euro 5.165mila per la partecipazione a gare nella Regione Campania. In particolare quest'ultima è stata rilasciata verso l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano per la selezione di un socio nella società Gori SpA.

Sono inoltre ricomprese in tale voce fideiussioni rilasciate da Acea verso Sidra SpA complessivamente per Euro 6.830mila relativamente al contratto di appalto per il progetto "Campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo di Catania".

Infine in tale voce trovano allocazione garanzie *pro quota* relative a fideiussioni per AceaElectrabel Trading SpA per Euro 33.717mila, per AceaElectrabel Elettricità SpA per Euro 5.390mila, per AceaElectrabel Produzione SpA per Euro 631mila e per AceaElectrabel SpA per Euro 188mila.

Per quanto riguarda gli avalli e le fideiussioni ricevuti da terzi, sono relativi a garanzie ricevute da parte di terzi per lavori e/o forniture effettuate, o per le gare indette.

Lettere di *patronage* rilasciate e ricevute

Il saldo è positivo per Euro 490.966mila essendo composto da lettere di *patronage* rilasciate per Euro 491.169mila e lettere di *patronage* ricevute per Euro 203mila.

Tra quelle rilasciate meritano menzione:

- Euro 476.197mila a favore di Acea Distribuzione SpA e nell'interesse di Cassa Depositi e Prestiti come controgaranzia per il nuovo finanziamento concesso;
- Euro 3.564mila a favore di AceaElectrabel Elettricità SpA e nell'interesse di Terna SpA come controgaranzia relativa all'attività di dispacciamento dell'energia elettrica;
- Euro 1.040mila a favore di AceaElectrabel Trading SpA e nell'interesse del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale come controgaranzia relativa all'attività di dispacciamento svolta nell'ambito della Borsa dell'energia elettrica;
- Euro 1.188mila a favore di AceaElectrabel Elettricità SpA e nell'interesse del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale;
- Euro 2.675mila a favore di Banca di Roma e nell'interesse di Acea Ato 5 SpA come controgaranzia della cauzione definitiva di Euro 2.844mila emessa dalla suddetta banca in favore dell'Autorità d'Ambito Territoriale n. 5 Lazio Meridionale - Frosinone per gli obblighi connessi con la Convenzione di Gestione.

Beni di proprietà in consegna a terzi

Sono pari a Euro 1.733mila al 31 dicembre 2006 e si riferiscono ai beni di proprietà di Acea SpA relativi agli impianti e alle attrezzature del laboratorio di Grottarossa e in uso, come previsto dal contratto di affitto del ramo di azienda dalla controllata LaboratoRI SpA. Il contratto ha una durata di sei anni.

Beni di terzi in concessione

Sono pari a Euro 86.076mila al 31 dicembre 2006, non hanno subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2005 e si riferiscono ai beni relativi alla illuminazione pubblica.

Pegni rilasciati a istituti di credito

Sono pari a Euro 29.588mila e gravano sul deposito vincolato costituito in relazione agli impegni degli azionisti strategici nell'interesse di Ipse 2000, sui quali sono stati effettuati, a partire dal mese di dicembre 2002, i versamenti in esecuzione del deposito di *cash collateral*. Il deposito vincolato è gravato da pegno in favore di MCC SpA e matura interessi a un tasso pari a Euribor a tre mesi meno *3 basis points per annum*. Poiché il *cash collateral* è stato interamente versato gli interessi che maturano sul conto corrente vincolato sono disponibili.

Altre informazioni

Partnership Acea-Electrabel

Si informa che il *joint venture agreement* stipulato tra Acea ed Electrabel stabilisce che, al verificarsi di determinate circostanze che rendano impossibile il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea di AceaElectrabel, di AceaElectrabel Produzione e di AceaElectrabel Trading:

- Acea ha la facoltà di acquistare da Electrabel, che ha l'obbligo di vendere, tutte le azioni di AceaElectrabel e di AceaElectrabel Trading;
- AceaElectrabel ha la facoltà di vendere a Electrabel, che ha l'obbligo di acquistare, le azioni detenute in AceaElectrabel Produzione;
- Electrabel ha la facoltà di acquistare da AceaElectrabel, che ha l'obbligo di vendere, tutte le azioni di AceaElectrabel Produzione e, subordinatamente all'esercizio di tale opzione, anche tutte le azioni di AceaElectrabel Trading, nonché di vendere ad Acea, che ha l'obbligo di acquistare, tutte le azioni detenute in AceaElectrabel.

Qualora il diritto d'opzione venisse esercitato, il prezzo delle azioni oggetto di acquisto e di vendita verrebbe definito da un arbitro, nominato di comune accordo tra le parti.

Tirreno Power

Si informa che Acea si impegna, in base alla sua quota di partecipazione in Eblacea, affinché quest'ultima versi a Tirreno Power l'*equity* necessario a fronteggiare le eventuali future erogazioni da effettuarsi a valere sulla linea di credito concessa per il *repowering*.

Allegati

1. Prospetti contabili di Acea SpA

Immobilizzazioni materiali	31.12.2005			Variazioni	
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Incrementi	Riclassifiche
Terreni e fabbricati	58.291	(660)	57.631	1.187	0
Impianti e macchinari	60.561	(12.946)	47.615	11.614	0
Attrezzature industriali e commerciali	8.920	(4.648)	4.272	154	118
Altri beni	15.225	(5.751)	9.474	826	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.777	0	4.777	580	(118)
Totale immobilizzazioni materiali	147.774	(24.005)	123.769	14.361	0

Importi in migliaia di Euro

Investimenti immobiliari	31.12.2005			Variazioni	
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Incrementi	Riclassifiche
Terreni e fabbricati	6.269	(2.060)	4.209	253	0
Totale investimenti immobiliari	6.269	(2.060)	4.209	253	0

Importi in migliaia di Euro

Altre immobilizzazioni immateriali	31.12.2005	Variazioni del periodo				31.12.2006
	Valore netto	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni	Ammortamenti	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	6.383	3.151	0	0	(5.514)	4.020
Altre immobilizzazioni	654	0	611	0	(636)	629
Immobilizzazioni in corso	1.002	2.014	(611)	0	0	2.405
Totale	8.039	5.165	0	0	(6.150)	7.054

Importi in migliaia di Euro

del periodo		31.12.2006		
Alienazioni	Ammortamenti	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
(1.282)	(978)	58.196	(1.638)	56.558
0	(3.138)	72.175	(16.084)	56.091
0	(345)	9.192	(4.993)	4.199
(39)	(2.081)	16.012	(7.832)	8.180
0	0	5.239	0	5.239
(1.321)	(6.542)	160.814	(30.547)	130.267

del periodo		31.12.2006		
Alienazioni	Ammortamenti	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
(1.774)	(88)	4.748	(2.148)	2.600
(1.774)	(88)	4.748	(2.148)	2.600

2. Variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) relativo a esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio precedente	Totale patrimonio netto
Saldi al 1° gennaio 2005	1.098.899	47.010	534.328	0	84.789	1.765.026
Variazione in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (First Time Adoption)			(26.184)		(100.910)	(127.094)
Patrimonio netto di transizione ai principi IAS/IFRS	1.098.899	47.010	508.144	0	(16.121)	1.637.932
Destinazione risultato esercizio 2004		4.239	49		(4.288)	0
Utili a nuovo				404	(404)	0
Distribuzione dividendi					(80.097)	(80.097)
Riserva IAS			(102.573)		100.910	(1.663)
Utili di periodo					77.085	77.085
Saldi al 31 dicembre 2005	1.098.899	51.249	405.620	404	77.085	1.633.257
Destinazione risultato esercizio 2005		4.071	(4.080)	241	(232)	0
Distribuzione dividendi			(23.000)		(76.852)	(99.852)
Utili a nuovo						0
Riserva IAS			1.479			1.479
Utili di periodo					77.260	77.260
Saldi al 31 dicembre 2006	1.098.899	55.320	380.019	645	77.260	1.612.143

Importi in migliaia di Euro

3. Movimentazione partecipazioni al 31.12.2006

	31.12.2005	Movimentazione esercizio 2006				31.12.2006	
	Valori a bilancio	Acquisizioni	Alienazioni	Riclassifiche	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni/ Perdite	Valori a bilancio
Imprese controllate							
Acea Distribuzione SpA	353.952				(9.800)		344.152
Acea Ato 2 SpA	585.442						585.442
Acqua Italia SpA	0						0
Acea Trasmissione SpA	0						0
Voinoi SpA in liquidazione	0						0
Consorzio Agua Azul SA	9.409		(3.955)				5.454
Utilitas Srl in liquidazione	0						0
LaboratoRI SpA	3.104						3.104
Zètema Srl	0						0
Cartesia SpA in liquidazione	0						0
Acea Luce SpA	0				150		150
Ecomed Srl in liquidazione	0						0
AceaElectrabel SpA	149.790				5.793		155.583
Acea & Company Armenian Utility Scarl	6					(6)	0
E.Co.Int. Srl	0						0
Acea Ato 5 SpA	15.014						15.014
Montenero Energia Srl	5						5
Aguazul Bogotá SA ESP	660						660
Consorzio Acea-Tradexco	43						43
Acea Dominicana SA	348						348
Acque Blu Arno Basso SpA	13.132						13.132
Ombrone SpA	15.926						15.926
Luce Napoli Srl	8						8
Dyna Green Srl	100						100
Acea Reti e Servizi Energetici SpA	354.295						354.295
Sigesa SpA	0	2.053					2.053
Omnia Srl	0	445					445
Acque Blu Fiorentina SpA	0	41.568					41.568
Tad Energia Ambiente SpA	0	22.145					22.145
Sarnese Vesuviano Srl	5.784			45	1.661		7.490
Totale imprese controllate	1.507.018	66.211	(3.955)	45	(2.196)	(6)	1.567.117
Imprese collegate							
Acque Potabili SpA	0						0
Aguas de San Pedro SA de CV	2.940						2.940
Agac y Otras SA de CV	0						0
Tirana Acque Scarl	38					(38)	0
Aquaser Srl	14						14
Port Utilities SpA	210					(210)	0
Marco Polo SpA	294						294
Eblacea SpA	44.106				(9.297)	225	35.034
Totale imprese collegate	47.602	0	0	0	(9.297)	(23)	38.282
Altre imprese							
Amga SpA	0						0
Polo Tecnologico SpA	2.542						2.542
WRc Plc	2.554						2.554
Centro Agroalimentare Roma SpA	1.040						1.040
Csm SpA	838						838
Umbria Distribuzione Gas	0	4					4
TeSiMa SpA in liquidazione	0						0
Totale altre imprese	6.974	4	0	0	0	0	6.978

*bilancio
di esercizio
123*

4. Elenco delle partecipazioni rilevanti in imprese controllate, collegate e altre imprese al 31.12.2006

Società	Sede legale	Capitale sociale	%	Patrimonio al 31.12.2006
Controllate				
Acea Distribuzione SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	345.000	50,00	705.421
Acea Ato 2 SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	362.834	96,46	693.412
Acea Luce SpA	Via delle Testuggini, 98-100 – Roma	300	50,00	438
AceaElectrabel SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	153.500	59,41	284.761
Cartesia SpA in liquidazione*	Viale Europa, 190 – Roma	100	50,00	111
Ecomed Srl in liquidazione*	Via di Grotta Perfetta, 302 – Roma	50	50,00	54
Utilitas Srl in liquidazione*	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	10	100,00	10
Acea & Company Armenian Utility Scarl*	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	10	55,00	140
Voinoi SpA in liquidazione	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	822	100,00	(8.183)
Consorzio Agua Azul SA	Los Pinos, 399 – Lima 27, Perù	17.661	45,00	21.088
LaboratoRI SpA	Via Vitorchiano, Grottarossa – Roma	2.444	95,00	5.469
Acea Ato 5 SpA	Via Monti Lepini, 220 – Frosinone	10.330	93,58	14.012
Montenero Energia Srl*	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	10	50,00	9
Aguazul Bogotá SA ESP	Bogotá – Colombia	1.356	51,00	2.168
Consorzio Acea-Tradexco*	Santo Domingo – Repubblica Dominicana	82	50,00	90
Acea Dominicana SA	Santo Domingo – Repubblica Dominicana	272	99,99	1.118
Acque Blu Arno Basso SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	8.000	69,00	19.344
Ombrone SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	6.500	79,58	19.490
Acea Reti e Servizi Energetici SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	300.120	100,00	383.325
Dyna Green Srl*	Viale Bianca Maria, 24 – Milano	30	33,33	100
Sigesa SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	3.300	100,00	(942)
AceaRieti Srl	Via Alessandro Comotti, 11 – Rieti	200	100,00	(234)
Acque Blu Fiorentina SpA	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	15.153	68,50	60.201
Tad Energia Ambiente SpA	Via Giordano Bruno, 7 – Terni	2.225	100,00	1.359
Luce Napoli Scarl	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	10	70,00	10
Sarnese Vesuviano Srl	Piazzale Ostiense, 2 – Roma	6.735	95,79	5.766
Totale controllate		1.237.055		2.208.536
Collegate				
Aguas de San Pedro SA de CV*	San Pedro Sula – Honduras	7.058	31,00	7.837
Aquaser Srl*	Via dei Sarti, 15 – Volterra (Pisa)	50	27,00	107
Tirana Acque Scrl*	Via Santi Giacomo e Filippo, 7 – Genova	95	40,00	116
Port Utilities SpA*	Via Molo Vespucci – Civitavecchia (Roma)	500	42,00	486
Marco Polo SpA*	Viale Marco Polo, 31 – Roma	894	33,00	894
Eblacea SpA	Via Orazio, 31 – Roma	44.460	30,00	156.264
Totale collegate		53.057		165.704
Altre imprese				
TeSiMa SpA in liquidazione*	Via Ostiense, 106 – Roma	103	19,20	(419)
Italpover SpA in liquidazione*	Corso di Porta Vittoria, 4 – Milano	100	10,00	100
Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano SpA*	Via de' Burrò, 147 – Roma	61.974	4,10	61.450
Centro Agroalimentare Roma SpA*	Via Crescenzo, 42 – Roma	43.656	2,38	33.641
WRc Plc*	Frankland Road, Blagrove Swindon – England	1.296	12,50	7.542
Parco Tecnologico Ambientale Romano Srl in liquidazione*	Via de' Burrò, 147 – Roma	103	15,00	72
Ambiente e Territorio SpA*	Corso del Mezzogiorno, 10 – Foggia	263	10,46	417
Centro Sviluppo Materiali SpA*	Via di Castel Romano, 100 – Roma	520	10,00	14.147
Umbria Distribuzione Gas**		n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio Acqua Blu	Via Santa Maria di Costantinopoli, 98 – Napoli	250	14,00	205
Totale altre imprese		108.265		117.155

Importi in migliaia di Euro

* Dati al 31.12.2005

** Dati non disponibili

Patrimonio netto pro quota (A)	Risultato d'esercizio	Risultato pro quota	Valore della partecipaz. (B)	Differenza (A-B)
352.711	75.652	37.826	344.152	8.559
668.866	57.651	55.610	585.442	83.424
219	138	69	150	69
169.176	(1.564)	(929)	155.583	13.593
56	379	190	0	56
27	(89)	(45)	0	27
10	0	0	0	10
77	48	26	0	77
(8.183)	(321)	(321)	0	(8.183)
9.490	2.546	1.145	5.454	4.036
5.196	1.809	1.718	3.104	2.092
13.113	7.789	7.289	15.014	(1.901)
5	0	0	5	(1)
1.106	534	272	660	446
45	2	1	43	2
1.117	355	355	348	769
13.347	757	522	13.132	215
15.510	(90)	(71)	15.926	(416)
383.325	27.323	27.323	354.295	29.030
33	0	0	100	(67)
(942)	262	262	2.053	(2.995)
(234)	(1.337)	(1.337)	445	(679)
41.238	(53)	(37)	41.568	(330)
1.359	(3.297)	(3.297)	22.145	(20.786)
7	0	0	8	(1)
5.523	(197)	(189)	7.490	(1.967)
1.672.194	168.296	126.384	1.567.117	105.077
2.429	608	188	2.940	(511)
29	24	6	14	15
46	38	15	0	46
204	57	24	0	204
295	0	0	294	1
46.879	39.585	11.876	35.034	11.845
49.883	40.312	12.110	38.282	11.601
(80)	(522)	(100)	0	(80)
10	0	0	0	10
2.519	294	12	2.542	(23)
801	(500)	(12)	1.040	(239)
943	(13)	(2)	2.554	(1.611)
11	22	3	0	11
44	(167)	(17)	0	44
1.415	43	4	838	577
n.d.	n.d.	n.d.	4	(4)
29	(45)	(6)	0	29
5.690	(888)	(118)	6.978	(1.288)

5. Operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif. nota		31.12.2006	Parti correlate	31.12.2005	Parti correlate	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	205.122	195.714	179.808	163.531	25.314
2	Altri ricavi e proventi	29.110	3.566	22.074	3.787	7.036
	Ricavi netti	234.232		201.882		32.350
3	Costo del lavoro	32.523	902	35.335	1.966	(2.812)
4	Costi esterni	187.484	96.415	157.288	72.516	30.196
	Totale costi operativi	220.007		192.623		27.384
	Margine operativo lordo	14.225		9.259		4.966
5	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17.236		18.991		(1.755)
	Risultato operativo	(3.011)		(9.732)		6.721
6	(Oneri)/Proventi finanziari	109.327	122.757	94.837	110.484	14.490
	(Oneri)/Proventi finanziari tipici	92.179	122.757	94.837	110.484	(2.658)
	(Oneri)/Proventi finanziari atipici	17.148		0		17.148
7	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	2.545	2.664	10.473	1.194	(7.928)
	Risultato ante imposte	108.861		95.578		13.283
8	Imposte sul reddito	31.601		18.493		13.108
	Risultato netto attività in funzionamento	77.260		77.085		175
9	Risultato netto attività discontinue	0		0		0
	Risultato netto	77.260		77.085		175

Importi in migliaia di Euro

Attività

Rif. nota		31.12.2006	Parti correlate	Incidenza %	31.12.2005	Parti correlate	Incidenza %	Variazione
9	Immobilizzazioni materiali	130.266	865	0,7%	123.768			6.498
10	Investimenti immobiliari	2.600			4.209			(1.609)
	Avviamento	0			0			0
	Concessioni	0			0			0
11	Altre immobilizzazioni immateriali	7.052			8.040			(988)
12	Partecipazioni in imprese controllate e collegate*	1.605.399	(11.193)	-0,7%	1.554.619	22.186	1,4%	50.780
13	Altre partecipazioni	6.978			6.974			4
14	Imposte differite attive	32.125			55.586			(23.461)
15	Attività finanziarie	147.667	147.647	100,0%	120.213	120.213	100,0%	27.454
16	Altre attività non correnti	924			2.941			(2.017)
	Attività non correnti	1.933.011			1.876.350			56.661
	Attività non correnti possedute per la vendita	0			0			0
	Rimanenze	18.921			18.729			192
	Crediti commerciali	46.612			41.350			5.262
	Crediti commerciali infragruppo	153.980	153.980	100,0%	104.898	104.898	100,0%	49.082
	Altre attività correnti	7.785			7.714			71
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	88.045			88.251			(206)
	Attività finanziarie correnti	37.333	9.643	25,8%	17.203	17.106	99,4%	20.130
	Attività finanziarie correnti infragruppo	405.158	405.158	100,0%	256.265	256.265	100,0%	148.893
	Attività per imposte correnti	775			11.002			(10.227)
	Imposte differite attive	0			0			0
17	Attività correnti	758.609			545.412			213.197
	Attività correnti possedute per la vendita	0			0			0
	Totale attività	2.691.620	706.100		2.421.762	520.668		269.858

Importi in migliaia di Euro

* L'importo di 11.193mila Euro è la somma algebrica delle sottoscrizioni di capitale sociale effettuate nel corso dell'esercizio (pari a 7.679mila Euro) al netto della distribuzione delle riserve da parte delle società controllate e collegate (pari a 18.872mila Euro)

*bilancio
di esercizio
127*

Passività

Rif. nota	31.12.2006	Parti correlate	Incidenza %	31.12.2005	Parti correlate	Incidenza %	Variazione
	Patrimonio netto						
	1.098.899			1.098.899			0
	55.320			51.249			4.071
	0			0			0
	380.019			405.620			(25.601)
	645			404			241
	77.260			77.085			175
18	1.612.142			1.633.257			(21.115)
19	32.494			34.932			(2.438)
20	57.666			63.296			(5.630)
21	517.255			366.977			150.278
22	13.336	13.336	100,0%	14.985	14.985	100,0%	(1.649)
23	2.187			1.999			188
	622.937			482.189			140.748
	Passività non correnti possedute per la vendita						
	0			0			0
	165.220	95.043	57,5%	131.372	76.472	58,2%	33.848
	41.024			40.775			249
	226.452	57.625	25,4%	121.534	47.779	39,3%	104.918
	23.844			12.636			11.208
24	456.539			306.317			150.222
	Passività correnti possedute per la vendita						
	0			0			0
	2.691.620	166.004		2.421.762	139.236		269.857

Importi in migliaia di Euro

Posizione finanziaria netta con evidenza delle parti correlate

	31.12.2006	Parti correlate	31.12.2005	Parti correlate	Variazione
Attività/(Passività) finanziarie non correnti	6.998		6.974		24
Attività (Passività) finanziarie non correnti Infragruppo	147.647	147.647	120.213	120.213	27.434
Debiti e passività finanziarie non correnti	(517.255)		(366.977)		(150.278)
Posizione finanziaria a medio-lungo termine	(362.610)	147.647	(239.790)	120.213	(122.820)
Disponibilità liquide e titoli	88.045		88.251		(206)
Indebitamento a breve verso banche	(166.730)		(73.756)		(92.974)
Attività/(Passività) finanziarie correnti	35.236		17.203		18.033
Attività/(Passività) finanziarie correnti Infragruppo	347.533	347.533*	208.487	208.487**	139.047
Attività/(Passività) finanziarie da valutazione strumenti derivati	0		0		0
Posizione finanziaria a breve termine	304.084	0	240.184	0	63.900
Totale posizione finanziaria netta	(58.526)	147.647	394	120.213	(58.920)

Importi in migliaia di Euro

* Crediti Euro 405.158mila - Debiti Euro 57.625mila

** Crediti Euro 256.265mila - Debiti Euro 47.778mila

Rendiconto finanziario con evidenza delle parti correlate

	31.12.2006	Parti correlate	Incidenza %
Disponibilità monetaria netta iniziale	88.251		
Flusso monetario per attività di esercizio			
Utile prima delle imposte e della gestione finanziaria	(3.011)		
Ammortamenti	12.781		
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(1.642)		
Variazione fondo rischi	(2.078)		
Variazione netta del Tfr	(2.438)		
Imposte corrisposte	(31.601)		
Plusvalenze da realizzo	(15.843)		
Flussi finanziari generati da attività operativa ante variazioni	(43.832)		
Incremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(56.238)	(49.082)	87,3%
Incremento/(Decremento) dei debiti inclusi nel passivo circolante	33.847	18.571	54,9%
Incremento/(Decremento) scorte	(192)		
Variazione di altre attività/(Passività) di carattere operativo	45.406	1.649	3,6%
Variazione del capitale circolante	22.823		
Totale flusso monetario per attività di esercizio	(21.009)		
Flusso monetario per attività di investimento			
Acquisto/(Cessione) immobilizzazioni materiali	20.196		
Acquisto/(Cessione) immobilizzazioni immateriali	(5.163)		
Partecipazioni	(48.235)		
Altre immobilizzazioni finanziarie	(5)		
Dividendi incassati	106.163		
Interessi attivi incassati	19.361	8.253	42,6%
Totale flusso monetario per attività di investimento	92.318		
Flusso monetario da e per attività finanziarie			
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo termine	(9.485)		
Erogazione di mutui/altri debiti a medio-lungo termine	159.763		
(Diminuzione)/Aumento di altri debiti finanziari a breve termine	104.918	(9.846)	-9,4%
(Diminuzione)/Aumento di crediti per attività finanziarie e titoli	(196.477)	(175.209)	89,2%
Interessi passivi pagati	(30.382)	(572)	1,9%
Totale flusso monetario da e per attività finanziarie	28.337		
Pagamento dividendi	(99.852)		
Flusso monetario del periodo	(207)		
Disponibilità monetaria netta finale	88.044		

Importi in migliaia di Euro

31.12.2005	Parti correlate	Incidenza %	Variazione
78.779			9.471
(9.732)			6.721
13.041			(260)
(8.473)			6.831
(9.698)			6.547
(8.050)			6.685
(18.493)			13.108
(12.350)			(3.493)
(53.753)			9.921
58.271	44.815	76,9%	(114.509)
(15.380)	4.957	-32,2%	49.227
1.928			(2.120)
27.695	14.895	53,8%	17.711
72.515			(49.692)
18.762			(39.771)
28.183			(7.987)
9.391			(14.554)
67.406			(115.641)
11.212			(11.216)
102.714			3.449
21.860	2.897	13,3%	(2.499)
240.766			(148.448)
(23.172)			13.687
0			159.763
(201.190)	(180.470)	89,7%	306.108
75.682	76.935	101,7%	(272.159)
(30.013)	(1.023)	3,4%	(369)
(178.693)			207.030
(71.363)			(28.489)
9.472			(9.679)
88.251			(207)

6. Operazioni significative non ricorrenti ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif. nota		31.12.2006	31.12.2005	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	205.122	179.808	25.314
2	Altri ricavi e proventi	10.476	11.687	(1.211)
	Altri ricavi e proventi non ricorrenti	18.634	10.387	8.247
	Ricavi netti	234.232	201.882	32.350
3	Costo del lavoro	32.523	35.335	(2.812)
4	Costi esterni	187.484	157.288	30.196
	Totale costi operativi	220.007	192.623	27.384
	Margine operativo lordo	14.225	9.259	4.966
5	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17.236	18.991	(1.755)
	Risultato operativo	(3.011)	(9.732)	6.721
6	(Oneri)/Proventi finanziari	109.327	94.837	14.490
	(Oneri)/Proventi finanziari tipici	92.179	83.235	
	(Oneri)/Proventi finanziari tipici non ricorrenti	0	11.602	
	(Oneri)/Proventi finanziari atipici non ricorrenti	17.148		
7	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	2.545	10.473	(7.928)
	Risultato ante imposte	108.861	95.578	13.283
8	Imposte sul reddito	31.601	18.493	13.108
	Risultato netto attività in funzionamento	77.260	77.085	175
9	Risultato netto attività discontinue	0	0	0
	Risultato netto	77.260	77.085	175

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
132*

	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Valori di bilancio (A)	1.622,0		86,6		(58,5)		(0,2)	
Vertenza Casmez	18,6	1,1	18,6	21,5	9,7	-16,6	8,9	-4.450,0
Cessione Immobile Laurentina	17,1	1,1	17,1	19,7	17,1	-29,2	0,0	0,0
Totale (B)	35,7		35,7		26,8		8,9	
Valore figurativo lordo di bilancio (A-B)	1.586,3		50,9		(85,3)		(9,1)	

Importi in migliaia di Euro

7. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni inusuali e/o atipiche

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2006 Acea SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

8. Informativa di settore (IAS 14)

	Illuminazione pubblica	Corporate	Totale attività in funzionamento	Discontinuing operations	Totale
Investimenti	10.300.000	8.100.000	18.400.000	0	18.400.000
Attività di settore					
Immobilizzazioni materiali	54.805.930	78.059.919	132.865.850	0	132.865.850
Immobilizzazioni immateriali	103.333	6.948.874	7.052.207	0	7.052.207
Immobilizzazioni finanziarie	0	1.605.398.521	1.605.398.521	0	1.605.398.521
Altre attività commerciali non correnti					33.048.930
Altre attività finanziarie non correnti					154.645.213
Materie prime	0	18.921.386	18.921.386	0	18.921.386
Crediti di natura commerciale	19.843.702	26.768.394	46.612.096	0	46.612.096
Crediti commerciali verso controllante	117.605.834	11.962.307	129.568.141	0	129.568.141
Crediti verso controllate/collegate	759.798	23.652.297	24.412.095	0	24.412.095
Altre attività commerciali non correnti					8.559.546
Altre attività finanziarie non correnti					442.491.271
Depositi bancari					88.044.513
Totale attività					2.691.619.768

Importi in Euro

	Illuminazione pubblica	Corporate	Totale attività in funzionamento	Discontinuing operations	Totale
Passività di settore					
Debiti commerciali	0	70.176.296	70.176.296	0	70.176.296
Debiti verso controllante	1.410.134	42.082.403	43.492.537	0	43.492.537
Debiti commerciali verso controllate/collegate	46.440.279	5.110.435	51.550.715	0	51.550.715
Altre passività commerciali correnti					64.867.421
Altre passività finanziarie correnti					226.452.433
Piani a benefici definiti	0	32.493.715	32.493.715	0	32.493.715
Altri fondi	0	57.665.535	57.665.535	0	57.665.535
Fondo imposte differite					2.187.062
Altre passività commerciali non correnti					13.336.018
Altre passività finanziarie non correnti					517.255.109
Patrimonio netto					1.612.142.928
Totale passività					2.691.619.768

Importi in Euro

	Illuminazione pubblica	Corporate	Totale attività in funzionamento	Attività destinate alla vendita	Totale
Ricavi verso terzi	70.592.735	30.842.351	101.435.086	0	101.435.086
Vendite intersettoriali	914.854	131.881.883	132.796.738	0	132.796.738
Costo del lavoro	0	32.523.005	32.523.005	0	32.523.005
Costi esterni	63.037.432	124.446.080	187.483.512	0	187.483.512
Margine operativo lordo	8.470.157	5.755.150	14.225.307	0	14.225.307
Ammortamenti e svalutazione crediti	3.080.400	14.155.929	17.236.328	0	17.236.328
Svalutazioni/Ripristino di valore di immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Risultato operativo	5.389.757	(8.400.779)	(3.011.021)	0	(3.011.021)
(Oneri)/Proventi finanziari					109.327.007
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					2.545.209
Risultato netto attività discontinue					
Risultato <i>ante</i> imposte					108.861.195
Imposte					31.601.431
Risultato netto					77.259.764

Importi in Euro

9. Prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto relativi alla transizione di Acea SpA agli *International Financial Reporting Standards*. Per le informazioni di maggior dettaglio relative ai prospetti di riconciliazione si rimanda al documento "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea SpA il 13 settembre 2006.

Riconciliazione del patrimonio netto di Acea SpA al 1° gennaio 2005 per effetto dell'adozione degli IAS/IFRS

	1° gennaio 2005
Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani	1.765.026
1. Riclassifiche	(9.869)
2. Immobilizzazioni immateriali	(513)
3. Benefici per i dipendenti	(19.210)
4. Dividendi	(100.910)
5. Altre	3.408
Totale rettifiche e riclassifiche	(127.094)
Patrimonio netto secondo IAS/IFRS	1.637.932

Importi in migliaia di Euro

Riconciliazione del risultato netto di Acea SpA relativo all'esercizio 2005 per effetto dell'adozione degli IAS/IFRS

	Esercizio 2005
Risultato netto secondo i principi contabili italiani	81.417
1. Riclassifiche	0
2. Immobilizzazioni immateriali	0
3. Benefici per i dipendenti	1.495
4. Dividendi	4.860
5. Altre	(10.687)
Totale rettifiche e riclassifiche	(4.332)
Risultato netto secondo IAS/IFRS	77.085

Importi in migliaia di Euro

Riconciliazione del patrimonio netto di Acea SpA al 31 dicembre 2005
per effetto dell'adozione degli IAS/IFRS

	31 dicembre 2005
Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani	1.766.345
1. Riclassifiche	(5.330)
2. Immobilizzazioni immateriali	(513)
5. Benefici per i dipendenti	(17.715)
4. Dividendi	(96.050)
5. Altre	(13.480)
Totale rettifiche e ridclassifiche	(133.089)
Patrimonio netto secondo IAS/IFRS	1.633.257

Importi in migliaia di Euro

10. Dati essenziali dei bilanci chiusi al 31.12.2006 delle società controllate e collegate

Acea Ato 2 SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 362.834.320,00

Quota di partecipazione 96,46%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	390.842	364.970
Valore aggiunto	235.231	229.770
Margine operativo lordo	163.834	165.600
Risultato operativo	106.235	113.183
Utile corrente	103.716	110.768
Utile <i>ante</i> imposte	101.888	108.721
Utile/(Perdita) dell'esercizio	57.651	62.781
Attività circolanti	270.977	257.724
Attività immobilizzate	905.020	888.342
Passività circolanti	344.007	291.278
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	138.579	159.522
Patrimonio netto	693.412	695.266
Posizione finanziaria netta	(115.200)	(140.652)
Conti d'ordine	1.039.792	1.038.820

Importi in migliaia di Euro



Acea Distribuzione SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 345.000.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	398.524	381.337
Valore aggiunto	269.401	267.844
Margine operativo lordo	197.809	194.316
Risultato operativo	95.473	84.767
Utile corrente	66.952	51.780
Utile <i>ante</i> imposte	71.148	52.047
Utile/(Perdita) dell'esercizio	75.652	59.821
Attività circolanti	201.431	210.224
Attività immobilizzate	1.386.330	1.371.728
Passività circolanti	332.026	318.487
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	530.714	552.172
Patrimonio netto	705.421	720.505
Posizione finanziaria netta	(615.470)	(592.591)
Conti d'ordine	38.168	28.547

Importi in migliaia di Euro

Acea Reti e Servizi Energetici SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 300.120.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	11.008	3.291
Valore aggiunto	5.236	1.857
Margine operativo lordo	3.848	851
Risultato operativo	3.825	261
Utile corrente	48.945	28.401
Utile <i>ante</i> imposte	48.975	28.251
Utile/(Perdita) dell'esercizio	27.994	11.087
Attività circolanti	65.317	32.125
Attività immobilizzate	344.369	354.025
Passività circolanti	25.268	18.681
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	423	935
Patrimonio netto	383.995	366.534
Posizione finanziaria netta	38.322	22.235
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
139*

Luce Napoli Scarl

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 10.000,00

Quota di partecipazione 80%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	4.502	7.311
Valore aggiunto	1.252	1.621
Margine operativo lordo	(295)	143
Risultato operativo	(295)	143
Utile corrente	(291)	147
Utile <i>ante</i> imposte	(282)	150
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(450)	0
Attività circolanti	3.712	4.472
Attività immobilizzate	0	0
Passività circolanti	4.141	4.385
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	11	76
Patrimonio netto	10	10
Posizione finanziaria netta	331	144
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Acea Luce SpA

Sede Via delle Testuggini, 98/100 - 00143 Roma

Capitale sociale Euro 300.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	11.341	12.623
Valore aggiunto	3.599	5.914
Margine operativo lordo	2.218	3.756
Risultato operativo	1.573	375
Utile corrente	1.179	246
Utile <i>ante</i> imposte	1.182	315
Utile/(Perdita) dell'esercizio	138	(1.221)
Attività circolanti	17.154	14.006
Attività immobilizzate	442	559
Passività circolanti	15.083	14.156
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	2.075	1.568
Patrimonio netto	438	(1.159)
Posizione finanziaria netta	(9.838)	(8.057)
Conti d'ordine	2.290	6.145

Importi in migliaia di Euro



Laboratori SpA

Sede Via Vitorchiano, 165 - Località Grottarossa - 00189 Roma

Capitale sociale Euro 2.444.000,00

Quota di partecipazione 95%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	15.796	14.702
Valore aggiunto	11.000	10.372
Margine operativo lordo	4.153	4.158
Risultato operativo	3.466	3.276
Utile corrente	3.553	3.337
Utile <i>ante</i> imposte	3.551	3.330
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.809	1.774
Attività circolanti	11.544	11.576
Attività immobilizzate	1.555	1.428
Passività circolanti	2.974	3.595
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	4.655	4.103
Patrimonio netto	5.469	5.306
Posizione finanziaria netta	2.811	4.706
Conti d'ordine	2.308	1.733

Importi in migliaia di Euro

AceaElectrabel Elettricità SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 45.000.000,00

Quota di partecipazione 59,41%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	1.396.057	1.110.106
Valore aggiunto	35.971	22.249
Margine operativo lordo	25.227	11.274
Risultato operativo	(803)	(13.569)
Utile corrente	4.505	(8.855)
Utile <i>ante</i> imposte	5.633	(9.146)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.083	(6.442)
Attività circolanti	514.358	446.385
Attività immobilizzate	70.901	76.036
Passività circolanti	429.291	365.147
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	45.677	51.317
Patrimonio netto	110.292	105.957
Posizione finanziaria netta	(38.710)	(34.148)
Conti d'ordine	9.066	5.270

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
141*

AceaElectrabel Trading SpA

Sede Via Flaminia, 133/137 - 00196 Roma

Capitale sociale Euro 1.000.000,00

Quota di partecipazione 50%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	1.208.669	645.058
Valore aggiunto	(1.436)	5.442
Margine operativo lordo	(2.633)	4.374
Risultato operativo	(5.216)	4.269
Utile corrente	(5.193)	3.927
Utile <i>ante</i> imposte	(5.193)	3.881
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(4.375)	2.155
Attività circolanti	229.161	112.310
Attività immobilizzate	1.463	58
Passività circolanti	202.869	107.165
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	28.466	1.539
Patrimonio netto	(711)	3.664
Posizione finanziaria netta	(13.599)	8.652
Conti d'ordine	80.588	84.170

Importi in migliaia di Euro

AceaElectrabel SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 150.750.000,00

Quota di partecipazione 59,41%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	1.696	0
Valore aggiunto	(1.015)	(1.094)
Margine operativo lordo	(1.245)	(1.279)
Risultato operativo	(1.895)	(1.290)
Utile corrente	(1.936)	(1.283)
Utile <i>ante</i> imposte	(2.030)	(1.288)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(1.564)	(1.799)
Attività circolanti	5.437	1.056
Attività immobilizzate	286.120	277.676
Passività circolanti	6.260	2.132
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	536	28
Patrimonio netto	284.761	276.572
Posizione finanziaria netta	1.705	(190)
Conti d'ordine	425	425

Importi in migliaia di Euro



AceaElectrabel Produzione SpA

Sede Viale dell'Aeronautica, 7 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 97.100.000,00

Quota di partecipazione 29,71%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	260.832	87.344
Valore aggiunto	57.164	32.050
Margine operativo lordo	50.213	25.795
Risultato operativo	37.136	15.985
Utile corrente	36.675	14.897
Utile <i>ante</i> imposte	34.913	9.693
Utile/(Perdita) dell'esercizio	20.453	4.776
Attività circolanti	100.751	47.461
Attività immobilizzate	500.128	402.865
Passività circolanti	247.793	131.107
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	10.021	7.750
Patrimonio netto	343.066	311.469
Posizione finanziaria netta	(134.095)	(94.268)
Conti d'ordine	2.765	1.943

Importi in migliaia di Euro

Acea Ato 5 SpA

Sede Via Monti Lepini, 220 - 03100 Frosinone

Capitale sociale Euro 10.330.000,00

Quota di partecipazione 94,08%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	38.624	28.534
Valore aggiunto	10.000	1.079
Margine operativo lordo	3.505	(4.742)
Risultato operativo	2.743	(7.236)
Utile corrente	2.492	(7.338)
Utile <i>ante</i> imposte	13.120	(7.451)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	7.789	(6.371)
Attività circolanti	67.800	44.323
Attività immobilizzate	21.963	5.452
Passività circolanti	57.980	38.576
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	17.770	4.976
Patrimonio netto	14.012	6.223
Posizione finanziaria netta	(13)	(12)
Conti d'ordine	2.844	2.970

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
143*

Aguazul Bogotá SA

Sede Bogotá - Colombia

Capitale sociale Euro 1.420.046,00

Quota di partecipazione 51%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	9.181	8.865
Valore aggiunto	4.503	2.576
Margine operativo lordo	2.090	1.468
Risultato operativo	1.352	518
Utile corrente	1.297	253
Utile <i>ante</i> imposte	921	253
Utile/(Perdita) dell'esercizio	531	218
Attività circolanti	3.392	3.970
Attività immobilizzate	593	1.031
Passività circolanti	1.617	2.260
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	125	694
Patrimonio netto	2.243	2.046
Posizione finanziaria netta	7	(258)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Acque SpA

Sede Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto (Pisa)

Capitale sociale Euro 9.953.116,00

Quota di partecipazione 45%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	94.601	79.599
Valore aggiunto	42.890	36.780
Margine operativo lordo	26.158	20.418
Risultato operativo	12.370	10.971
Utile corrente	11.638	8.581
Utile <i>ante</i> imposte	11.836	8.581
Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.785	4.356
Attività circolanti	88.638	69.518
Attività immobilizzate	131.319	110.627
Passività circolanti	91.116	94.874
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	86.549	54.056
Patrimonio netto	35.953	31.215
Posizione finanziaria netta	(85.325)	(66.818)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Acque Industriali SpA

Sede Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto (Pisa)

Capitale sociale Euro 100.000,00

Quota di partecipazione 45%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	8.606	7.079
Valore aggiunto	3.754	3.312
Margine operativo lordo	1.317	1.122
Risultato operativo	1.008	901
Utile corrente	973	826
Utile <i>ante</i> imposte	968	826
Utile/(Perdita) dell'esercizio	484	415
Attività circolanti	3.911	3.125
Attività immobilizzate	1.028	788
Passività circolanti	3.472	2.377
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	1.144	696
Patrimonio netto	625	841
Posizione finanziaria netta	(942)	(803)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Acque Ingegneria SpA

Sede Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto (Pisa)

Capitale sociale Euro 50.000,00

Quota di partecipazione 45%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	6.880	5.734
Valore aggiunto	3.370	2.883
Margine operativo lordo	1.511	1.296
Risultato operativo	1.413	1.237
Utile corrente	1.397	1.217
Utile <i>ante</i> imposte	1.406	1.217
Utile/(Perdita) dell'esercizio	695	671
Attività circolanti	4.747	3.812
Attività immobilizzate	358	266
Passività circolanti	4.114	2.331
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	185	135
Patrimonio netto	807	1.612
Posizione finanziaria netta	(537)	(530)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
145*

Acque Servizi SpA

Sede Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto (Pisa)

Capitale sociale Euro 400.000,00

Quota di partecipazione 45%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	6.274	56
Valore aggiunto	2.432	(14)
Margine operativo lordo	730	(20)
Risultato operativo	626	(23)
Utile corrente	624	(23)
Utile <i>ante</i> imposte	628	(23)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	306	(17)
Attività circolanti	3.240	484
Attività immobilizzate	1.022	25
Passività circolanti	3.555	126
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	17	0
Patrimonio netto	689	383
Posizione finanziaria netta	0	396
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Acea Dominicana SA

Sede Santo Domingo - Repubblica Dominicana

Capitale sociale Euro 343.269,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	2.118	2.565
Valore aggiunto	1.372	1.527
Margine operativo lordo	821	963
Risultato operativo	544	644
Utile corrente	522	589
Utile <i>ante</i> imposte	574	589
Utile/(Perdita) dell'esercizio	406	427
Attività circolanti	875	1.257
Attività immobilizzate	451	706
Passività circolanti	145	1.067
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	64	62
Patrimonio netto	1.118	833
Posizione finanziaria netta	480	(1.257)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Ombrone SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 6.500.000,00

Quota di partecipazione 79,57%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	0	0
Valore aggiunto	(190)	(216)
Margine operativo lordo	(190)	(216)
Risultato operativo	(192)	(217)
Utile corrente	(185)	(217)
Utile <i>ante</i> imposte	(146)	(216)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(90)	(197)
Attività circolanti	358	540
Attività immobilizzate	19.322	19.324
Passività circolanti	190	285
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0	0
Patrimonio netto	19.490	19.580
Posizione finanziaria netta	291	512
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Roselectra SpA

Sede Via Orazio, 31 - 00193 Roma

Capitale sociale Euro 200.000,00

Quota di partecipazione 29,71%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	28.732	437
Valore aggiunto	(6.648)	(109)
Margine operativo lordo	(7.054)	(473)
Risultato operativo	(7.072)	(479)
Utile corrente	(7.049)	(470)
Utile <i>ante</i> imposte	(7.053)	(470)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(7.327)	(339)
Attività circolanti	4.528	4.506
Attività immobilizzate	236.681	185.671
Passività circolanti	19.623	21.358
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	220.153	159.508
Patrimonio netto	11.985	9.311
Posizione finanziaria netta	(186.355)	(130.593)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
147*

Sarnese Vesuviano Srl

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 6.735.053,48

Quota di partecipazione 95,79%

	31.12.2006	31.12.2006
Volume d'affari	0	0
Valore aggiunto	(56)	(59)
Margine operativo lordo	(56)	(59)
Risultato operativo	(197)	(200)
Utile corrente	(197)	(200)
Utile <i>ante</i> imposte	(197)	(200)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(197)	(200)
Attività circolanti	136	0
Attività immobilizzate	6.555	0
Passività circolanti	925	0
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0	0
Patrimonio netto	5.766	0
Posizione finanziaria netta	(142)	(23)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Voghera Energia SpA

Sede Via Pozzoni, 2 - 27058 Voghera (Pavia)

Capitale sociale Euro 46.700.000,00

Quota di partecipazione 29,71%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	31.253	10.302
Valore aggiunto	20.757	5.619
Margine operativo lordo	19.155	4.442
Risultato operativo	11.234	3.729
Utile corrente	3.380	(860)
Utile <i>ante</i> imposte	3.312	(860)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.578	(1.251)
Attività circolanti	6.348	17.243
Attività immobilizzate	223.122	238.680
Passività circolanti	9.712	6.331
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	172.143	199.389
Patrimonio netto	51.779	50.203
Posizione finanziaria netta	0	(181.050)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Acque Blu Fiorentine

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 15.143.000,00

Quota di partecipazione 68,50%

	31.12.2006
Volume d'affari	0
Valore aggiunto	(50)
Margine operativo lordo	(50)
Risultato operativo	(56)
Utile corrente	(53)
Utile <i>ante</i> imposte	(53)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(53)
Attività circolanti	122
Attività immobilizzate	60.148
Passività circolanti	69
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0
Patrimonio netto	60.201
Posizione finanziaria netta	122
Conti d'ordine	0

Importi in migliaia di Euro

Umbria Energy SpA

Sede Via Bruno Capponi, 100 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 250.000,00

Quota di partecipazione 29,71%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	63.376	5.786
Valore aggiunto	790	90
Margine operativo lordo	658	5
Risultato operativo	489	4
Utile corrente	459	12
Utile <i>ante</i> imposte	452	12
Utile/(Perdita) dell'esercizio	250	3
Attività circolanti	33.290	5.595
Attività immobilizzate	4	17
Passività circolanti	32.781	5.361
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	25	16
Patrimonio netto	488	235
Posizione finanziaria netta	4.954	966
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
149*

Acque Blu Arno Basso SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 8.000.000,00

Quota di partecipazione 69%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	0	0
Valore aggiunto	(190)	(196)
Margine operativo lordo	(190)	(196)
Risultato operativo	(192)	(198)
Utile corrente	709	(196)
Utile <i>ante</i> imposte	709	(190)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	757	(172)
Attività circolanti	1.159	430
Attività immobilizzate	18.358	18.360
Passività circolanti	174	249
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0	0
Patrimonio netto	19.344	18.540
Posizione finanziaria netta	1.110	637
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Voghera Energia Vendita SpA

Sede Largo Toscanini, 5 - 27058 Voghera (Pavia)

Capitale sociale Euro 250.000,00

Quota di partecipazione 29,71%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	48.333	4.543
Valore aggiunto	402	(68)
Margine operativo lordo	402	(68)
Risultato operativo	301	(71)
Utile corrente	366	(67)
Utile <i>ante</i> imposte	367	(67)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	118	(70)
Attività circolanti	19.798	4.234
Attività immobilizzate	219	209
Passività circolanti	19.696	4.263
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0	0
Patrimonio netto	321	180
Posizione finanziaria netta	3.901	876
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Gori SpA

Sede Via Dante, 1 - 80058 Torre Annunziata (Napoli)

Capitale sociale Euro 12.996.270,00

Quota di partecipazione 29,08%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	78	66
Valore aggiunto	31	20
Margine operativo lordo	10	2
Risultato operativo	4	2
Utile corrente	2	(3)
Utile <i>ante</i> imposte	3	(3)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	0	(4)
Attività circolanti	144	95
Attività immobilizzate	73	46
Passività circolanti	191	127
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	7	7
Patrimonio netto	19	8
Posizione finanziaria netta	(57)	(33)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Crea SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 13.520.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	4.019	5.061
Valore aggiunto	1.375	2.140
Margine operativo lordo	(676)	(170)
Risultato operativo	(1.110)	(2.466)
Utile corrente	(533)	(1.804)
Utile <i>ante</i> imposte	2.016	(2.059)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.332	(1.772)
Attività circolanti	13.134	3.821
Attività immobilizzate	7.141	8.030
Passività circolanti	4.207	4.043
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	4.693	6.826
Patrimonio netto	11.377	9.045
Posizione finanziaria netta	5.111	n.d.
Conti d'ordine	1.535	696

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
151*

Sigesa SpA

Sede Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

Capitale sociale Euro 3.300.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	3.388	3.760
Valore aggiunto	1.683	1.407
Margine operativo lordo	712	(82)
Risultato operativo	443	(1.078)
Utile corrente	(447)	(1.455)
Utile <i>ante</i> imposte	296	(4.432)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	194	(4.502)
Attività circolanti	8.592	7.075
Attività immobilizzate	19.972	21.072
Passività circolanti	27.228	24.277
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	2.346	2.667
Patrimonio netto	(1.010)	(1.204)
Posizione finanziaria netta	(20.456)	n.d.
Conti d'ordine	204	204

Importi in migliaia di Euro

Geal SpA

Sede Viale Luporini, 1348 - 55100 Lucca

Capitale sociale Euro 1.450.000,00

Quota di partecipazione 28,80%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	11.303	10.391
Valore aggiunto	3.973	3.727
Margine operativo lordo	1.493	1.351
Risultato operativo	603	574
Utile corrente	596	562
Utile <i>ante</i> imposte	580	580
Utile/(Perdita) dell'esercizio	209	243
Attività circolanti	6.661	6.212
Attività immobilizzate	8.437	7.791
Passività circolanti	10.023	9.019
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	2.983	3.101
Patrimonio netto	2.092	1.883
Posizione finanziaria netta	1.412	911
Conti d'ordine	30.246	30.111

Importi in migliaia di Euro



Sogea SpA

Sede Via Mercatanti, 8 - 02100 Rieti

Capitale sociale Euro 260.000,00

Quota di partecipazione 49%

	31.12.2006
Volume d'affari	5.984
Valore aggiunto	2.419
Margine operativo lordo	691
Risultato operativo	482
Utile corrente	465
Utile <i>ante</i> imposte	456
Utile/(Perdita) dell'esercizio	456
Attività circolanti	5.470
Attività immobilizzate	693
Passività circolanti	4.318
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	1.076
Patrimonio netto	973
Posizione finanziaria netta	
Conti d'ordine	0

Importi in migliaia di Euro

Gesesa SpA

Sede Zona industriale località Pezzapiana - 82100 Benevento

Capitale sociale Euro 519.340,75

Quota di partecipazione 59,67%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	6.117	5.808
Valore aggiunto	2.211	2.187
Margine operativo lordo	762	695
Risultato operativo	457	280
Utile corrente	444	273
Utile <i>ante</i> imposte	455	163
Utile/(Perdita) dell'esercizio	186	3
Attività circolanti	6.072	5.950
Attività immobilizzate	1.604	1.547
Passività circolanti	5.248	5.313
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	760	702
Patrimonio netto	1.668	1.482
Posizione finanziaria netta	(861)	(545)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
153*

Cesap Vendita Gas Srl

Sede Via del Teatro - 06083 Bastia Umbra (Perugia)

Capitale sociale Euro 44.440,80

Quota di partecipazione 55,55%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	5.044	4.994
Valore aggiunto	175	213
Margine operativo lordo	175	213
Risultato operativo	175	114
Utile corrente	184	112
Utile <i>ante</i> imposte	190	112
Utile/(Perdita) dell'esercizio	125	42
Attività circolanti	2.829	3.002
Attività immobilizzate	0	0
Passività circolanti	2.452	2.749
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	21	21
Patrimonio netto	357	232
Posizione finanziaria netta	7	269
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Si(e)nergia SpA (ex Cesap SpA)

Sede Strada Santa Lucia, 1 - 06125 Perugia

Capitale sociale Euro 55.551,00

Quota di partecipazione 55,55%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	1.924	2.073
Valore aggiunto	824	962
Margine operativo lordo	438	605
Risultato operativo	342	520
Utile corrente	348	531
Utile <i>ante</i> imposte	394	531
Utile/(Perdita) dell'esercizio	223	338
Attività circolanti	1.051	1.360
Attività immobilizzate	337	407
Passività circolanti	672	971
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	363	327
Patrimonio netto	353	468
Posizione finanziaria netta	57	(221)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Tad Energia Ambiente SpA

Sede Via Giordano Bruno, 7 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 2.224.992,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006
Volume d'affari	2.057
Valore aggiunto	1.244
Margine operativo lordo	269
Risultato operativo	(33)
Utile corrente	(843)
Utile <i>ante</i> imposte	(3.130)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(3.531)
Attività circolanti	8.994
Attività immobilizzate	41.877
Passività circolanti	48.413
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	1.098
Patrimonio netto	1.359
Posizione finanziaria netta	(44.446)
Conti d'ordine	0

Importi in migliaia di Euro

Interpark Servizi per l'Ecologia Srl

Sede Strada di Recentino, 33 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 500.000,00

Quota di partecipazione 100%

31.12.2006

Volume d'affari	2.631
Valore aggiunto	520
Margine operativo lordo	(194)
Risultato operativo	(358)
Utile corrente	(405)
Utile <i>ante</i> imposte	(391)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(436)
Attività circolanti	2.993
Attività immobilizzate	2.066
Passività circolanti	4.483
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	249
Patrimonio netto	197
Posizione finanziaria netta	(1.546)

Conti d'ordine

0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
155*

S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto SpA

Sede Piazza del Commercio, 21 - 05019 Orvieto

Capitale sociale Euro 7.524.400,00

Quota di partecipazione 100%

31.12.2006

Volume d'affari	3.668
Valore aggiunto	1.787
Margine operativo lordo	1.029
Risultato operativo	(333)
Utile corrente	(1.238)
Utile <i>ante</i> imposte	(724)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(1.065)
Attività circolanti	14.539
Attività immobilizzate	24.463
Passività circolanti	17.271
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	16.905
Patrimonio netto	4.826
Posizione finanziaria netta	(8.085)

Conti d'ordine

0

Importi in migliaia di Euro

Terni En.A SpA

Sede Via Giordano Bruno, 7 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 6.546.492,00

Quota di partecipazione 98%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	19.529	18.545
Valore aggiunto	10.162	7.546
Margine operativo lordo	8.728	6.207
Risultato operativo	4.793	2.287
Utile corrente	3.704	921
Utile <i>ante</i> imposte	3.897	789
Utile/(Perdita) dell'esercizio	3.169	255
Attività circolanti	12.351	13.357
Attività immobilizzate	29.530	32.783
Passività circolanti	21.992	23.871
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	9.324	14.914
Patrimonio netto	10.404	7.235
Posizione finanziaria netta	(20.952)	(23.588)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro



Eall Energia Ambiente Litorale Laziale Srl

Sede Via Giordano Bruno, 7 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 5.164.000,00

Quota di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	17.395	18.223
Valore aggiunto	11.306	11.605
Margine operativo lordo	9.709	10.294
Risultato operativo	2.640	3.590
Utile corrente	3.119	774
Utile <i>ante</i> imposte	3.119	774
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.745	60
Attività circolanti	12.921	12.771
Attività immobilizzate	36.806	39.674
Passività circolanti	23.173	20.756
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	21.173	26.212
Patrimonio netto	5.381	5.478
Posizione finanziaria netta	(33.345)	(34.813)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Ergo En.A Srl

Sede Via Giordano Bruno, 7 - 05100 Terni

Capitale sociale Euro 50.000,00

Quota di partecipazione 70%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	327	518
Valore aggiunto	186	331
Margine operativo lordo	185	327
Risultato operativo	166	311
Utile corrente	(154)	(89)
Utile <i>ante</i> imposte	(154)	(89)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(164)	(158)
Attività circolanti	801	671
Attività immobilizzate	5.657	5.474
Passività circolanti	6.533	6.002
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	0	0
Patrimonio netto	(75)	143
Posizione finanziaria netta	(1.035)	(1.991)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

*bilancio
di esercizio
157*

Enercombustibili Srl

Sede Via Casilina km 57,200 - 03018 Paliano (Frosinone)

Capitale sociale Euro 45.000.000,00

Quota di partecipazione 70%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	5.145	4.877
Valore aggiunto	(1.152)	(1.848)
Margine operativo lordo	(1.816)	(2.553)
Risultato operativo	(2.242)	(2.858)
Utile corrente	(2.115)	(2.997)
Utile <i>ante</i> imposte	(2.115)	(2.997)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.115)	(3.118)
Attività circolanti	5.930	6.848
Attività immobilizzate	2.780	2.708
Passività circolanti	8.441	9.724
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	247	76
Patrimonio netto	22	(245)
Posizione finanziaria netta	(1.019)	(3.418)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro

Consorcio Agua Azul SA

Sede Los Pinos, 399 - 27 Lima - Perù

Capitale sociale Euro 18.895.679,00

Quota di partecipazione 45%

	31.12.2006	31.12.2005
Volume d'affari	9.089	8.885
Valore aggiunto	7.364	7.010
Margine operativo lordo	6.853	6.520
Risultato operativo	4.775	4.572
Utile corrente	4.775	1.509
Utile <i>ante</i> imposte	4.106	1.509
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.607	695
Attività circolanti	4.319	4.773
Attività immobilizzate	37.248	40.411
Passività circolanti	1.365	1.764
Passività a medio-lungo termine e fondi diversi	19.113	22.819
Patrimonio netto	21.088	20.601
Posizione finanziaria netta	(16.248)	(18.679)
Conti d'ordine	0	0

Importi in migliaia di Euro